BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 24 Aprile 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3537

Benes riafferma l'opposizione cecoslovacca

contro l'accordo doganale austro-tedesco

PRAGA, 23

Il Ministro degli Esteri Benes ha pronunciato oggi davanti al Parlamento un lungo discorso a proposito della unione doganale austro-germanica. Il Ministro ha ribattuto le affermazioni degli industriali favorevoli all'adesione della Cecoslovacchia al patto ed ha confermato l'opposizione dal Governo di Praga alla sua realizzazione.

«Violazione degli accordi internazionali»

Ha definito insostenibile il punto di vista di Curtius, secondo cui la progettata unione doganale dovrebbe essere studiata a Ginevra come un problema economico ed ha detto che non si può affermare che tale questione sia apolitica, dato che la politica europea odierna è costituita per tre quarti di elementi economici. Ha fatto poi rilevare che particolarmente le questioni economiche austriache sono state e sono, dopo la conclusione della pace, eminentemente questioni politiche.

Dopo avere osservato che la progettata unione costituisce una violazione degli accordi internazionali esistenti, Benes ha affermato che a Ginevra per rispetto verso loro stesse, le Nazioni non potranno chiudere gli occhi dinanzi alla realtà. L'unico argomento serio favorevole all'Austria, secondo Benes, è che essa non può aspettare, per risolvere la sua crisi economica, che sia raggiunta l'unione generale europea. Questo argomento però non significa il buon diritto all'applicazione del piano e non giustifica il metodo adottato. Il piano progettato, ha soggiunto Benes, non aiuta a risolvere la crisi austriaca, ma ne turba la vita economica. Proseguendo, Benes ha ricordato che i fautori di questo piano prevedono che la Cecoslovacchia, la cui struttura economica si avvicina alla struttura della Germania e dell'Austria, possa aderire al patto a condizione di eguaglianza.

Perchè Praga si sente minacciata

Bisogna, ha soggiunto Benes, innanzi tutto stabilire economicamente che il piano è irrealizzabile, dato che non si tratta di una unione doganale vera e propria, perchè il sistema dei dazi intermedi rimarrà immutato e così nessun terzo Stato sarà obbligato a rinunciare alla clausola della Nazione più favorita. L'abolizione di tale clausola, sulla quale si basa tutto il commercio e il sistema economico europeo, provocherebbe il caos in Europa e una generale guerra doganale; per di più, ha detto Benes, la nostra adesione al sistema dal punto di vista economico porterebbe un'insostenibile aumento del costo della vita, l'aumento della disoccupazione e avrebbe preoccupanti ripercussioni sociali.

In linea generale, ha poi detto Benes, noi riteniamo inoltre che una politica che porti alla costituzione di blocchi economici antagonistici sia errata e vogliamo invece perseguire una politica di stabilizzazione sistematica e di diminuzione di dazi in tutti i paesi, per arrivare all'unità economica del vecchio continente. Altrettanto importanti, ha concluso il Ministro, sono le ragioni politiche della nostra opposizione al piano. Politicamente la Cecoslovacchia entrando nel blocco austro-germanico perderebbe tutta la sua importanza e, serrata economicamente tra Vienna e Berlino, perderebbe in pochi anni ogni libertà di movimento e di iniziativa.

Per risolvere la crisi agraria

Esaminando infine la crisi agraria che tormenta l'Europa, Benese ha affermato che se i grandi Stati industriali europei trovassero un accordo per il contingentamento dei loro bisogni e per la introduzione di dazi preferenziali, la crisi agraria potrebbe risolversi mentre la crisi industrale, diminuendo i diritti doganali ed equilibrando la produzione, potrebbe attraverso la stabilizzazione dei prezzi in tutti i Paesi trovare le necessarie sistemazioni. Evidentemente, per raggiungere simili accordi generali economici, bisogna chiarire l'orizzonte politico, la Cecoslovacchia non mancherà di fare quanto è nelle sue possibilità per collaborare a questa opera. Benes ha concluso riaffermando le sue migliori disposizioni verso l'Austria e verso l'Ungheria, aggiungendo che confida su queste basi di trovare un formale accordo anche con l'Italia.

Il discorso di Benes è stato sottolineato da applausi da parte dei partiti della maggioranza governativa. La discussione sulla sua relazione si inizierà martedì prossimo.

Berlino aveva proposto nel 1929

un accordo economico a Vienna e Praga

BERLINO, 23

I giornali pubblicano che nel 1929 da parte germanica si era proposto alla Cecoslovacchia e all'Austria la conclusione di un accordo economico. In quell'epoca si svolsero delle trattative segrete che però fallirono in seguito alla resistenza del Ministro degli Esteri cecoslovacco. Queste trattative del 1929 vengono ora portate come prova che con la progettata unione doganale austro-germanica non si è avuto l'intenzione di creare un blocco di Stati in contrapposizione ad altri.

Colloqui di sir Drummond

con il Ministro degli Esteri tedesco

BERLINO, 23

Il Ministro degli Esteri, Curtius, ha avuto oggi un colloquio col Segretario generale della Società delle Nazioni, Sir Erick Drummond, nel corso del quale è stato discusso il programma della prossima sessione ginevrina. Domani avrà luogo un secondo incontro per l'esame del problema del disarmo.

Questi colloqui sarebbero da porre in relazione al progetto caldeggiato dal Segretario generale della Società delle Nazioni di convocare una Conferenza preliminare, la quale nel corso di quest'anno dovrebbe precisare il punto di vista dei singoli Paesi e risolvere tutte le questioni tecniche preliminari, onde permettere alla Conferenza del 1932 di iniziare immediatamente l'esame del problema nei suoi aspetti politici.

Il Segretario della Società delle Nazioni lascierà Berlino sabato sera.

Il successo del "referendum,,

degli Elmi d'Acciaio in Prussia

BERLINO, 23

Un comunicato ufficiale della Direzione federale degli Elmi di Acciaio, secondo cui la cifra minima richiesta dal «referendum» popolare per lo scioglimento della Dieta prussiana è stata notevolmente superata, è accolto senza discussione e accettato come rispondente alla verità.

L'organo tedesco-nazionale *Tag* parla di irresistibile avanzata nazionale e celebra la prima vittoria contro la Prussia rossa. Il giornale dichiara che i risultati sono specialmente soddisfacenti considerando le gravi difficoltà frapposte alla propaganda e mette in rilievo che tali imponenti risultati sono stati ottenuti, conro le previsioni, in molte città, comprese alcune roccheforti del centro. Secondo il giornale, già una terza parte dei 18 milioni di elettori dell'attuale Parlamento si è dichiarata favorevole allo scioglimento.

Il *Lokal Anzeiger* dice che specialmente il centro ha dovuto sperimentare le conseguenze della sua intima alleanza contro natura con un partito anticristiano come la socialdemocrazia. La direzione del partito, continua il giornale, non ha mostrato molto fiuto politico, altrimenti lo sviluppo non sarebbe progredito specie in territori considerati dominio particolare del centro. E' pertanto probabile che questo continui a mostrarsi, anche in avvenire, cieco e sordo di fronte al linguaggio così chiaro dei fatti.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* parla del coraggio dimostrato da tanti uomini e donne con la partecipazione ad un procedimento che non offriva la garanzia di segretezza presentata invece dalle elezioni ordinarie. Al giornale non sembra improbabile che la Dieta, di fronte a tali risultati, decida di tener conto della volontà degli elettori approvando il proprio scioglimento.

Un passo tedesco a Parigi

per l'incidente di Königsberg?

BERLINO, 23

Dopo lo scambio di vedute con l'Ambasciatore francese a Berlino sull'incidente di Koenigsberg, si prevede un passo diplomatico a Parigi. L'ambasciatore germanico a Parigi si recherebbe al Quai d'Orsay per rilevare quanto dannoso sia stato l'atteggiamento degli ufficiali francesi a Koenigsberg per le relazioni franco-tedesche e come non si possa più attendersi una proficua collaborazione con il Console di Francia a Koenigsberg e con l'addetto militare dell'Ambasciata francese di Berlino.

Una dimostrazione a Varsavia

contro la Legazione tedesca

VARSAVIA, 23

Parecchie migliaia di studenti hanno fatto oggi una dimostrazione davanti alla Legazione tedesca, in segno di protesta per i conflitti di Danzica tra hitleriani e polacchi, durante i quali parecchi polacchi sono rimasti feriti. La polizia a cavallo ha dovuto operare parecchie cariche prima di disperdere la massa studentesca che ha tentato di invadere la sede della Legazione. *(United Press).*

Tardieu fischiato a Tolosa

da quattrocento dimostranti

TOLOSA, 23

Alla presenza del Ministro dell'Agricoltura Tardieu è stato inaugurato stamane il concorso agricolo nazionale. Presso l'ingresso dei locali ove ha luogo il concorso agricolo, un centinaio di dimostranti ha accolto a fischi l'automobile del signor Tardieu. Dopo che il Ministro era entrato nei locali, i dimostranti raggiunti da altri gruppi molto compatti, in numero di circa 400, hanno forzato il servizio d'ordine e sono entrati nel recinto riservato al concorso, dove hanno inscenato una dimostrazione ostile al Ministro. Un migliaio di persone ha fatto una controdimostrazione applaudendo calorosamente al grido di «viva Tardieu».

Il Ministro, che si è intrattenuto cordialmente con la maggior parte degli espositori, ogni volta che un gruppo di dimostranti giungeva fino a lui li salutava sorridendo togliendosi il cappello e, munito di un fischietto, rispondeva con una energica fischiata alle grida lanciate contro di lui. Tuttavia le grida di «Viva Tardieu» rispondevano sempre più forti e la visita interrotta da questo breve intermezzo riprendeva normalmente fra le risa e le manifestazioni di simpatia. Terminata la visita, il Ministro si è recato alla Camera di Commercio dove ha avuto luogo un banchetto. Sotto i locali della Camera di Commercio le dimostrazioni ostili sono ricominciate fino a che la polizia è riuscita a sfollare la strada. Alle 12.30 all'inizio del banchetto, la calma era ritornata.

Snowden ristabilito

parlerà lunedì ai Comuni

LONDRA, 23

Il Cancelliere dello Scacchiere Philips Snowden, il quale si è ristabilito discretamente in salute, verrà domani a Londra per la prima volta dopo l'operazione subita alcune settimane fa. La sua visita è in relazione con le ultime disposizioni da prendere pel bilancio, che sarà presentato alla Camera dei Comuni lunedì. Il discorso sul bilancio implica un grande sforzo fisico per qualunque Cancelliere dello Scacchiere, ma si crede che Snowden si sentirà abbastanza bene per poterlo pronunciare, egli personalmente, sebbene in forma più breve del consueto.

Il conte Volpi ad Atene

per la «Settimana italiana»

ATENE, 23

Stasera è giunto ad Atene S. E. il conte Volpi di Misurata ricevuto alla stazione dal Ministro d'Italia, Bastianini, e dall'on. Ciarlantini. Con l'arrivo del conte Volpi tutti i componenti del Comitato italiano della «Settimana italiana» sono ormai giunti, fatti segno a numerose cortesie da parte delle autorità e del popolo ellenico.

Al palazzo Zappion fervono i preparativi per l'inaugurazione della manifestazione artistica italiana che è stata fissata per il 26 aprile. Il palazzo Zappion, sorto al principio di questo secolo per il lascito generoso dei fratelli Evanghelio e Costantino Zappas, di nascita epiroti, è una imponente costruzione di stile jonico destinata originalmente ad accogliere in una diecina di grandiosi saloni le esposizioni artistiche nazionali elleniche. Gli avvenimenti dell'ultimo ventennio hanno costretto il Governo greco a servirsene per usi diversi: durante la guerra per accantonamento di truppe e per deposito di materiale, durante l'esodo dall'Asia Minore per ricovero di profughi. L'edificio si era pertanto ridotto in condizioni precarie tanto estetiche quanto statiche.

Allorchè fu concretato il progetto della «Settimania italiana» si pensò subito allo Zappion come la sede più degna della manifestazione. Erano necessari lavori costosi per il ripristino della costruzione. I fondi occorrenti furono sollecitamente accordati per intervento personale del Presidente del Consiglio, Venizelos e del Ministro delle Comunicazioni, Abram, che dimostrarono così il loro grande interessamento all'importante avvenimento d'arte. Oggi grandi sale con uno sviluppo complessivo di 300 metri di cimosa e per una superficie di 1000 mq. risuonano del fervore di lavoro degli organizzatori italiani che allestiscono le mostre l'arte pura e applicata e di libreria destinate a riannodare i contatti intellettuali tra italiani e greci portando ad Atene il fiore della produzione artistica dell'Italia contemporanea.

Un'altra assurda protesta

per l'arresto del prof. Moulin

ROMA, 23

Gli studenti belgi continuano ad agitarsi per l'arresto del prof. Moulin ed hanno addirittura voluto protestare alla Federazione internazionale universitaria presso la Società delle Nazioni. Essi invitano inoltre la Federazione universitaria ad adoperarsi perchè il Moulin non sia deferito al Tribunale Speciale. La protesta è ridicola. La Federazione di cui sopra non c'entra e non può ingerirsi in questa questione. Ci meravigliamo che gli studenti di Bruxelles, fra i quali ci saranno certamente dei futuri avvocati, non vedano tutta la insostenibilità delle loro pretese.

Osserva il *Giornale d'Italia* che questo ricorso è più che grottesco. La Società delle Nazioni si regge sul principio elementare del più assoluto rispetto di ciascuno Stato e dei suoi cittadini verso il regime interno degli altri Stati, e non sarà pertanto mai la Società delle Nazioni che potrà solidarizzare con i casi di un cittadino belga che ha preteso di complottare contro l'ordine costituito in Italia e riconosciuto da tutti gli altri Paesi. I cittadini belgi sanno che l'Italia ha avuto sempre una particolare simpatia per il Belgio, dimostrata non a parole, ma con i fatti e col sangue. Essi ricordano che gli uomini che sono oggi al comando del nuovo Regime sono stati i primi ad affiancarsi al Belgio con le armi in pugno nel momento più difficile della sua storia e non vorranno avvilire questi ricordi nell'assurda pretesa che lo Stato italiano consenta libertà di azione e di movimento ad uno sciagurato che ha dato la sua complicità all'opera criminosa diretta contro il diritto sovrano dell'Italia e la pace dei suoi cittadini. La giustizia italiana farà il suo corso. Le dimostrazioni di oltre frontiera non possono nè arrestarla nè deviarla e rimarranno solo come un inquietante documento della deformazione del senso politico e nazionale al quale sono giunti taluni ambienti stranieri».

Un comizio a Bruxelles

BRUXELLES, 23

Come era stato annunciato, questa sera è stato tenuto un comizio di protesta contro l'arresto avvenuto in Italia del prof. Moulin. Hanno parlato vari oratori, fra i quali l'ex Ministro degli Esteri Vandervelde. Alla fine del comizio è stato approvato un ordine del giorno in cui si chiede che il Moulin sia deferito alla magistratura ordinaria e sieno accordate le garanzie per la difesa dell'imputato. *(United Press).*

Le Medaglie d'oro ricevute dal Duce

ROMA, 23

Le Medaglie d'oro al valore militare, convocate in Roma per la loro annuale assemblea, al termine dei lavori sono state ricevute in particolare udienza dal Capo del Governo, al quale hanno voluto riaffermare il loro indefettibile attaccamento alla Patria ed al Regime. Il Capo del Governo, vivamente compiacendosi con le Medaglie d'oro presenti, ha dichiarato di avere seguito con particolare attenzione l'attività svolta dal Gruppo Medaglie d'oro in armonia alle direttive del Governo. Nel congedarle ha affermato che le Medaglie d'oro, quali capi di tutti i decorati al valore e di tutti i combattenti, devono sentire profondamente la loro responsabilità nella vita della Nazione.

1300 km. di sistemazioni stradali

nell'esercizio 1931-32 dell'Azienda autonoma

ROMA, 23

Come abbiamo nei giorni scorsi annunciato, è stato definitivamente concretato il programma delle sistemazioni stradali che l'Azienda autonoma statale della strada eseguirà nel prossimo esercizio 1931-32. Il programma predisposto per il nuovo esercizio è di notevole importanza, in quanto prevede la sistemazione di tronchi stradali per un totale di 1300 km. e per una spesa approssimativa di 200.210.000 lire.

Il Principe Ghica dal Papa

CITTA' DEL VATICANO, 23

Stamane S. E. il Principe Ghica, nuovo Ministro degli Esteri della Romania, è stato ricevuto dal Papa.

Nuova rivolta nell'Indocina

1500 ribelli assaltano un posto di guardia

PARIGI, 23

Altri disordini sono scoppiati nell'Annam settentrionale. Secondo un comunicato del Ministero delle Colonie, un posto di guardia presidiato da soldati annamiti è stato attaccato da una banda di ribelli composta di 1500 persone. L'attacco è stato respinto, ma il Ministero non è in grado di comunicare maggiori particolari, in quanto nel telegramma ricevuto non si parla neppure del numero delle perdite che vi sono state da ambedue le parti.

Al Ministero non si vuole attribuire molta importanza a questo nuovo episodio di rivolta e si dichiara trattarsi solo di un movimento locale. Ma questa non è l'opinione di taluni circoli competenti, che si interessano in particolar modo dei torbidi dell'Indocina e che vedono in essi un segno manifesto della decadenza dell'autorità francese nelle colonie. Si ammette in questi circoli che le condizioni particolarmente agitate in cui si trova l'Annam fanno rassomigliare alcune provincie di questo paese, ed in particolare quella di Winh e quella di Hathin, alla zona del Marocco francese, dove le truppe non hanno mai potuto mettere piede e che costituiscono in quella colonia un permanente focolaio di rivolta.

Oggi l'Ami du Peuple pubblica un articolo di un Generale, particolarmente competente in questioni coloniali, il quale afferma che non soltanto l'Annam è in preda a un movimento rivoluzionario ma anche altre regioni dell'Indocina, e cioè il Tonchino, la Cocincina e il Laos, sono agitate dallo spirito di rivolta. A proposito della Cocincina l'articolista racconta l'assassinio avvenuto a Saigon di un agente di polizia francese ucciso all'uscita da un comizio di nazionalisti indigeni.

S. E. Giuriati rievoca alla Camera

l'eletta figura del Duca di Genova

ROMA, 23

La Camera, riapertasi oggi dopo le vacanze pasquali ha dedicato la sua seduta alla commemorazione del Duca di Genova.

Esaurite le formalità preliminari il PRESIDENTE sorge in piedi. *(Il Capo del Governo, i Ministri e i deputati si alzano. Segni di viva attenzione).*

Il Principe marinaio

Onorevoli camerata — dice l'on. Giuriati — tra il raccolto dolore e l'unanime rimpianto della Nazione, che ne aveva sentito sempre vicino lo spirito generoso, si è chiusa il 15 corrente la lunga operosa esistenza di Tommaso di Savoia, Duca di Genova. La sorte riserbò al Principe il privilegio di poter giungere dagli albori dell'unità, attraverso il travagliato sviluppo del nuovo Stato, alla grande guerra di redenzione, ed ai giorni della vittoria e del prodigioso rinnovamento. Tommaso di Savoia dal genitore valoroso e cavalleresco, con l'animo nobilissimo, aveva ereditato le tradizionali virtù della stirpe, la fermezza del carattere, la semplicità dei costumi, la cordialità leale, la predilezione per la famiglia, l'amore senza limiti per la Patria. Di questo suo incrollabile sentimento dette prova, giovanissimo, quando rifiutò la Corona di Spagna, che fra larghi consensi e con lusinghiera designazione, gli avevano offerto le Cortes, preferì servire l'Italia da Principe, piuttosto che ascendere un trono straniero.

Attratto dalla vita del mare verso la quale nutriva un'istintiva passione, il Duca di Genova volle e seppe essere non da meno dei piloti esperti e degli Ammiragli della Superba. Compiuti, appena adolescente, gli studi nautici, completò l'addestramento e maturò l'esperienza nella Marina da guerra, cimentandosi in ripetute crociere e in viaggi nei mari lontani, dimostrando di possedere le doti peculiari dei navigatori, pronto intuito, calma, perizia, risoduto coraggio.

Nella campagna svolta al comando della corvetta «Vettor Pisani» e durata 30 mesi, il Principe marinaro recò negli scali dell'Estremo Oriente la bandiera del giovane Regno, sollevandole intorno echi di gloriosi ricordi e di simpatie profonde. Sul quel viaggio il Principe dettò una relazione esemplare, ancor oggi istruttiva e ammirata.

Luogotenente del Re

Egli, che aveva preferito ai fasti della Corte la vita rude sulla tolda delle navi e le difficili manovre fra il rischio delle tempeste, non al prestigio della nascita, ma alle sole sue virtù personali dovette gli onori dei posti di comando nell'armata, che tenne con alto senso di responsabilità e con rispettata autorevolezza.

Suo vivo rammarico, allo scoppio della guerra fu di non potervi prendere parte attiva, ma il suo senno, la fiducia del Sovrano gli avevano riservato l'altissimo ufficio, che doveva attirargli universale stima e affettuosa popolarità. Luogotenente generale, rappresentò il Re, che divideva al fronte le ansie, i pericoli e le fatiche dei suoi fanti, con sagace equilibrio e con sensibilità vigilante, frammischiandosi spesso al popolo per starne a contatto e per udirne la voce, per soccorrerne i bisogni e per incitarne la resistenza. La certezza della vittoria finale in Lui non venne mai meno anche nelle ore delle più dure prove. Quando il Re Vittorioso, il 7 luglio 1919 riprese totalmente i suoi poteri, rivolse allo zio il più abito elogio: «Vostra Altezza Reale, rispondendo al mio appello, si assunse il compito e lo assolse per oltre quattro anni con la maggiore abnegazione e con il più illuminato patriottismo. E ringraziando poi il Principe per la validissima cooperazione prestatagli in tempi così pieni di eventi, S. M. esprimeva il convincimento che anche la Nazione dovesse essergli vivamente riconoscente per quanto aveva operato.

Benemerito della Patria

La gratitudine sorta spontanea dalla anima del popolo accompagnò con una benedizione il Principe umanissimo che, a guerra finita, tornò nell'intimità familiare, consacrandosi interamente agli studi e alle opere di pace e di beneficenza.

Due grandi dolori percossero la sua forte vecchiezza: nel 1924 la perdita dell'Augusta Consorte Isabella di Baviera e nel 1926 la scomparsa della sorella amatissima, la prima Regina d'Italia. Negli ultimi tempi la fibra del Principe aveva subito un rapido declino. Un ultimo assalto del male ha avuto ragione della sua resistenza. Benemerito della Patria, ora egli riposa accanto ai suoi maggiori nell'austera pace di Superga. Rinnoviamo, onorevoli camerati, l'omaggio reverente alla memoria del Principe Augusto, che incorrotta ebbe la vita e la fede e il nome e la fortuna d'Italia servì con fervore e con opere non periture. Alle LL. MM. e alle LL. AA. RR. i Principi di Savoia-Genova così duramente colpiti nei più cari affetti, riaffermiamo i sensi di profondo cordoglio e la deferente partecipazione che la Camera fascista ha preso al lutto della Reale Famiglia.

MUSSOLINI: *Il Governo si associa alle parole pronunciate dal Presidente dell'Assemblea. Il lutto della Dinastia è lutto della Nazione.*

Il PRESIDENTE propone che in segno di lutto la seduta sia tolta e rinviata a domani. La seduta termina alle 16.15.

Una funzione funebre a Torino

presente la Principessa di Piemonte

TORINO, 23

Stamane nel Santuario della Consolata è stata celebrata una solenne Messa funebre in suffragio del defunto Duca di Genova. Accolta da tutte le autorità cittadine ha partecipato alla cerimonia S. A. R. la Principessa Maria di Savoia, che ha preso posto dinanzi al tumulo eretto nel centro della chiesa stipata di folla. La funzione si è iniziata con la marcia funebre di Chopin, seguita dai mottetti del Perosi, mentre la Messa veniva celebrata all'altare maggiore dal viceprefetto della Consolata. Dopo la Messa S. E. l'Arcivescovo ha impartito la benedizione al tumulo. S. A. R., tra gli omaggi della folla, è quindi rientrata a Palazzo.

Il provvedimento della Banca d'Italia

e la sana situazione economica del Paese

ROMA, 23

La *Tribuna*, commentando il decreto ministeriale riguardante i nuovi tassi d'interesse dei depositi in conto corrente fruttifero presso l'istituto di emissione, dopo aver rilevato che detti tassi costituiscono la documentazione migliore d'una situazione quanto mai confortante che va posta in rilievo, così continua:

«La diminuzione degli interessi sul danaro che affluisce presso le banche, costituisce un fenomeno mondiale collegato all'aumento dei depositi stessi, il quale aumento in parte dipende dal normale ritmo di formazione e di accrescimento del risparmio ed in parte dal fatto che il risparmio stesso dalla crisi economica viene distratto dagli investimenti industriali e affluisce invece alle banche.

Se depuriamo questo fenomeno dalla incidenza della crisi economica, e, soprattutto, se confrontiamo quanto avviene in Italia e quanto si verifica all'estero in questo campo delicatissimo ed importantissimo, è da constatare tutta una serie di fattori che sono indici d'una più elastica e più sana situazione italiana in confronto con le altre grandi Nazioni. Innanzi tutto è da rilevare che gli investimenti nelle anonime indicano chiaramente che il finanziamento dell'attività produttiva nazionale è largamente assicurato pure nel quadro contingente della speciale congiuntura di crisi. In secondo luogo il fatto che il nostro istituto di emissione può addirittura (seguendo in questo l'esempio di grandi Nazioni ad economia ricca) non corrispondere nessun interesse sui depositi dei privati, riducendo all'1 per cento quello per i depositi di enti e banche ed arrivando ad un massimo del 2 per cento in casi eccezionali, prova non soltanto la larga disponibilità di mezzi liquidi della Banca d'Italia, ma anche la granitica fiducia che in essa ripongono i risparmiatori.

Ma un altro rilievo e di grandissima importanza va fatto e cioè che il provvedimento preso dalla Banca d'Italia, considerato in relazione alla situazione generale finanziaria del Paese, alle situazioni dei principali istituti di credito ed alla restrizione della circolazione bancaria, è la prova evidente che in Italia non si verifica quel fenomeno allarmante di tesaurizzazione a domicilio, e cioè di vero e proprio imboscamento del denaro, che abbiamo visto accentuarsi all'estero, anche presso Nazioni, come la Francia, con situazioni finanziarie di grande floridezza.

I lavori della Giunta del bilancio

ROMA, 23

La Giunta generale del bilancio, riunitasi nel pomeriggio di oggi sotto la presidenza dell'on. Puppini, ha proseguito la discussione preliminare della relazione dell'on. Lando Ferretti sul bilancio dell' Educazione Nazionale per il prossimo esercizio finanziario.

I colloqui degli esperti navali aggiornati

mentre Roma e Londra esaminano la nota francese

LONDRA, 23

Nessuna riunione degli esperti italo-franco-inglesi. Oggi il Ministro plenipotenziario Rosso, capo della nostra delegazione ha avuto dei colloqui col Primo Lord dell'Ammiragliato Alexander con Craigie del Foreign Office e con Massigli del Quai d'Orsay. Come è noto le nuove proposte francesi recate a Londra da Massigli sono state presentate ai Governi di Roma e di Londra. L'Ambasciatore De Fleurieu le ha comunicate al Foreign Office e l'Ambasciatore de Beaumarchais deve averle presentate all'on. Grandi a Roma.

Congetture sul contenuto della nota

E' possibile quindi che l'esame delle nuove proposte, le quali saranno un documento piuttosto lungo, circa venti pagine di protocollo, redatto in forma molto cortese, richiederà da parte dei Governi interessati qualche giorno e fino alla settimana prossima non sarà possibile per essi di rispondere alla Francia. Sul contenuto di questa nota è stabilito dagli esperti di mantenere il massimo riserbo. Tuttavia, se le nostre informazioni sono esatte, la Francia preferirebbe di avere mano libera nella costruzione dei famosi rimpiazzi delle unità vecchie a partire dal luglio 1935 cioè un anno e mezzo prima della scadenza del trattato di Londra al 31 dicembre 1936.

Se queste indiscrezioni rispondessero al vero la risposta dei Governi di Londra e di Roma non potrebbe essere che negativa; in quanto che la Francia in un periodo di 18 mesi avrebbe tempo di costruire e di impostare un gran numero di unità, mettendo in isquadra al principio del 1937 un naviglio modernissimo in sostituzionedi quello antiquato. Nei circoli londinesi si è alquanto pessimisti e si prevede che la risposta del Governo britannico sarà negativa. Il Primo Lord dell'Ammiragliato Alexander ha avuto oggi colloqui con vari Ammiragli ed è probabile che le nuove proposte saranno esaminate ancora dal Consiglio dei Ministri nella sua prossima riunione.

L'atteggiamento dell'Ammiragliato

Come è noto, l'Ammiragliato britannico è molto rigido in materia e ricordiamo che il recente dibattito sul bilancio navale del Ministro Alexander è stato aspramente criticato nei riguardi della presente efficienza della flotta militare, che gran parte dell'opinione pubblica considera inferiore alle esigenze della difesa imperiale.

In verità il Governo laburista si trova tra due fuochi, mentre da una parte vorrebbe disarmare nella misura massima possibile, dall'altra teme che le future elezioni facciano giustizia dei laburisti per avere permesso che la flotta britannica scendesse ad un livello considerato oggi insufficiente ed anche pericoloso. Comunque la Gran Bretagna, al pari degli Stati Uniti e del Giappone, si è impegnata a limitare il ritmo delle sue costruzioni per i rimpiazzi fino al 31 dicembre 1936. Ed altrettanto dicasi dell'Italia, in base all'accordo del primo marzo. In altre parole, mentre la Francia si impegnerebbe a limitare il ritmo delle sue costruzioni per quattro o cinque anni, le altre potente, Italia compresa, si impegnerebbero per sei anni.

Nuovi colloqui a Ginevra?

Negli ambienti vicini all'Ammiragliato si parla anche di un possibile rinvio della soluzione del vasto problema dei rimpiazzi a tempo indeterminato e c'è chi non esclude che la soluzione dell'intero problema venga differita un'altra volta a uomini politici. In questo caso la prossima riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, che avrà inizio a Ginevra il 15 maggio prossimo, offrirebbe occasione ai Ministri degli Esteri della Gran Bretagna, dell'Italia e della Francia, di incontrarsi e di discutere in merito. I commenti della stampa inglese al riguardo sono piuttosto scarsi. I giornali stigmatizzano particolarmente le ultime dichiarazioni dell'*Intransigeant*, che insistono sul fatto che la situazione di privilegio reclamata dalla Francia per il periodo 1934-36 deve essere mantenuta. Ciò verrebbe a dare alla Francia un'enorme superiorità sull'Italia in fatto di nuove unità.

Se così andassero le cose la Francia alla fine del 1934 verrebbe a possedere un tonnellaggio che, in base all'accordo del primo marzo, dovrebbe possedere soltanto alla fine del 1936.

Un colloquio fra Grandi

e l'Ambasciatore di Francia a Roma

ROMA, 23

L' Ambasciatore francese De Beaumarchais ha avuto un lungo colloquio col Ministro degli Esteri on. Grandi. E' presumibile che in tale occasione sia stata consegnata la nota concernente il punto di vista della Francia sulla questione dell'accordo navale.

«In quanto al contenuto della nota e alle anticipazioni sull'accoglimento che avrebbe da parte dei Governi di Londra e di Roma, scrive in proposito il *Lavoro Fascista*, ci sembra che non ci siano da fare troppi commenti sulla questione. La questione si riduce ad elementi di fatto, che possono riassumersi nei seguenti interrogativi: esiste o non esiste un accordo italo-franco-britannico del 1.o marzo? Questo accordo era stato concluso o no? Che cosa significa modificarlo? E' possibile modificare gli accordi che siano stati conclusi fra Governi solo perchè una volta tanto la parola d'onore era stata sostituita dalla tradizionale firma o parafatura? Da parte nostra ci sembra che esista un patto, fondamentale, pregiudiziale, consistente in un accordo raggiunto il 1.o marzo dopo tredici mesi di negoziati. Il problema quindi non è di modificare o di riprendere le discussioni su questo accordo, ma di stabilire se esso esiste o no».

Solenni onoranze a Vienna

alla salma di Eldersch

VIENNA, 23

Oggi hanno avuto luogo le cerimonie funebri in onore del Presidente dell'Assemblea nazionale, Eldersch, morto ieri l'altro. Alle 11 tutti i deputati si radunarono nell' aula parlamentare decorata a lutto, mentre il seggio del Presidente era coperto da una corona di lauro dai nastri neri. Il secondo Presidente dell'Assemblea nazionale, il cristiano-sociale dott. Ramek ha commemorato la vita e l'opera dello scomparso, che da semplice operaio tessile era presto diventato deputato al Parlamento nella vecchia Austria, divenendo poi uno degli uomini più in vista del partito socialista nella Repubblica, amato e rispettato anche dagli avversari politici.

Alla seduta commemorativa hanno partecipato il Presidente della Repubblica Miklas, i membri del Governo, i rappresentanti del corpo diplomatico e larghe deputazioni di deputati germanici e cecoslovacchi. Nel pomeriggio una folla imponente seguì la salma sino al Parlamento, dove il Presidente della Repubblica e alcuni membri del Governo pronunciarono discorsi.

Stefano Tisza commemorato a Budapest

BUDAPEST, 23

E' stato commemorato solennemente il 70.o anniversario della nascita del conte Stefano Tisza. Alla riunione sono intervenuti il Reggente Horthy, il Presidente del Consiglio conte Bethlen e le più alte personalità politiche. Il Conte Alberto Appony ha pronunciato un discorso mettendo in rilievo le benemerenze del conte Tisza.

La morte del Gen. Hadzic

ex Ministro della Guerra jugoslavo

BELGRADO, 23

Questa mattina è morto il Gen. Hadzic, primo aiutante di campo del Re. Era stato Ministro della Guerra nella maggior parte dei Gabinetti che si sono succeduti a Belgrado dopo la guerra.

Re Boris affida l'incarico a Malinoff

SOFIA, 23

Dopo lunghi colloqui del Sovrano con i capipartito, l'incarico per la formazione del nuovo Governo è stato affidato a Malinoff. Uscendo dal Palazzo Reale, Malinoff ha dichiarato ai giornalisti che il Sovrano gli aveva affidato un mandato illimitato e ch'egli si sforzerà di formare un Governo su larga base, ma che non può predire se i suoi sforzi saranno coronati da successo.

Si prevede che la crisi sarà piuttosto lunga.

Il Vice Maresciallo inglese dell'Aria

morto in un incidente aviatorio

LONDRA, 23

Una terribile sciagura ha funestato oggi l'aviazione militare inglese. Il Ministro dell'Aeronautica ha annunciato che il Vice-Maresciallo dell'Aria, Felton Vesey Holt, comandante la difesa aerea della Granbretagna, e il tenente Michele Moody sono rimasti uccisi in un incidente aereo a Seahurst Park nella Contea di Sussex.

L'incidente è stato provocato da una collisione avvenuto in aria a circa 350 metri tra un apparecchio Moth pilotato dal ten. Moody, che aveva a bordo come passeggero il Vice-Maresciallo e un apparecchio da caccia «Siskin», pilotato dal sergente. Quest'ultimo era il solo occupante dell'apparecchio caccia ed è rimasto illeso. Il Maresciallo Holt si era recato in volo all'erodromo di Tangmer per una ispezione, e la tragedia si è svolta al ritorno, sei minuti dopo che aveva lasciato l'aerodromo.

Il Vice-Maresciallo Holt ch'era stato nominato comandante della difesa aerea all'inizio di quest'anno, si era distinto durante l'ultima guerra in Francia ed era stato citato dal bollettino del Comando Supremo per atti di valore. Inoltre era pure consulente tecnico presso il Ministero dell'Aeronautica e faceva parte della Commissione tecnica aerea mandata in Francia per ispezionare le rovine del dirigibile «R. 101» in seguito al disastro dell'ottobre 1930.

Nel 1920 si era recato in Cina per una missione diplomatica. Aveva 45 anni e lascia la moglie e due figli. La sciagura ha prodotto vivissima impressione a Londra, anche perchè la popolazione, in seguito ad una recente campagna di stampa contro il Ministro dell'Aeronautica, è sotto l'impressione che troppe sciagure aeree si sono dovute registrare dal 1.o gennaio a questa parte.

Numerosi messaggi di condoglianze sono già pervenuti al Ministero dell'Aeronautica dai vari Stati e il Ministro ha ricevuto anche un telegramma da S. E. Italo Balbo, con il quale il nostro Ministro esprime le sue condoglianze e quelle dell'Aeronautica italiana.

Sei condanne a morte revocate

dalla Corte d'Appello di Mosca

MOSCA, 23

La Suprema Corte d'Appello ha revocato la condanna a morte inflitta a sei «kulaks» per sabotaggio della collettivizzazione agricola nel villaggio di Tormasovo, perchè ha ritenuto tale pena eccessiva. La Corte ha ordinato la rinnovazione del processo presso altro tribunale. *(United Press).*

La Spagna e l'insidia comunista

L'Infanta Isabella morta a Parigi

LONDRA, 23

Il Ministro degli Interni Clynes, rispondendo a una interrogazione, ha dichiarato oggi in Parlamento che nessuna domanda era stata fatta a nome di Re Alfonso, ex Sovrano di Spagna, per ottenere il permesso di soggiorno in Inghilterra.

I deputati laburisti e Re Alfonso

Un deputato laburista ha poi chiesto al Ministro se egli era disposto ad accordare detto asilo a Re Alfonso. Clynes ha risposto che non si trattava della questione di diritto di asilo. Un altro deputato laburista ha rivolto questa domanda: «Si deve chiamare Re Alfonso o signor Alfonso?». La Camera intera a questa domanda è scoppiata in una fragorosa risata. Un terzo deputato laburista ha chiesto se a Re Alfonso era stato accordato il visto delle autorità inglesi per il suo sbarco in Inghilterra. Clynes ha risposto che, per quanto gli consta, Re Alfonso è sbarcato sul suolo britannico in conformità alle stesse disposizioni che sono in vigore nei vari Paesi circa le visite di personaggi reali.

A questo punto un deputato liberale ha gridato: «Ricordatevi che non è nelle consuetudini inglesi di colpire un uomo quando è caduto». Egli è stato vivamente applaudito dai conservatori.

Re Alfonso ha ricevuto oggi parecchi amici nel suo appartamento all'Albergo Claridge. Egli è rimasto gran parte della giornata all'albergo insieme col duca di Miranda, suo fedele compagno di esilio.

Il riconoscimento della Repubblica spagnola da parte del Governo degli Stati Uniti è stato caratterizzato da due incidenti, i quali stanno causando non poche preoccupazioni al Dipartimento di Stato e potrebbero assumere proporzioni alquanto significative.

Attacchi all'Ambasciatore americano

In primo luogo il Governo spagnolo ha annunciato la nomina dell'Ambasciatore Salvatore de Madriaga senza chiedere preventivamente il parere del Governo degli Stati Uniti, come è d'uso protocollare in simili circostanze. In secondo luogo il quotidiano madrileno *Crisor* ha pubblicato un articolo contro l'Ambasciatore americano a Madrid, Laughlin, dichiarando che egli non è persona grata e invitandolo a tornarsene alla sua nativa Pittsburg.

Nei circoli americani si ricorda che quando un analogo attacco di stampa venne fatto contro il Principe De Ligne, ex Ambasciatore belga a Washington, il Segretario di Stato Stimson diramò un comunicato per chiarire che il giornale non rappresentava in alcun modo il pensiero del Governo americano. Un intervento del genere da parte del Governo spagnolo chiarirà ora la situazione.

Secondo il giornale madrilena in questione, l'Ambasciatore Laughlin tra le altre cose, avrebbe detto che il nuovo Ministero di Spagna, è formato da avanzi di galera. Nei circoli ufficiali americani si è d'opinione che le dichiarazioni del giornale sieno assolutamente infondate. L'ex Ambasciatore di Spagna a Washington, Padilla, è stato ricevuto da Hoover e da Stimson, dai quali ha preso congedo.

Invio di armi sovietiche?

Negli ultimi giorni alcuni giornali avevano accennato al pericolo d'una propaganda comunista in Spagna. Telegrammi da Mosca e da Riga dicono che, allo scopo di mandare in Ispagna maggior numero possibile di oratori comunisti parlanti lo spagnolo, il «Comintern» di Mosca ha ordinato a numerosi bolscevichi sudamericani di partire alla volta della Spagna sotto le spoglie di emigrati di ritorno in patria.

Si dice che un vapore sovietico sia stato caricato di armi e di munizioni destinate ai comunisti spagnoli. Il «Comintern» avrebbe dato istruzioni alle sezioni spagnole perchè domandino che Re Alfonso venga giudicato e inizino un'azione per rovesciare il Governo repubblicano allo scopo di spianare la via alla dittatura comunista.

Il partito comunista francese avrebbe pure ricevuto ordini di dare il suo appoggio ai comunisti spagnoli, specialmente per la formazione di nuclei militari per la guerra civile. Grande importanza i comunisti intendono attribuire alla propaganda nelle scuole, nell'esercito e in seno ai sindacati di lavoro. Il partito comunista spagnolo verrebbe riorganizzato da istruttori russi e fornito di larghi mezzi finanziari.

La visita della Regina Vittoria alla salma dell'Infanta Isabella

PARIGI, 23

L'Infanta Isabella di Borbone-Orléans, zia di Re Alfonso XIII, ch'era stata trasportata, al suo arrivo a Parigi lunedì scorso, in una clinica di Passy, è morta nel pomeriggio di oggi alle ore 14.45.

Paralizzata da oltre sei mesi e colpita da congestione polmonare, l'ammalata, che contava 79 anni, aveva sopportato a fatica il viaggio che l'aveva condotta a Parigi. La sorella della malata, l'Infante Eulalia, l'ha assistita nei suoi ultimi momenti.

Alle ore 16 la Regina Vittoria, avvertita telefonicamente, è arrivata da Fontainebleau con le Infanti Beatrice e Maria Cristina. Dopo essersi inchinata dinanzi alla salma, la Sovrana e le Principesse sono tornate nella loro residenza di Fontainebleau. Alle 16.30 è arrivato alla clinica il Principe delle Asturie.

Tra le persone che si sono fatte iscrivere sul registro della clinica, abbiamo notato i nomi del conte Manzoni, Ambasciatore d'Italia e della contessa.

Altre sostituzioni a Madrid
Il giuramento dei Corpi armati

MADRID, 23

E' ufficialmente annunziato che il Ministro degli Esteri Lerroux interverrà alla prossima sessione della Commissione per l'unione europea che si riunirà a Ginevra in maggio. Il Governo provvisorio ha deliberato oggi l'esonero del Generale Kindelam dalla carica di direttore generale dei trasporti aerei: egli sarà sostituito dal comandante Riano. L'Ammiraglio Magaz si è dimesso dalla carica di comandante marittimo di Cartagena e ha fatto ritorno quest'oggi a Madrid; il suo posto è stato occupato dall'Ammiraglio Ceirvara.

E' stata resa nota oggi la nuova formula di giuramento per i Corpi armati della Repubblica. Essa è del seguente tenore: «Giuro sul mio onore di servire fedelmente e con lealtà la Repubblica, di obbedire alle sue leggi e di difenderla con le armi».

La notizia di ammutinamenti nella flotta a Cadice è smentita. Ulteriori informazioni da Cadice, Cartagena e Ferrol confermano che ovunque regna la calma. *(United Press).*

Il fratello di Benes perito in un incidente motociclistico

PRAGA, 23

Giunge notizia da Karlsbad che il capo tecnico Benes, fratello del Ministro degli Esteri cecoslovacco, è rimasto vittima di un incidente motociclistico. Nei pressi di Laun egli ha cercato di schivare un carro ma è andato a finire su un mucchio di ghiaia. Il Benes riportò delle ferite mortali, tanto che poco dopo decedette. Anche la moglie del Benes è stata lanciata a terra ma se l'è cavata con ferite leggere.

L'"Ile de France" messo a soqquadro dagli agenti proibizionisti

NEW YORK, 23

Il più grande numero di agenti di investigazione raccolto da parecchi anni a questa parte era concentrato ieri negli uffici della dogana e ha passato tutta la giornata a fare una perquisizione sul piroscafo francese «Ile de France» alla ricerca di un migliaio di casse di liquori e di una certa quantità di stupefacenti, che si affermava dovesse trovarsi a bordo. Nessuna traccia di contrabbando venne però trovata, ma non ancora soddisfatti gli agenti hanno ricominciato stamane la perquisizione.

Le riserve d'oro degli Stati Uniti

NEW YORK, 23

Secondo le statistiche ufficiali, le riserve di oro di cui dispongono gli Stati Uniti sono le più importanti che siano mai state registrate nella storia di alcun Paese. Gli Stati Uniti infatti detengono il 42 per cento di tutte le riserve in monete o lingotti esistenti nel mondo intero. *(Radio Stefani).*

Armi su un piroscafo tedesco sequestrate a Singapore

SINGAPORE, 23

A bordo del piroscafo «Tirpitz», della Amburgo-America, in rotta per il Giappone, sono state sequestrate 84 rivoltelle automatiche, 8400 cartucce, 83 caricatori di riserva. Il capo macchinista di bordo è stato tratto in arresto. *(Radio Stefani).*

Pazzi e criminali «sterilizzati» nell'Oklahoma

OKLAHOMA CITY, 24

Il Governatore dello Stato di Oklahoma, Murry, ha firmato un decreto che autorizza la sterilizzazione, a cura del Governo statale, dei pazzi e dei delinquenti abituali. Il decreto stabilisce che l'ordine di sterilizzazione deve essere impartito dalle autorità statali su riferimento dei medici e deve essere compiuto in stabilimenti pubblici. Ad essa andranno soggetti gli uomini al di sotto dei 67 anni e le donne inferiori ai 47 anni di età che siano ritenuti pazzi o delinquenti incorreggibili. *(United Press).*

Verso la completa ricostruzione delle zone terremotate

ROMA, 23

Col 21 aprile sono stati soppressi gli uffici speciali del Genio Civile di Airano Irpino e di Melfi, istituiti per l'esecuzione dei lavori dipendenti dal terremoto del Vulture nelle provincie di Avellino e di Potenza.

Prima ancora che fosse chiuso il periodo di pronto soccorso, il Ministro dei Lavori Pubblici aveva predisposto il programma delle opere di ricostruzione degli abitati ed i relativi lavori erano stati già avviati. Per effetto dell'organizzazione e dello sviluppo dato ai servizi già al 28 ottobre scorso, a soli tre mesi da quel tragico evento, era ultimata la costruzione di 961 casette comprendenti 3746 alloggi e cioè il fabbisogno per dare ricovero a circa 20 mila persone rimaste senza tetto in 39 abitati. In molti Comuni sono sorti così interi rioni, convenientemente sistemati con adeguate opere stradali nonchè di fognatura e di acquedotto. Con dette case e con le 3600 riparate di ufficio dal Genio Civile a totale carico dello Stato, prima dell'inverno tutta la popolazione della zona colpita dal terremoto ebbe assicurato il ricovero.

Inoltre, per la ricostruzione e la riparazione degli edifici privati è stata consentita la concessione di sussidi ma, a differenza di quanto si è praticato in occasione di altre calamità, anzichè far presentare dal singolo proprietario le perizie dei lavori da eseguire e sottoporle al riscontro del Genio Civile, la compilazione di queste è stata demandata direttamente al Genio Civile. Si è voluto che l'accertamento del danno e la concessione dei sussidi fossero fatti con la maggiore rapidità per agevolare la sollecita rinascita economica.

Le perizie approvate finora sono 13.802 per un importo di lavori di lire 87.071.579.20, cui corrispondono sussidi per lire 34.828.631.68. Anche per edifici pubblici o di uso pubblico di enti locali sono stati finora concessi 34 sussidi per un importo complessivo di lire 675.187, pari al 50 per cento della spesa dei lavori da eseguire. Il lavoro compiuto dal Genio Civile in pochissimi mesi è stato quanto mai intenso ed efficace. Se i privati e gli enti, avvalendosi dei benefici loro concessi svolgeranno con eguale sollecitudine la loro attività, entro pochi altri mesi tutti i danni prodotti dal terremoto del Vulture potranno essere riparati.

Alta onorificenza all'on. Gray

ROMA, 23

L'on. Ezio Maria Gray, su proposta del Capo del Governo, è stato nominato cavaliere di Gran Croce, decorato del Gran Cordone della Corona d'Italia.

Il secondo gruppo di comunisti emiliani dinanzi al Tribunale Speciale

ROMA, 23

Stamane è comparso dinanzi al Tribunale Speciale il secondo gruppo di comunisti emiliani, che devono rispondere degli stessi reati contestati al gruppo giudicato ieri. Ne fanno parte Guido Barbi di Sogliera Modenese, Lodovico Roncaglia di Maranello, Medardo Mora di Carpi, Alberto Roncaglia di Sogliera Modenese, Alceste Adalgise di Castelvetro, Domenico Borghi di Fiorano Modenese, Enrico Polastri di Maranello, Alberto Cremaschi di Bastiglia (Modena) e Umberto Torni di Sassaiuolo.

Presiede il Tribunale il Generale Saporiti. Il Barbi, che, oltre ai reati di appartenenza al partito comunista e di propaganda sovversiva, deve anche rispondere di aver favorito la latitanza del comunista Luciano Bertani, colpito da mandato di cattura per l'uccisione del fascista Gambardelli, ammette solo quest'ultima circostanza, tentando di giustificarsi col dire che ignorava la causa della latitanza del Bertani. Tutti gli altri imputati sono al pari di lui negativi in ordine alle imputazioni che vengono loro mosse, di avere cioè partecipato a varie riunioni segrete quali gregari delle cellule comuniste di Maranello e di Sassaiuolo e di avere affisso ai muri manifestini sovversivi. Il Presidente contesta loro le circostanze emerse e specialmente la precisa chiamata di correo da cui sono raggiunti, ma tutti persistono egualmente nell'atteggiamento negativo.

Depongono i testimoni e quindi il P. M. pronuncia una breve requisitoria che conclude con la seguente richiesta: quattro anni e sei mesi di reclusione per il Barbi e quattro anni per tutti gli altri.

Dopo le arringhe difensive, il Tribunale pronuncia la sentenza che assolve per insufficienza di prove A. Roncaglia e Cremaschi; condanna alla pena di anni quattro di reclusione Adalgise e Borghi; a due anni e mesi sei Barbi; a due anni L. Roncaglia, Polastri e Torni; a tre anni Mora.

La vasta opera della Cassa infortuni
167 milioni di indennità pagati nel 1930

ROMA, 23

Sotto la presidenza di S. E. il sen. Bonardi si è riunito il Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale infortuni. Il presidente ha iniziato i lavori commemorando con elevata parola S. E. il sen. Ferrero di Cambiano che fu per 44 anni consigliere e per oltre un decennio presidente dell'Istituto che ebbe particolarmente caro ed alle cui crescenti fortune vigilò con passione e con sicura competenza. Il Consiglio per onorarne la memoria ha deliberato di bandire un concorso dedicato al suo nome col premio di 5000 lire per un'opera del seguente titolo: «La Cassa nazionale infortuni nel suo primo cinquantennio», e di istituire dieci borse annuali di studio di lire 1000 ciascuna presso scuole secondarie di avviamento al lavoro a favore di figli di operai assicurati dalla Cassa nazionale infortuni morti per infortunio sul lavoro.

Il Consiglio, sentite le relazioni del direttore generale dott. Calamani e dei sindaci, ha approvato il bilancio della Cassa nazionale e quello della speciale gestione agricola per l'anno 1930. La relazione del direttore generale mette in evidenza la continua ascesa dell'Istituto ed il consenso che intorno ad esso si va sempre più consolidando da parte delle classi produttrici. Infatti i premi incassati nel 1930 ascendono a lire 217.621.403 in confronto di 195.084.508 nel 1929 e quelli di competenza a lire 208.398.715 di fronte a lire 195.512.227 del 1929. Le polizze in corso nel 1930 furono 285.181 interessanti 2.734.974 operai, mentre nel 1929 furono 263.172 interessanti 2.527.321 operai. I casi di infortuni definiti nel 1930 furono 332.502 in confronto a 314.338 definiti nel 1929 e furono pagate indennità per lire 167.388.500 in confronto di lire 147.294.596 pagate nel 1929.

Le prestazioni sanitarie dell'Istituto (visite di pronto soccorso, visite successive, visite di controllo, arbitrali contradditori, esami di gabinetto, cure fisioterapiche ecc.) ascendono nel 1930 a 726.991 e risultano ricoverati in ospedali a cura e spese della Cassa 3890 infortunati per 78.853 giornate di degenza.

L'assemblea del Lloyd Sabaudo

TORINO, 23

Si è riunita oggi l'assemblea generale degli azionisti della Società anonima Lloyd Sabaudo, presenti n. 556.304 azioni. Dopo ampia discussione l'assemblea ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno presentato dall'azionista Gray: «L'assemblea approva con plauso la relazione, il bilancio e relative proposte del Consiglio d'amministrazione.» L'assemblea all'unanimità ha rieletto i consiglieri scaduti, signori Castiglioni Oreste, De La Penne on. marchese Renzo, Ferro Ernesto, Lagomaggiore Pietro, Medici del Vascello on. marchese ing. Giacomo, S. E. Salvago Raggi marchese Giuseppe, Solari marchese Luigi e ha eletto a nuovi consiglieri i signori Cosulich cap. Antonio, Nardi Beltrame dott. Achille. Per espresso desiderio dei vari azionisti verrà pubblicata la relazione dell'assemblea e un riassunto dell'interessante discussione avvenuta, che ha dato luogo ad importanti dichiarazioni del Consiglio, le quali hanno avuto la piena approvazione dell'assemblea. Il dividendo è di lire 20 per azione e sarà pagabile a datare dal 29 corrente.

Prossimi tentativi di Kaye Don sul lago di Garda

LONDRA, 23

Kaye Don, il quale ha recentemente stabilito a Buenos Aires il nuovo «record» mondiale di velocità sull'acqua col motoscafo «Miss England», è arrivato a Londra nel pomeriggio. Egli si fermerà soltanto pochi giorni a Londra e ripartirà poi per l'Italia, dove il mese venturo col suo motoscafo parteciperà alle gare sul lago di Garda per la coppa d'Annunzio. Prima però di partecipare a questa gara, egli tenterà sullo stesso lago di Garda di migliorare ancora il suo «record», cercando di raggiungere una velocità superiore alle 110 miglia orarie. Kaye Don spera di riuscirvi, nel qual caso egli avrebbe la completa sicurezza che il suo «record» sarà assolutamente imbattibile da altri competitori, nel momento presente. *(Radio Stefani).*

La Francia acquisterebbe dagli S. U. 100 milioni di barili di petrolio?

DALLAS (Texas), 23

I giornali locali pubblicano la notizia che il Governo francese starebbe trattando l'acquisto di 100 milioni di barili di petrolio. Questo sarebbe uno dei più grandi contratti petroliferi che siano mai stati fatti. Non si è potuta ottenere alcuna conferma ufficiale della notizia. *(Radio Stefani).*

Tragico scontro fra un treno e un autocarro carico di operai

LILLA, 23

Uno spaventoso incidente si è verificato oggi nel tardo pomeriggio al passaggio a livello di Wicres, tra Fournes e Eromelles, presso la Bassée. La tranvia a vapore locale arrivava al passaggio a livello di Wicres, quando di fronte alla locomotiva apparve un grosso autocarro pieno zeppo di operai che avevano lasciato il lavoro e tornavano alle loro case. Non si sa se il conduttore dell'autocarro non vide il treno, oppure se perdette il controllo del veicolo. Un violentissimo rumore segnò l'attimo dell'investimento del treno contro l'autocarro. La locomotiva, fermata di colpo, è stata rovesciata, mentre il vagone del treno veniva gettato in un fossato. L'autocarro era ridotto a pezzi. Il macchinista del treno ha avuto le braccia spezzate.

I primi soccorsi hanno mostrato tutto l'orrore della sciagura. Sono stati subito contati 14 morti e una ventina di feriti gravi, i quali sono stati inviati agli ospedali di Lilla e Haubourdin.

Rovinose piene in Polonia
Una ventina di vittime

VARSAVIA, 23

La piena, che ha allagato gran parte della Polonia, ha causato finora una ventina di vittime umane. I soldati si adoperano a far saltare le masse di ghiaccio che, formando enormi barriere, hanno provocato l'inondazione. La città di Vilna è seriamente minacciata dalla piena. (Radio Stefani).

Mosca minacciata dall'inondazione

MOSCA, 23

A Minsk lo sgelo ha causato la piena dei fiumi e un'inondazione come non si è vista già da parecchi anni. Le parti basse della città sono state evacuate. La centrale elettrica è sommersa, le tranvie hanno sospeso le loro corse, in quasi tutte le fabbriche non si lavora, i giornali non escono.

A Mosca si teme che in seguito all'aumento delle acque della Moskwa si abbia una nuova grave inondazione che potrebbe assumere le proporzioni di quella del 1926. Nelle vicinanze di Moser parecchi paesi sono allagati.

Sciagura in una miniera indiana

BOMBAY, 23

Un grave franamento di roccia si è verificato improvvisamente nelle miniere di Morgaum, nella provincia di Misore, seppellendo numerosi minatori, dei quali due sono stati estratti morti e 17 feriti. Mancano ancora 13 operai, che vengono ricercati attivamente malgrado le difficoltà che presenta l'opera di soccorso.

NOTIZIE BREVI

DALL' ESTERO

Gandhi, in un articolo pubblicato sul periodico «Giovane India» afferma che per liberarsi della carestia economica che affligge l'India, questa deve sviluppare le proprie industrie e le proprie risorse. A questo scopo è necessario non comperare all'estero quanto può essere fabbricato nel Paese e il primo passo su questa via dovrà farsi riguardo ai tessuti stranieri.

L'Arciduca Giuseppe e il Regio Ministro d'Italia a Budapest, Arlotta, hanno assistito all'applaudita conferenza sulle direttive artistiche e spirituali del Rinascimento tenuta dal prof. Venturi all'Associazione italo-magiara «Mattia Corvino».

Una conferenza sull'influenza italiana sull'arte polacca e ungherese e sul '900 italiano ha tenuto a Varsavia il prof. Gerevich, presidente dell'Accademia ungherese di Roma.

Il Governatore F. D. Roosevelt ha posto il suo veto alla legge recentemente approvata dall'Assemblea legislativa dello Stato di New York, di tassare i vincitori stranieri di prove sportive.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.5	11	9	½ coperto, calmo
Roma	765.3	15	9	sereno, legg. mosso
Torino	764.0	15	5	mezzo coperto
Milano	763.7	16	4	un quarto coperto
Genova	760.6	13	9	cop., legg. mosso
Venezia	763.6	14	6	sereno, calmo
Firenze	763.9	15	7	mezzo coperto
Ancona	764.7	12	4	sereno, legg. mosso
Bologna	764.1	13	7	sereno
Napoli	764.8	15	9	sereno, calmo
Taranto	764.7	16	10	sereno, calmo
Palermo	765.3	20	10	sereno, agitato
Catania	765.6	21	10	½ cop., legg. mosso
Cagliari	764.8	15	7	sereno, calmo
Tripoli	763.4	20	16	sereno, l. mosso
Messina	765.8	20	12	nuvoloso, l. mosso
Trento	763.8	13	5	sereno
Fiume	763.3	12	8	½ cop., legg. mosso
Bari	763.3	18	8	½ cop., legg. mosso
Sanremo	763.3	15	8	cop., legg. mosso
Bengasi	763.1	21	15	½ cop., legg. mosso
Rodi	761.2	18	15	mezzo cop., mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Area ciclonica dall'Irlanda al Baltico con centro sulla parte meridionale della penisola scandinava, pressione elevata sulla Sicilia. Probabilità: La situazione è alquanto migliorata, benchè non presenti ancora carattere di stabilità. Il cielo sarà poco nuvoloso sulle regioni meridionali, vario per annuvolamenti intermittenti ed irregolari altrove. Sugli alti versanti tirrenico e adriatico potranno anche prodursi brevi precipitazioni. Nebbie mattutine in Val Padana. Predomio correnti dei quadranti occidentali deboli in Val Padana, moderate sul rimanente. Temperatura stazionaria. Mare generalmente mosso.

NOTIZIARIO SPORTIVO

S. E. Giuriati consegna all'U.V.I. il «Premio del Littorio»

ROMA, 23

Stamane al Palazzo del Littorio, S. E. Giuriati ha consegnato in forma solenne il «Premio del Littorio», assegnato per l'Anno IX all'Unione Velocipedistica Italiana. Assistevano alla cerimonia l'on. Bacci, commissario del C.O.N.I., S. E. Ricci e S. E. Lessona e tutti i presidenti delle Federazioni sportive. I giornali riferiscono in proposito che l'on. Bacci ha presentato a S. E. Giuriati i componenti il Consiglio direttivo dell'Unione Velocipedistica Italiana, accennando quindi alle ragioni per le quali propose al Segretario del Partito che il Premio del Littorio venisse assegnato all'Unione Velocipedistica Italiana. Nel fare la consegna, S. E. Giuriati ha pronunciato un breve discorso, nel quale ha accennato all'importanza sportivo-politica raggiunta dalle Federazioni dipendenti dal C.O.N.I. in Regime fascista ed ha auspicato alle glorie maggiori per il nostro sport e per i nostri atleti temuti e invidiati all'estero. Il presidente dell'Unione Velocipedistica Italiana, ricevendo il trofeo, ha ringraziato il Segretario del Partito, affermando che anche per l'avvenire e specialmente alle Olimpiadi il ciclismo italiano sarà degno del premio d'eccellenza avuto oggi in consegna.

Le prossime corse al trotto a Montebello

Alla presenza di molti appassionati, ieri mattina i cavalli presenti a Montebello sono scesi in pista per l'ultima prova veloce, prima dell'inizio della riunione.

La pista ancora pesante causa le recenti pioggie e il nuovo strato di sabbia necessario per la perfetta livellazione del terreno, non hanno permesso delle velocità degne di nota, ma con tutto ciò abbiamo potuto assistere a delle punte veloci di «Volo Miss», «Pittaluga» e «Frixos», e a degli ottimi trials di prova di tutti i pensionari di Elio Mignani, «Admeto» e «Bonaparte», assieme, terminavano fortissimi in 35'' l'arrivo; «Reaper», «Halle» e «Guidarello G.» in 36'', «Pluta» e «Silla» in 38''. Ottima la condizione di «Pityke» e di «Xiphias».

Sono arrivati a Montebello nella giornata di ieri, «Radiosa», «Elvezia», «Ott Legy» e «Jole Garner».

«Elvezia», recente vincitrice a Modena, sarà una delle protagoniste principali nelle corse dei tre anni, mentre «Radiosa», velocissima sul miglio, sarà una delle favorite d'obbligo nel Premio Roma della prima giornata. «Ott Legy», la giumenta austriaca, specialista sulle lunghe distanze, e «Jole Garner», in continuo progresso, avranno spesso nella riunione occasione di mostrarsi alla altezza della loro forma perfetta.

E' stato già pubblicato il programma della prima giornata, presentato nella veste elegante, che distingue in modo speciale le riunioni di Trieste da tutte le altre che si svolgono sugli altri ippodromi.

Il galoppo alle Capannelle

ROMA, 23

Premio Cecilia Metella: 1) «Lando»; 2) «Villanova»; 3) «Aroidosso»; totalizzatore: 23.50, 10.50, 7.

Premio Arcadia: 1) «Eucaliptolo»; 2) «Faloro»; 3) «Vigezio»; tot.: 6.

Premio Radicano: 1) «Oklahoma»; 2) «Valente»; tot.: 5.50.

Premio Carlone: 1) «Trionfo»; 2) «Torricelli»; 3) «Cadmo»; tot.: 8.50, 6, 7.

Premio Festuca: 1) «Hip»; 2) «Giogarello»; 3) «Licinia»; tot.: 35.50, 8, 12, 7.

Premio Goldoni: 1) «Galeotto»; 2) «Fiord»; 3) «Gallura»; tot.: 14.50, 8, 7.

Premio Simba: 1) «Ree»; 2) «Venafro»; 3) «Torniese»; tot.: 46, 10.50, 7.50, 7.50.

Ricerche dell'aviatore italiano scomparso nell'interno del Brasile

RIO DE JANEIRO, 23

Si sono rinnovate le speranze di chiarire le cause della scomparsa del tenente aviatore italiano Di Robillant, avvenuta esattamente undici giorni or sono. Il valoroso ufficiale, che in questa capitale aveva interinalmente le funzioni di addetto aeronautico presso l'Ambasciata d'Italia, come si ricorderà era partito in volo da San Paolo su un apparecchio da turismo diretto in Bolivia. Ora al comando militare di San Paolo è pervenuto un telegramma dall'interno, in cui si comunica che il dodici aprile fu avvistato un apparecchio volare a bassa quota, nell'evidente ricerca di un luogo di atterraggio.

In seguito a questa segnalazione sono stati impartiti ordini per una immediata intensificazione delle ricerche nella zona del presunto atterraggio. *(United Press).*

Perfetto atterraggio d'un autogiro dinanzi alla Casa Bianca

WASHINGTON, 23

Un autogiro pilotato da James Gray è sceso con perfetta regolarità, tra la meraviglia della folla, nei giardini antistanti la Casa Bianca, dimostrando così tutte le possibilità della nuova macchina aerea. *(Radio Stefani).*

Il "Do X" partirebbe domani

LAS PALMAS, 23

Si ritiene che l'aeroplano tedesco «Do X» avendo terminato le riparazioni, partirà il 25 aprile per Rio de Oro-Bolama-Natal e Rio de Janeiro.

Modena-Triestina

La ripresa del campionato massimo si annuncia a Trieste con una partita di interesse e d'importanza. Giocheranno sul campo di Montebello le squadre del Modena F. C. e della locale Unione Sportiva. La prima giunge a Trieste coperta di meritata gloria conquistata un po' ovunque sui più difficili campi della Penisola. Attraverso tali incontri il Modena ha potuto raggiungere e mantenere una posizione di privilegio: il sesto posto in classifica, solo preceduta da squadroni che si nominano: Juventus, Roma, Bologna, Genova e Napoli.

Contro tale squadra, e contro Mazzoni, Dugoni, Fiorini, Piccaluga si schiererà la Triestina nella sua forma migliore. La partita sarà preceduta da un interessante incontro fra squadre minori.

Le partite dei calciatori azzurri a Roma, Budapest e Sofia

LONDRA, 23

L'attività in campo internazionale dei nostri calciatori azzurri va sempre più intensificandosi. La squadra dei «cadetti» giocherà a Budapest, il 14 maggio, contro la squadra ungherese e il 17 maggio a Sofia contro la squadra nazionale bulgara.

Il 20 maggio che cade di mercoledì, si avrà a Roma l'attesa partita Italia-Scozia. Gli scozzesi non hanno voluto accettare di giocare di domenica, essendo da loro considerato tale giorno festivo a tutti gli effetti. La Scozia presenta la squadra più forte che i nostri azzurri abbiano incontrato nella loro gloriosa carriera e da qui l'attesa morbosa per la partita che la vedrà opposta al nostro undici. Gli scozzesi sono superiori agli stessi inglesi avendoli battuti un maggior numero di volte. Anche il 28 marzo scorso la Scozia batteva l'Inghilterra per 2 a 0.

La squadra scozzese ha finora disputato 156 partite internazionali delle quali 102 vinte, 28 pareggiate e 26 perdute, segnando un totale di 438 goals e perdendone 179. I giocatori finora scelti sono: D. Blair, W. Bayd (entrambi del Clyde F. C.), I. Crapnell, I. Easson, I. Jachson, D. Liddle, A. Love, C. Mac Nab (Dundee F. C.), I. M. Dongal (Liverpool), I. Miller (St. Morrew), I. Nibloe, I. Paterson, I Robertson, G. Walcher.

I Cavalleggeri Avanguardisti triestini vittoriosi al concorso di Milano

Come annunciato, sabato scorso arrivarono a Milano gli Avanguardisti di Treste, C.C. Ambrosi Guido, C.C. Benigni Mario, Avanguardista scelto Modesti Claudio, Avang. Bampi Giuseppe, Avang. Chiarotto Franco, Avanguardista Mahne Giuseppe, guidati dal prof. dott. Bruno Tedeschi, per partecipare al concorso nazionale indetto dal Comitato di Milano.

Ottenuti i cavalli dalla scuderia Felli di Casorate Sempione, gli Avanguardisti procedettero ad un sommario allenamento e martedì parteciparono alle gare.

Nella mattinata ebbe luogo la gara di pattuglia su un percorso di km. 10 con arrivo su di una dirittura con tre ostacoli da superarsi in formazione. Risultato: pattuglia prima classificata è quella di Trieste (Ambrosi, Benigni, Mahne e Bampi); seconda, terza e quarta giungono le pattuglie di Milano; le altre pattuglie non ottengono premi.

Nel pomeriggio si svolsero la gara di precisione e la gara a coppie, nelle quali gli Avanguardisti triestini ottennero l'ottavo premio della gara di precisione con Ambrosi su «Mifrik» (20 concorrenti) ed il terzo premio nella gara a coppie con Benigni-Mahne su «Cima»-«Davos» (7 concorrenti).

Parigi-Londra in 59 minuti
Un record dell'aviatore Hawks

LONDRA, 23

L'aviatore americano Hawks è arrivato all'aerodromo di Heston proveniente da Parigi. Egli ha compiuto il volo in 59 minuti, atterrando alle 12.52. L'aviatore ha così compiuto i 365 km. che separano Parigi da Londra in 59 minuti. Questo è un record di velocità in volo tra le due capitali. L'antico record era detenuto dal 1928 dall'aviatore Giorgio Delage, il quale su un aeroplano da trasporto aveva effettuato lo stesso percorso in un'ora e 23 minuti. L'aviatore Hawks ha dichiarato che intende di tentare nuovamente il volo.

Un aeroplano con motore "Diesel" felicemente provato in Germania

BERLINO, 23

Sul motore Diesel per aeroplano, che è costato al prof. Junker 20 anni di studio e che è stato sperimentato ieri all'aerodromo di Tempelhof, si hanno i seguenti ulteriori particolari: il motore è a sei cilindri ed ha una forza di 720 HP, pesa poco più di 772 kg. e in un'ora economizza un terzo del combustibile che è necessario al trimotore di eguale potenza, mentre permette una doppia capacità di carico. Il nuovo motore ad olio pesante, dopo gli esperimenti felicemente compiuti, è stato applicato ad un grande monoplano che comunemente era azionato invece da tre motori. Si prevede che, dato il felice esito del collaudo, il nuovo motore per aeroplani troverà larga applicazione in Germania.

COMUNICATI *)

LLOYD TRIESTINO

Si comunica che la motonave

"FUSIJAMA"

della Linea Celere Commerciale dell'India, di partenza da Trieste il 28 corrente, farà scalo nel viaggio di andata, dopo di Venezia a FIUME, dove sarà il 30 corr.

LLOYD TRIESTINO

Si comunica che il piroscafo

"AVENTINO"

della linea Soria B, di partenza da Trieste il 7 maggio prossimo venturo nel viaggio di andata, dopo Alessandretta, approderà extra a LATTACHIA.

La vita con filosofia.

In verità è assai facile per quelli che non sanno che cosa sia il soffrire fisico, prendere la vita con filosofia. Ma è ben differente per coloro che continuamente sono alle prese con mille malesseri.

Occorre dire tuttavia che la maggior parte di questi disturbi trovano la loro ragione in un impoverimento del sangue, e in una depressione dei nervi. In questi casi è fisiologicamente dimostrato che le PILLOLE PINK danno dei risultati talvolta sorprendenti.

Sig. Sestilio BALDINI.

Le PILLOLE PINK sono un rigeneratore del sangue e un tonico dei nervi, un medicamento che esercita una salutare azione sulle differenti funzioni dell'organismo. Così, sotto l'influenza delle PILLOLE PINK i crampi dello stomaco vengono a cessare, l'appetito si risveglia, le digestioni si ristabiliscono, le forze si rigenerano.

«Tengo a farvi conoscere che le PILLOLE PINK mi hanno completamente ristabilito — scrive il Signor Sestilio Baldini, abitante in Corso Como n° 16 a Milano. Da quando ho ricorso a questo medicamento il mio stato anemico si è dissipato e le mie forze si sono ripristinate.»

Le Pillole Pink

Rigeneratore del sangue, tonico dei nervi.

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola (ridotto del 5%). Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano (128).

Gran Cine ITALIA

OGGI dalle 16 OGGI

"Un sogno che vive"

superfilm «Fox» sonoro e cantato con i più simpatici artisti dello schermo

JANET GAYNOR e CHARLES FARRELL

ENORME SUCCESSO

«UN'ORA DI SOGNO PER TUTTI»

FRUTTA FRUTTA FRUTTA

salute del corpo refrigerio dell'intestino

SE AVETE DISTURBI D'INTESTINO IL MEDICO vi sconsiglierà ogni cibo irritante, mentre VI RACCOMANDERÀ L'USO DELLE FRUTTA ECCO PERCHÈ IL

RIM

ideato dal Professor Augusto Murri, è preparato con GELATINA DI SPECIALI FRUTTA CHE SONO IL MIGLIORE AUSILIO PER LA CURA DELLA STITICHEZZA

FLIT Uccide tutti gli insetti più presto

FLIT Diffidate di ogni sostituzione

FLIT Esigete la stagna gialla colla fascia nera

non tradiscono le SELO FILM ....belle fotografie con qualsiasi tempo

Volete sapere che cosa costa un bacio di amore, un bacio di passione?

Domani lo saprete al Politeama Rossetti nel film spagnolo

"Il prezzo di un bacio"

Dr. A. de NICOLA

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, Riceve: 8-9, 11-13, 16-19. Il giovedì solo fino ore 13.

MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile colle Pillole Melai, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. Richiedere opuscolo gratis. Le due scatole per posta L. 21 anticipate. Ditta E. MELAI Bologna, via Lame, 48.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Congresso talassoterapico nazionale

s'inaugura oggi in sala del Littorio

Saluto agli ospiti

S'inaugura stamane alle 9 in sala del Littorio il Congresso talassoterapico nazionale, che vedrà raccolti nella nostra città ben 150 medici di ogni parte d'Italia, tra i quali figurano numerose illustrazioni della medicina italiana e professori illustri delle varie Università del Regno. Non può sfuggire ad alcuno l'importanza dell'avvenimento che varrà a mettere in giusto valore le stazioni climatiche e le qualità delle stazioni di bagni e di cura della nostra regione e particolarmente della costa istriana, che sarà visitata dai congressisti durante le giornate del raduno.

Alla cerimonia, che sarà presieduta dal prof. Ceresole di Venezia, pronunzieranno discorsi inaugurali oltre al Podestà sen. Pitacco, il presidente del Comitato organizzatore dott. Carlo Alberto Lang e i rappresentanti delle altre autorità.

Subito dopo avrà inizio la seduta scientifica con la relazione sul tema: «Metodi di ricerche sui risultati prossimi e lontani delle cure marine». Ne saranno relatori l'on. prof. Baglioni, direttore dell'Istituto di fisiologia umana nella R. Università di Roma, il dott. Eugenio Gandolfo della Colonia marina di Pescara e il dott. Gioseffi di Parenzo.

Nelle prossime giornate i congressisti visiteranno Ancarano, Valdoltra, Portorose, Parenzo, Rovigno, Pola, Brioni e Abbazia.

Agli ospiti illustri e graditissimi porgiamo il benvenuto più cordiale.

Le istituzioni talassoterapiche

di Trieste e dell'Istria

Il dott. M. Gioseffi così illustra in una concisa relazione le istituzioni talassoterapiche nostre, che gli illustri congressisti visiteranno in questi giorni:

«Nel 1842 Augusto Guastalla pubblica con i tipi di Angelo Bonfanti di Milano i primi studi medici sull'acqua di mare, e segnala l'applicazione terapeutica dell'acqua marina (anche per uso interno) in una serie di affezioni, basandosi sopra una casistica con osservazioni acute e interessanti. Fino dal 1871 il Guastalla assieme al Cappelletti aveva quindi caldeggiato l'idea di una società che appoggiasse un ospizio per cure marine.

L'ospizio marino di Grado

In quello stesso anno il Podestà d'Angeli, il protofisico dott. Nicolich, il preside del Collegio medico dell'Ospedale dott. Brettauer e Iacopo Serravallo avevano rivolto un appello ai cittadini a tale scopo. Si raccolsero circa 2000 fiorini, ma poi altre cure, altre preoccupazioni misero da parte quell'idea. Nel 1872 Barellai nel suo viaggio lungo le coste adriatiche visitava Trieste e Grado per trovare il sito migliore dove erigere un ospizio per bambini. Nel 1873 alcuni filantropi goriziani fondavano l'ospizio marino a Grado, di modeste proporzioni, che però in pochi anni andò sviluppandosi in modo da poter accogliere 350 fanciulli. 10 anni dopo, il 20 aprile 1884, si fondava a Trieste la Società degli Amici dell'Infanzia, in un periodo quando la città, che si avviava ai 150.000 abitanti, pareva avesse preso un nuovo slancio di vita.

Uno dei primi problemi affrontati dalla società fu quello della fondazione di un ospizio marino che veniva inaugurato la sera del 20 luglio 1884 in una villetta al passeggio di Sant'Andrea, la villa Rieter, situata in una zona suburbana, anticamente denominata Iselta (dove oggi sorge il Jutificio). La stagione era di soli due mesi; 36 furono i fanciulli accolti su 84 richiedenti; la direzione era affidata al dott. Castiglioni. I fanciulli fruivano della spiaggia dinanzi al cantiere navale Adriatico (ora Cantiere S. Marco), cortesemente aperto dai proprietari ai piccoli malati. Negli anni successivi l'affluenza andò rapidamente crescendo. Gli accolti furono: 70 nel 1885, 103 nel 1886, 154 nel 1887.

Da Sant'Andrea a Valle d'Oltra

Le città d'oltre Alpe (Vienna, Praga, Graz) chiesero che pure i loro bimbi potessero fruire delle cure marine.

Nel 1890 la Società degli Amici dell'Infanzia deliberava la costruzione di un nuovo edificio sulla spiaggia di S. Lorenzo a piè della collina di Servola (che fu poi ampliato e trasformato in albergo degli emigranti). Nella primavera del 1893 il nuovo ospizio marino a funzione permanente, che costò 118 mila fiorini, è aperto con circa 150 fanciulli. Nel 1898 sono 232 i fanciulli curati con 20.580 giornate di degenza. Nel 1900 l'ospizio di S. Lorenzo non basta più e l'estensione del porto dei legnami gli toglie la spiaggia. La Società degli Amici dell'Infanzia affronta e realizza in pochi anni un nuovo impianto: l'ospizio di Val d'Oltra (1909). Dal 1884 al 1904 furono curati nel vecchio ospizio di Sant'Andrea 3527 fanciulli e dal 1910-1915, nonchè dal 1919 al 1921 nell'ospizio di Val d'Oltra 2998 malati. Nel 1920 l'ospizio è acquistato dalla Croce Rossa. Dalla sua fondazione al 1929 vi furono curati 5629 malati con complessivamente 868.202 giornate di degenza.

Per opera della Società degli Amici dell'Infanzia cominciarono a funzionare pure le prime colonie marine temporanee, alcuni anni a Lussingrande nella tenuta già arciducale, a Capodistria, a Umago. Il 25 luglio 1926 la stessa Società inaugurò a Isola d'Istria in un ampio edificio completamente messo a nuovo la colonia marina Principe Umberto che ospitò in quell'anno 311 fanciulli e due anni dopo apriva nella stessa località una seconda colonia per fanciulle in un edificio costruito all'uopo con terrazze ed arenile (Colonia Regina Elena). Vennero infine le colonie fasciste a S. Bartolomeo.

Ancarano e Stoja

Nel maggio 1913 la Cassa Ammalati di Trieste inaugurava il Sanatorio di Ancarano, nella tenuta acquistata dalla Società per la lotta contro la tubercolosi. Il 24 luglio 1924 la Cassa Ammalati cedeva poi il Sanatorio al mare all'O. N. I. G.; ampliato, esso assumeva, in conformità alla lettera fondazionale, il nome «Sanatorio popolare per tubercolosi Generale conte Petitti di Roreto per la Venezia Giulia»; capace di 160 letti, ricoverò nel 1929 385 malati.

Nel 1921 è sorta la colonia di Stoja presso Pola per iniziativa di pochi volonterosi, sorretti dall'appoggio morale e materiale delle autorità e dei cittadini di Pola; la colonia passò nel 1924 alla Croce Rossa, nel 1927 all'O. N. M. I. e dal 1928, secondo le istruzioni del P. N. F. alla delegazione dei Fasci Femminili. La penisoletta di Stoja, sulla quale sorge un vecchio fortilizio abbandonato, è stata messa a disposizione da S. E. il Capo del Governo.

Quest'anno vi venne inaugurato un nuovo padiglione intitolato all'Augusto nome di S. A. R. il Principe di Piemonte. Nello stesso trovano posto 80 fanciulli mentre gli altri sono ricoverati in ampie tende messe a disposizione dal Ministero dell'Interno (Direzione generale della S. P.).

Quest'anno sorse pure il campeggio «Nazario Sauro» per 500 Avanguardisti sulla ridente collina di Valcane al cospetto del mare con 120 tende Buggiantini e 4 tende della Croce Rossa per l'infermeria, il comando, l'alloggio ufficiali e il magazzino, con impianto di doccie e lavandini, radio e cinematografo, e altri campeggi si tennero sullo scoglio S. Giovanni, posto in posizione meravigliosa presso Rovigno, a Capodistria e a Pirano.

Nel 1929 la Congregazione di Carità di Pola con l'erezione di un asilo-nido capace di 49 letti, dei quali 12 per lattanti, nella splendida posizione di Monte Cane, circondato da pini, fornito di terrazze sul mare, ha reso possibile la cura climatico-marina anche a lattanti.

Gli istituti esteri

Nell'estate 1923 il prof. Herlitzka fondava a S. Bartolomeo nei locali dell'ex Lazzaretto, l'istituto per lo studio della fisiologia dell'uomo al mare.

Vengono infine ancora due istituzioni estere: Nel 1888 una società viennese per la protezione dell'infanzia, della quale era a capo il prof. Luigi Monti (nato il 13 ottobre 1831 in Abbiategrasso nella Lombardia e morto il 30 dicembre 1909 a Vienna) fondava l'ospizio marino di S. Pelagio presso Rovigno, che nel 1900 passava in proprietà del Comune di Vienna. Esso contava alla sua istituzione 50 letti, veniva ampliato nel 1907 con un padiglione di 150 letti e successivamente nel 1909 portato a 390 letti. Da esso dipende una colonia permanente a Lussingrande.

Inoltre la Società per la lotta contro la tubercolosi della Stiria aveva costruito nel 1902 una piccola colonia temporanea estiva a Salvore. La colonia passò nel dopoguerra all'Unione provinciale dei minorati di guerra della Stiria e nel passato anno subiva un ingrandimento con l'inaugurazione di un nuovo padiglione. Le colonie estere cecoslovacche a Grado ospitano ogni anno 2500 e più fanciulli, facendo loro fruire dei benefici del nostro sole e del nostro mare.

S. A. R. il Duca delle Puglie

Presidente onorario della Ginnastica

La vecchia gloriosa Ginnastica vede oggi premiate le sue benemerenze patriottiche ed educative con un atto di degnazione e di grande simpatia che S. A. R. il Duca delle Puglie ha voluto dimostrare al sodalizio triestino, accettandone la presidenza onoraria che gli era stata offerta, corrispondendo a un ardente desiderio del Consiglio direttivo e dei soci.

Ecco il testo della lettera di accettazione:

Castello di Miramare, 22 aprile 1931-IX

«All'on. capitano Giovanni Banelli, Presidente della Società Ginnastica Triestina - Trieste.

«A seguito della mia precedente comunicazione, informo la S. V. Ill.ma che S. A. R. il Duca delle Puglie, accogliendo benevolmente il desiderio da Lei espresso, on. signor Presidente, a nome del Consiglio direttivo e dell'intera Società, mi ha dato il ben gradito incarico di notificarLe che è lieto di accettare la presidenza onoraria della Società Ginnastica Triestina. L'Augusto Principe rinnova i suoi ringraziamenti e invia i migliori saluti beneauguranti. Con ossequio. L'Aiutante di Campo: ten. col. Volpini».

Il ringraziamento degli Alpini triestini

al Podestà di Genova

Il comm. Martelli, presidente della Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Alpini, interpretando il sentimento degli scarponi triestini per le accoglienze veramente entusiastiche avute dalla cittadinanza genovese, che verso la Sezione di Trieste dimostrò una particolare simpatia manifestata calorosamente durante il corteo, ha inviato al senatore Broccardi, Podestà di Genova, il seguente telegramma:

«Alpini di Trieste con nel cuore graditissimo il ricordo delle belle accoglienze avute inviano alla cittadinanza genovese un riconoscente ringraziamento e un saluto fraterno».

La Commenda al col. Martelli

Nella ricorrenza del Natale di Roma, S. M. il Re si è degnato d'insignire della Commenda della Corona d'Italia il col. Ulrico Martelli, segretario amministrativo della Federazione Fascista di Trieste, valoroso e decorato combattente della grande guerra, soldato, magnifico soldato in tutte le sue manifestazioni nella vita publbica triestina, fascista ardito e operoso della prima vigilia, consigliere comunale, assessore fra i più quotati del Comune, capogruppo dell'Associazione nazionale degli ufficiali in congedo, presidente della Sezione triestina degli Alpini, e direttore del locale Banco di Roma.

Al comm. Martelli giungano graditi i nostri vivissimi auguri i quali, sicuramente, rispecchiano gli unanimi sentimenti della cittadinanza.

La risposta dei Duchi delle Puglie all'omaggio della Provincia. Alla lettera di saluto inviata dal Rettorato Provinciale alle LL. AA. RR. i Duchi delle Puglie, è pervenuta la seguente risposta: «Le LL. AA. RR. i Duchi delle Puglie hanno accolto con vivo compiacimento le espressioni di omaggio che la Provincia di Trieste ha loro rivolto per Suo gentile mezzo e m'incaricano di farle pervenire sentiti ringraziamenti. Con ossequio: l'Aiutante di campo *Volpini*».

TRIESTE, 23 aprile	
Nati vivi	10
Nati morti	1
Morti	12

Assemblea generale del "Guf,,

Stasera, alle 18, nella saletta della Federazione del P. N. F., il segretario politico darà relazione dell'attività annuale svolta dal Gruppo. Pertanto, tutti gli universitari fascisti sono invitati a essere presenti.

Lavori stradali per il 1931-32

dell'Azienda autonoma nella Giulia

Nel programma predisposto dalla Azienda autonoma della strada per il prossimo esercizio 1931-32, è prevista per la Venezia Giulia e il Friuli la sistemazione dei tronchi dal ponte sul Mestio all'innesto S.S. 54 e dall'innesto S.S. 13 a Tarvisio nella strada del Friuli e Pontebba (km. 160); il tronco da Trieste (progr. 4000) a Fiume (progr. 73.000) della strada della Venezia Giulia e del Friuli (km. 69). Spesa approssimativa lire 34.350.000.

La gita del Dopolavoro provinciale

a Pola e all'isola di Brioni

Appena annunciata la prima gita turistica, che il Dopolavoro provinciale organizza per domenica 3 maggio p. v. alla volta di Pola e con una sosta all'Isola di Brioni, hanno incominciato a pervenire agli uffici del Dopolavoro numerose richieste di biglietti di passaggio e di informazioni.

Diamo qui per esteso il programma della bella manifestazione. Ore 5: imbarco dei gitanti, Molo Pescheria; ore 5.30 partenza; ore 10: arrivo a Brioni; ore 12.30 partenza per Pola; ore 13: arrivo a Pola, due ore di libertà ai gitanti per il pranzo; ore 15: adunata in Piazza del Foro, pellegrinaggio alla tomba di Nazario Sauro e visita alla città; ore 19: imbarco dei gitanti; ore 19.30: partenza per Trieste; ore 23.30: arrivo a Trieste. A bordo una banda dopolavoristica allieterà i gitanti con uno svariato programma musicale.

Prezzi di passaggio (andata e ritorno): dopolavoristi ed iscritti alla F. I. E. lire 12; non dopolavoristi lire 24; ragazzi sotto gli 8 anni lire 6. I biglietti di passaggio sono in vendita da oggi presso il Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32, II), sino a giovedì 30 aprile.

Il sig. René Dollot

al Consolato Generale di Francia di Milano

Domenica, alla cerimonia d'inaugurazione delle lapidi a Villa Vicentina e a Scodovacca, era data la notizia, appresa con rincrescimento da tutti, dell'imminente trasferimento del signor René Dollot dal Consolato Generale di Francia nella città nostra a quello di Milano. La notizia, per quanto spiacente, era di quelle che conveniva attendere: dopo ben undici anni di permanenza nella sede di Trieste, la recente nomina del sig. Dollot a Console Generale mostrava l'intenzione del suo Governo non solo di rimeritarne i servizi, ma di valersi di lui in mansioni sempre più importanti, quali sono connesse certamente al Consolato di Milano, dove risiede una delle più numerose e cospicue colonie francesi d'Italia. Il sig. Dollot lascierà traccia del suo lungo soggiorno nella città nostra, non solo per l'amabilità dell'uomo e per la esperienza e lo zelo del funzionario, ma per l'attivissima opera intellettuale che egli potè spiegarvi, preparando e pubblicando successivamente una serie di studii che illustravano il passaggio a Trieste di non poche figure interessanti nella storia e nella letteratura francese. Il suo libro su «Stendhal a Venezia e a Trieste», i suoi scritti sulle Principesse di Francia qui sepolte temporaneamente a San Giusto, sul passaggio di Chateaubriand in questo porto, sul soggiorno di Pasteur nel Friuli (ed altri ancora egli aveva in preparazione), collegarono le precedenti ricerche di scrittori triestini con un materiale tutto nuovo di spoglio d'archivi e di diligenti raffronti, presentato nella forma più scintillante. In tal modo egli venne a rendersi benemerito delle indagini inedite anche nel campo della nostra storia locale, e si meritò l'amicizia e la stima dei nostri circoli intellettuali, dei quali frequentava volentieri le adunanze letterarie e scientifiche. Il sig. Dollot lascierà la nostra città fra una decina di giorni, per raggiungere la sua nuova sede.

Il Natale di Roma al Dopolavoro Tranviario. Martedì scorso, in occasione del Natale di Roma, nella sede del Dopolavoro Tranviario ebbe luogo una simpatica e patriottica cerimonia, la distribuzione dell'importo di lire 5000 a venti vedove del personale dell'Azienda Tranviaria. Detta somma è il ricavato dei premi spettanti ai tranvieri, i quali con gesto generoso hanno rinunciato in favore delle vedove dei loro ex colleghi. Presenziavano il comm. Mazorana presidente del Consiglio d'amministrazione con i consiglieri cav. Ballis e dott. Froglia nonchè il direttore dell'Azienda ing. Lorenzetti. Prima della distribuzione il comm. Mazorana commemorò con un significativo discorso la fausta data ed elogiò vivamente l'atto generoso e solidale dei tranvieri, dovuto ai nuovi tempi.

Servizio telefonico fra l'Italia e il Marocco francese. Con effetto dal 10 aprile c. m. è stato attivato il servizio telefonico fra l'Italia e il Marocco francese. Il servizio con il Marocco si svolgerà dalle 11 alle 13 (ora italiana). La tassa globale unitaria ammonta a fr. oro 34.50 equivalente a lire italiane 127.65.

Colonie climatiche per i bambini dei marittimi e degli avieri. La locale Delegazione Giuliana dell'Associazione Nazionale Fascista della Gente del Mare e dell'Aria porta a conoscenza dei propri associati che anche quest'anno la Confederazione ha disposto per l'invio di un congruo numero di bambini figli dei marittimi e degli avieri alle colonie climatiche estive. Gli interessati potranno farne richiesta presso la scrivente Delegazione nell'ufficio succursale in via S. Carlo 2, dalle 9 alle 12 di tutti i giorni.

Le tessere degli artigiani. Tutti gli artigiani che non hanno ancora ritirata la tessera per il 1931 sono invitati a presentarsi alla Segreteria della Federazione Artigiana, via Roma 3, per regolare la propria situazione.

Decesso. E' stata appresa con vivo rimpianto la notizia della morte, avvenuta per paralisi cardiaca dopo un mese di penosa malattia, del sig. Oreste Guarrini, esemplare figura di cittadino e di patriota. Era stato uno dei più noti e valorosi rematori della regione. Appassionato sportivo, il Guarrini aveva riportato con l'armo composto dai suoi fratelli, vittorie notevolissime. Industriale stimato, consigliere delegato della Società anonima triestina industria vetraria, avente la sede sociale a Milano, il Guarrini s'era guadagnato molta stima e simpatia. Esprimiamo alla famiglia vive condoglianze.

L'inizio della "Settimana dell'ala,,

con l'inaugurazione della Mostra in sala Dante

Ieri sera alle 18, in sala Dante, alla presenza di tutti i partecipanti alle gare, ha avuto lugo l'inaugurazione della Mostra, con la quale ha avuto inizio la «Settimana dell'ala», magnifica manifestazione di propaganda organizzata dall'Ufficio coltura dell'O. N. B.

Hanno dato la loro alta adesione alla «Settimana dell'ala» S. M. il Re, S. E. Italo Balbo, S. E. Renato Ricci, il Generale Valle, capo di S. M. della Regia Aeronautica, S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il Podestà sen. Pitacco, il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino, il Preside della Provincia, avv. Pieri, il gr. uff. dott. Aldo Mayer, il col. Ferraris, comandante del Porto ecc. Alla cerimonia dell'inaugurazione, svoltasi in forma privata, erano intervenuti il col. Dalmazzo, presidente dell'Aero Club, il preside cav. uff. Gentile, il cav. Lussi, il cav. uff. Borghese-Negretto, il vicepresidente dell'O. N. B. cav. Giorgio Maria Gatti, il capomanipolo Renel, la signora Torelli, delegata provinciale delle Piccole e Giovani Italiane, il segretario dell'O. N. B. Duilio Cosolo, il direttore didattico Zumin e altri.

Il presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. cav. dott. Puerari, inaugurò con brevi parole la mostra, rilevando il tenace sforzo compiuto dai giovani affinchè essa riuscisse nel modo più perfetto.

Poscia gli intervenuti visitarono l'interessante esposizione che raccoglie oltre trecento modelli di cui ben settanta volanti. Furono ammirati i plastici, le fotografie e i disegni eseguiti dagli Avanguardisti e Balilla, con rara perizia e abilità.

In occasione della «Settimana dell'ala», stasera il collaboratore dell'Ufficio stampa dell'O. N. B., Oreste Zumin, parlerà agli organizzati nella sala bianca del Circolo Artistico (via Coroneo n. 15) sulla storia dell'Aeronautica. Domani, sabato, alle 18, nella stessa sala, il ten. Ugo Pozza, pilota della riserva aeronautica, terrà una conferenza sull'impiego bellico dell'arma aerea.

Per le 19.30 sono convocati in sala Dante tutti i costruttori di modelli volanti per ricevere istruzioni riguardo alla gara, che si svolgerà domenica prossima alle 15 (tempo permettendo) sullo spiazzo davanti al Bagno Savoia. La giuria è così composta: presidente dell'Aereo Club col. Dalmazzo, cav. dott. Puerari, presidente dell'O. N. B., cav. gr. uff. Gatti, vicepresidente dell'O. N. B., l'ing. Majorana, il comm. Bruno Astori, il cav. uff. Negretto-Borghese, il capomanipolo Renel, il segretario dell'O. N. B. Cosolo e il collaboratore Zumin. Il cav. uff. Negretto-Borgheso ha promesso al vincitore per modelli volanti il battesimo dell'aria sulla sua idroala. In tale assunzione il volo sarà ritratto da un operatore della «Luce».

La Mostra è aperta ogni giorno dalle 17 alle 21, orario questo che sarà valevole anche nei giorni festivi. L'ingresso è libero

In guerra con gli aviatori

Ieri sera un pubblico numeroso ed eletto si è raccolto nell'aula magna del R. Liceo Petrarca per ascoltare l'annunciata conferenza del cav. prof. Mario L. Fietta sul tema «In guerra con gli aviatori».

Il prof. Fietta, che è uno dei più efficaci propagandisti dell'aviazione italiana, e in guerra fu brillante aviatore, volle con l'ausilio di bellissime proiezioni e di ricordi personali tratti dal suo «carnet» di guerra, illustrare i preziosi servigi che questa ancor giovane arma ha reso al nostro Paese durante la conflagrazione mondiale. L'oratore ricordò superbe figure di eroi indimenticabili, episodi di guerra che hanno del leggendario, e in queste rievocazioni la sua voce assunse uno slancio lirico che commosse il pubblico riempiendolo di entusiasmo. Ma accanto a rievocazioni di gloria e di morte il prof. Fietta citò esempi di amore e di umana pietà, che ancor più ci avvicinarono a questi cavalieri del cielo e ci fecero rivivere la loro vita avventurosa piena delle più impreviste vicissitudini.

L'oratore s'indugiò anche a parlare della vita dell'allievo aviatore. E pieno di felicissimo «humor» riuscì nel narrare gl'inconvenienti che si presentano a colui che aspiri a diventare un eroe dell'aria, dalla visita medica passata nel gabinetto psicofisiologico, fino al suo primo decollaggio.

Il prof. Fietta volle in ultimo rivendicare all'Italia il possesso dell'aeroplano più grande del mondo, il Caproni 90 P. B. da 6000 cavalli. Questo mostruoso colosso dell'aria, che ci fu mostrato in tutti i particolari da nitidissime diapositive, ha in un solo volo conquistato all'Italia sei primati mondiali. Esso misura una superficie complessiva più grande di 70 metri quadrati di quella del «Do X», è fornito di 6 motori Asso, Isotta Fraschini da 500 HP e ha una velocità media di 210 chilometri orari. Un prolungato caloroso applauso salutò alla fine il valoroso conferenziere.

La seconda conferenza aviatoria dell'U. P. - Istituto Fascista. Stasera alle 20.30 in via XX Settembre 26 l'egregio cav. Mario Luigi Fietta, terrà una conferenza sul tema: «Ali d'Italia nel mondo» (con proiezioni). Il chiaro oratore parlerà delle linee italiane d'aviazione civile, della formazione dei piloti e dell'addestramento al volo, delle principali fabbriche d'areoplani, tra i quali il recentissimo idrovolante leggero da turismo «Caproni 100-T», che proprio nei giorni scorsi, pilotato da Antonini e Trevisan, ha acquistato all'Italia il record mondiale per idrovolanti leggeri, battendo il tedesco Zimmermann. Domani la gentile prof. Angela Bertoldi terrà la prima conferenza con proiezioni sull'Umbria.

Gli scolari premiati

nella gara di composizione sulla crociera atlantica

Il direttore didattico centrale cav. Merluzzi comunica che nella gara di componimento sul tema «Crociera Atlantica» indetta fra gli allievi delle nostre scuole, conseguirono in premio uno dei modellini dell'idrovolante S. 55 messi a disposizione dal Ministero dell'Aeronautica e il relativo diploma del Ministero dell'Educazione Nazionale, i seguenti alunni delle Scuole secondarie di avviamento al lavoro, rispettivamente delle Scuole elementari comunali:

Scuole comunali di avviamento al lavoro: Tomadini Luciano, Hauser Nereo, Lucci Jolanda, Bidoli Maria, Blasco Pia, Muschi Antonio, Laurenti Giordano, Bidoli Vittorio, Tamburlini Guerrino, Grabissich Emilia, Bernich Ermanno, Ritossa Adriano.

Scuole elementari: Besednjak Zoromiro, Furlan Dario, Iacchia Mirella, Rismondo Bianca, Ferrero Nino, Bergamini Giorgio.

Nel trigesimo della morte di Nicolò Cobolli

Ricorre oggi il trigesimo della morte del cav. uff. prof. Nicolò Cobolli, tempra di patriota senza macchia, educatore insigne e benemerito, attivo come pochi in tutti i campi della lotta nazionale al tempo del servaggio. La figura del prof. Nicolò Cobolli, paterna immagine presente a più generazioni di triestini, sarà rievocata oggi per l'Alpina delle Giulie alle 21 da Ario Tribelli, che parlerà dell'educatore e del patriota scomparso, nella sala minore del Circolo Artistico (via Coroneo N. 15).

Ma la rievocazione del benemerito educatore, primo direttore e sempre onnipresente ispettore dei Ricreatori comunali, trasformatisi poi in Case rionali Balilla, non poteva mancare in queste popolari istituzioni di educazione patriottica popolare. Perciò alle 21 di domenica 26 corr., il cav. uff. Nicolò Cobolli sarà commemorato anche nella C. R. B. «Enrico Toti».

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 36.o Gruppo C. A. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e avanguardisti in forza alle Batterie 141.a e 142.a sono comandati domenica 26 corrente alle ore 8 precise al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando 40.a Centuria Mitraglieri C. A. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e avanguardisti in forza alla 40.a Centuria Mitraglieri C. A., sono comandati domenica 26 corrente alle 8 precise al Poligono di Servola, per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando Centro Raccolta Notizie. Gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e avanguardisti in forza alla 2.a squadra C. R. N. sono comandati domenica 26 corrente alle 8 precise al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

La tombola a San Giacomo

L'8 giugno dell'anno scorso una massa di popolo accorse in piazza Garibaldi alla tombola così bene organizzata dal Circolo «Angelo Crena». L'esito fu veramente lusinghiero per l'ottima organizzazione del giuoco.

Lo stesso Circolo «Angelo Crena» terrà domenica 26 corrente, nel pomeriggio, un pubblico giuoco di tombola in Campo San Giacomo con quattro premi di lire 300, 400, 800 e 1500. Siamo certi che il popolo accorrerà numeroso anche questo anno per aiutare le belle iniziative culturali e assistenziali del Circolo fascista.

Conferenze

Conferenze per gli ufficiali in congedo della R. Marina. Si rammenta che stasera alle 21 nella sala ricreativa del Dopolavoro Ferroviario, che è in piazza Vittorio Veneto 3, il maggiore del G. N. cav. Alfano svolgerà la sua seconda conferenza indetta dal Ministero della Marina. La conferenza che ha per tema: «Navi portaaerei», sarà illustrata da proiezioni. Sono tenuti a intervenire gli ufficiali in congedo della R. Marina; sono invitati anche gli altri ufficiali delle forze armate che lo desiderano.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Rammentiamo che questa sera alle 19 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la XXII riunione scientifica col seguente programma: 1) prof. F. Vissich e prof. E. Freund: Su un caso di plasmoma della congiuntiva combinato con una nuova forma di tuberculide (con proiezioni); 2) prof. P. Iacchia: Sostanze ad azione istaminosimile e istamina nella terapia delle poliartriti acute (nota preventiva); 3) dott. P. Tagliaferro: Sulla puntura esplorativa del Douglas nella diagnosi degli esiti più frequenti della gravidanza ectopica.

Lezioni d'agraria. Il prof. Domenico Tamaro, questa sera, nella R. Università, terrà la sua conferenza che avrà per argomento «La lavorazione dei terreni asciutti e la irrigazione». Domani sabato, pure alle 18, tratterà sul «Miglioramento genetico delle sementi».

L'avv. Goldschmidt al C. I. C. Questa sera alle 20 il chiaro avv. Goldschmidt terrà un'interessantissima conferenza sul tema «La tutela giuridica dell'onore femminile». La fama del conferenziere richiamerà questa sera al Circolo Impiegati Commerciali (via Galatti 20) una folla di uditori.

Gita per Budapest. In occasione della Fiera Campionaria di Budapest sarà organizzata da Fiume una gita in comitiva della durata di 6 giorni e precisamente dall'8 al 14 maggio. In questo tempo sono compresi tre giorni di visita alla capitale ungherese e un giorno al lago di Balaton. I prezzi sono i seguenti: lire 750 per la seconda classe e lire 640 per la terza classe. Per informazioni rivolgersi all'A. S. A. Agenzia Servizi Automobilistici, Fiume, Palazzo Adria, telef. 8-80.

Trattenimento studenti nautici. Domani, sabato, dalle 17 in poi, gli studenti nautici, sotto gli auspici del gruppo «Dux», terranno, nella sala massima del Circolo Artistico, un trattenimento staordinario di danza in onore dei camerati fiumani, ospiti graditi della nostra città. La manifestazione si preannuncia quanto mai briosa e cordiale. Tra le damine intervenute verrà estratto un grazioso dono, offerto gentilmente dal Lloyd Triestino. Sono valevoli i soliti inviti del gruppo «Dux». L'incontro di calcio che precederà il trattenimento, avverrà invece che sul campo di Montebello su quello di S. Giovanni alle 14.30.

Quegli avvertimenti renali

Quando vi dolgono la schiena, le membra e i muscoli; quando vi sentite irritabile, stanco e nervoso; quando l'urina è nuvolosa e irregolare, allora i vostri reni stanno chiedendo aiuto. Probabilmente sono stati strapazzati dal freddo o dal raffreddore, soverchio lavoro o preoccupazione; ma qualunque sia la causa, la cosa da fare è di portare aiuto ai reni indeboliti, con le pillole Foster per i Reni.

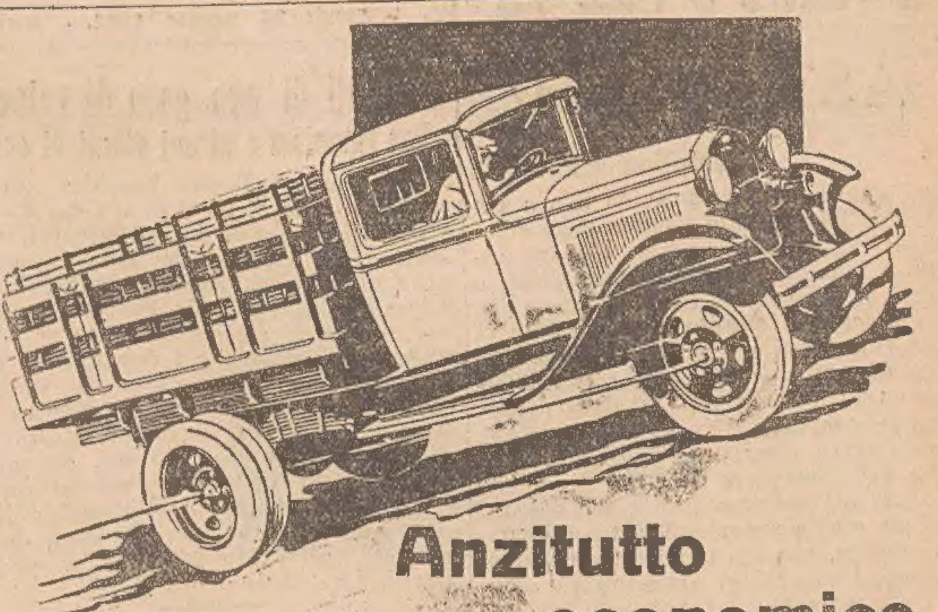
Se i reni rallentano nel loro lavoro di filtrare il sangue, l'acido urico ed altre impurità dannose rimangono nel sangue e sovvertono tutto il sistema, causando sciatica, lombaggine, reumatismo, idropisia, cistite, renella o pietra.

Non vogliate soffrire inutilmente. Cominciate subito ad usare le Pillole Foster per i Reni e presto vi sentirete meglio e più allegro sotto tutti i rispetti. Ovunque lire 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Che tutto s'accomodi, a questo mondo, è cosa che non sempre corrisponde al vero. Ma però si accomoda sempre tutto, quando c'entriamo noi.

STAN LAUREL
OLIVER HARDY



Anzitutto economico

Motore di consumo economico a 4 cilindri - 4 velocità di marcia - Ponte posteriore non portante. 24 cuscinetti a sfere e a rulli - 43 qualità diverse di acciaio paravento in vetro antischeggiante.

Il nuovo camion Ford non è solo potente, elegante e veloce, è anche estremamente economico. L'esperienza e prove ufficialmente controllate stabiliscono che il camion Ford consuma circa 16/17 litri di benzina ogni 100 chilometri con carico normale anche su terreno estremamente accidentato. Il camion Ford è inoltre economico per il suo basso consumo d'olio e per le sue minime spese di manutenzione dovute alla sua eccezionale solidità, alle tre ispezioni gratuite dopo i primi 800, 1600 e 2400 chilometri di percorso e alla tariffa assai modica per le riparazioni e i pezzi di ricambio. Chiedete al Rivenditore Ford più vicino di provare sotto carico il nuovo camion Ford. Controllerete la verità di questi dati.

LINCOLN Ford Fordson

AEROPLANI

FORD ITALIANA SOCIETÀ ANONIMA

TENUI FIOCCHI TANTO DELICATI E PURI DA RICHIEDERE UNA CONFEZIONE IN SCATOLE BEN SIGILLATE

è una meravigliosa e ricca schiuma che lava senza strofinare

QUANDO lavate un tessuto delicato, siete sempre sicuri di ottenere un buon risultato? Non siete rimasti qualche volta amaramente delusi perchè un costoso paio de calze, o un indumento di lana è stato rovinato?

Adoperate sempre il Lux per assicurarvi sempre buoni risultati. Non soltanto il prodotto è della massima purezza da garantire in modo assoluto il perfetto lavaggio dei Vostri indumenti; ma è anche accuratamente confezionato in modo che i fiocchi sono chiusi in una scatola speciale per mantenere la loro freschezza.

Queste sono le ragioni per cui Voi potete immergere nella schiuma morbida i tessuti e le stoffe più delicate con tutta sicurezza, e lavarli ripetutamente con ottimi risultati.

Questi tenui fiocchi di Lux, con la loro instantanea schiuma, sono sempre della stessa qualità inalterabile e finissima. Il pacchetto di Lux è, per sè stesso, una garanzia.

LUX è sempre puro

LX 42-0133 IT — (A. FRATELLI LEVER, MILANO

Parchetti — PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

ASTERISCHI

Disciplina tranviaria

Il tranvai era considerato fino a poco fa, a Trieste, alla stregua della strada: il regno della libertà. Ognuno saliva o scendeva a piacimento dalla o sulla piattaforma posteriore o anteriore alle fermate e durante la corsa. Non vi esistevano regole, o meglio, se anche le norme sulla circolazione e sul movimento sui tram erano stampate, nessuno le osservava. Il pedone da qualche tempo si va disciplinando ed ora è la volta del passeggero del tranvai. «Salire sulla piattaforma posteriore e scendere da quella anteriore» tutto ciò, naturalmente, quando il tranvai è fermo, perchè altrimenti si arrischia di scendere sì, ma sotto il carrozzone e senza che l'Azienda riconosca il danno. Su ogni vettura sono da ieri i cartelli annuncianti il nuovo regolamento e la data d'inizio dell'esperimento: 1.o maggio, ma già fin d'ora è raccomandata a titolo d'esperimento. E' una disposizione utilissima, che in brevissimo tempo sarà entrata nell'uso comune. Qualche signora da principio si troverà un poco imbarazzata, qualche fattorino dovrà battibeccare con passeggeri insofferenti, ma quando tutti seguiranno le norme stabilite, il servizio e il movimento se ne avvantaggeranno grandemente e il tranvai potrà correre di più. Buona volontà quindi e disciplina.

Una Mostra degli «Artis Amici»

Domani, sabato, alle 18, avrà luogo nelle sale del Palazzo Reinelt (via Rossini 6), l'inaugurazione della seconda Mostra sociale per dilettanti di pittura, scultura e arti decorative organizzata dal Circolo «Artis Amici». Alla bella iniziativa, che è ormai una simpatica tradizione del Circolo, hanno già cortesemente aderito, inviando numerose opere, la gentile signora Elvira Angelini Rovis, la signorina Ada Modugno, May Nelder, Tominz, Gasti, Springher, i signori Psacharopulo, Stoelker ecc.

Durante l'esposizione si potrà prendere il tè, che verrà servito nella sala del caminetto. La Mostra rimarrà aperta sino a venerdì 1.o maggio, tutti i giorni, dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 20.

Convegno d'arte paesana

Il giorno 2 maggio, alle 19, nella sala bianca del Circolo Artistico s'inaugurerà una Mostra d'arte in occasione della prima manifestazione della Lega artistica trivenota.

Pertanto gli artisti inscritti al Sindacato regionale fascista di Belle Arti sono invitati a inviare le loro opere inspirate al paesaggio o al folklore delle nostre tre regioni. L'ultimo termine per la consegna delle opere è stato fissato al giorno 27 corrente.

Onorificenze

In occasione della ricorrenza del Natale di Roma, S. M. il Re — su proposta di S. E. il Capo del Governo — si è compiaciuto conferire all'avvocato Giuseppe Giura, dell'Avvocatura dello Stato di Trieste, la commenda dell'Ordine della Corona d'Italia.

L'avvocato Giura, proveniente dalla Avvocatura di Firenze, preceduto da ottima fama, è giunto da pochi mesi nella nostra città e già si è affermato per le sue eminenti doti di cultura e di tratto signorile in questo ambiente forense. L'alta onorificenza è giusto riconoscimento dei meriti acquistati dall'illustre avvocato per i molti servizi da lui resi nell'adempimento della nobile funzione di difensore dello Stato. Al neo commendatore giungano gradite le nostre vive felicitazioni.

— L'avv. Marcello Travan, dell'Avvocatura dello Stato di Trieste, è stato in questi giorni promosso cavaliere ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta di S. E. il Capo del Governo. Al neo decorato, stimato e ben voluto negli ambienti giudiziari triestini per il suo valore professionale, i nostri sentiti rallegramenti.

— Su proposta del Ministro delle Corporazioni, S. E. Bottai, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia per meriti speciali il signor Rodolfo Dronigi (già Drobnig), primo ufficiale postale, forte assertore d'italianità sotto il passato regime e fascista della prima ora. Congratulazioni vivissime.

— Il Capo del Governo, su proposta del Comando Generale della Milizia, ha nominato cavaliere della Corona d'Italia il capomanipolo Carlo Jori, in riconoscimento dei numerosi incarichi di delicata natura che il camerata Jori espletò con brillante successo. Durante la guerra fu valoroso ufficiale dei bersaglie, congedatosi fece parte delle balde squadre d'azione ed entrò nei ranghi della Milizia sin dalla sua costituzione. Al capomanipolo Jori, vecchia camicia nera, porgiamo le nostre sentite e vive congratulazioni per la meritata onorificenza, premio ambitissimo per coloro che servono con assoluta dedizione la Causa fascista.

Congedo. In questi giorni il cav. Giorgio Lussi, impiegato lloydiano dal 1903 ha lasciato il Lloyd Triestino per assumere la Direzione di una importante industria sulla Riviera Ligure. Sabato scorso, i colleghi dolenti per la sua partenza, hanno voluto offrirgli un rinfresco e il signor Snidersich, porgendo al cav. Lussi un cospicuo dono, con acconce parole, gli espresse, a nome degli impiegati il rincrescimento dell'ambiente lloydiano per questo congedo. Al cav. Lussi vivi auguri.

Il resto di 10 lire false

Mercoledì sera un giovanetto sedicenne abitante in via dell'Istria, cacciatosi fra la gente che affollava l'atrio del Cine Regina in attesa dell'inizio dello spettacolo, si presentava allo sportello della cassa chiedendo un biglietto per il secondo posto e consegnava alla cassiera una moneta di dieci lire. Questa però, mentre stava per dargli il resto, accortasi che la moneta era falsa, si affrettava ad informare il vigile urbano Bruno Silvestri, che prestava servizio in Corso Garibaldi. Il giovane s'è scolpato dicendo di aver ricevuto la moneta da uno sconosciuto il quale indicandogli il Cinema gli aveva detto: «Se te la fa franca, te me consegni el resto a mi e ti te va al Cine».

Era vero quanto raccontava il sedicenne? Si è cercato nelle vicinanze per rintracciare il presunto sconosciuto, che doveva attendere il resto. Ma sono state ricerche vane.

Ustionato da una fiammata di benzina

Ieri sera il manovale Achille Giovanetti, di 28 anni, abitante in Monte di Servola al N. 759, stava ispezionando alla stazione ferroviaria di S. Sabba alcuni carri ferroviari e si serviva di una lanterna, allorchè avvicinatosi ad un vagone-cisterna di benzina, vuoto, veniva investito da una violenta fiammata sprigionatasi dall'interno e causata dai vapori e dai residui di benzina, per il fatto ch'egli aveva introdotta la lanterna per meglio osservare nell'interno del serbatoio, provocando così la fiammata. Prontamente soccorso da alcuni presenti, il Giovanetti è stato poi trasportato con l'autolettiga della Guardia medica al nostro Ospedale

Risultati di una gara di velocità

Due ruzzoloni e alcuni giorni di cura

Il meccanico Bruno Zecchini, di 18 anni, abitante al N. 2 di via dei Porta, e il diciannovenne Dario Misgrai, abitante al N. 1 di via dei Leo, gareggiavano di velocità, iersera, in bicicletta. All'angolo di via della Ferriera però le due macchine accidentalmente si scontrarono in modo che i due giovani che le montavano, all'urto violento, venivano scaraventati a terra. Mentre il Misgrai, rimasto incolume, tosto si rialzava, lo Zecchini invece, che aveva riportato una contusione al capo, è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena per le cure del caso, dopo le quali, giudicato guaribile in pochi giorni, ha potuto rincasare.

Fieno distrutto e maiali carbonizzati

per un incendio a Basovizza

Ieri verso le 21 i nostri vigili al fuoco venivano telefonicamente informati dai carabinieri di Basovizza che un incendio si era manifestato in una stalla attigua alla casa colonica portante il N. 44, appartenente a tale Giovanni Rozun. Partiti immediatamente con un carro di campagna col sottocomandante Uxa, i vigili poco dopo erano sul posto e constatarono che l'incendio, oltre che la stalla, aveva attaccato anche il soprastante fienile e minacciava di assumere maggiori proporzioni. I vigili, con l'aiuto di alcuni volonterosi, si affrettarono a mettere in salvo gli animali e tutto ciò che non era ancora stato danneggiato dalle fiamme e quindi localizzato l'incendio mediante forti getti d'acqua, iniziarono l'opera di estinzione che si è protratta non senza difficoltà fino alle prime ore di questa mattina. L'incendio, che ha distrutto circa quindici quintali di fieno e che ha carbonizzato anche alcuni maiali, ha causato un danno di circa 20.000 lire, coperto di assicurazione. Le cause dell'incendio sono tutt'ora ignote.

Il capogiro dell'imbianchino

Ieri nel pomeriggio verso le 16, l'imbianchino Giuseppe Pregarz, di 33 anni, abitante al N. 537 di Chiadino S. Luigi, incaricato di dare una mano di calce a una parete esterna dello stabile N. 75 di via della Tesa, salito su una scala a piuoli, stava lavorando allorchè colto da capogiro e perduto l'equilibrio, è caduto al suolo da circa due metri di altezza. Raccolto privo di sensi, il Pregarz è stato soccorso da alcuni casigliani e trasportato poi con un'automobile pubblica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario d'ispezione all'astanteria riscontrava all'infortunato la probabile frattura del cranio e conseguente commozione cerebrale. Avute le prime cure il Pregarz, che non aveva ripresi i sensi, è stato accolto con prognosi riservata nel primo reparto chirurgico.

Urtato da un sollevatore

cade da un impalcato

Ieri mattina il bracciante Vittorio Colle, di 46 anni, si trovava su un'impalcatura improvvisata davanti all'hangar N. 1 A del Puntofranco Vittorio Emanuele III, in compagnia di altri braccianti e stava imballando delle merci, che venivano poi caricate in un piroscafo ormeggiato alla vicina banchina, allorchè, urtato bruscamente dalla catena di un sollevatore, è precipitato da circa tre metri di altezza andando a cadere sopra alcuni sacchi. Soccorso prontamente dai compagni, il poveretto, che aveva riportato lo slogamento dell'omero destro, ha avuto poi le prime cure sul posto da un sanitario della Guardia medica, chiesto d'urgenza, ed è stato quindi trasportato con l'autolettiga della benemerita istituzione all'Ospedale Regina Elena ove, dopo le ulteriori medicazioni, è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. Secondo la prognosi il Colle dovrà rimanere in cura circa tre settimane.

Omonimia. Il signor Angelo Polo ci prega di chiarire il caso di omonimia relativo alla notizia pubblicata domenica scorsa sul processo tenuto ad Ascoli Piceno contro la giovane Giovanna Polo di Antonio. Egli dichiara che sua sorella, di uguale nome, nulla ha di comune con l'imputata.

CRONACA GIUDIZIARIA

Gli argomenti dell'accusa e le tesi difensive

nel processo per le malversazioni alla Banca della Venezia Giulia

Ieri mattina, alle 9.40, sotto la presidenza del cav. Rocco che dirige con perizia ed energia il complicato processo per le malversazioni compiute a danno della Banca della Venezia Giulia, si è iniziata la terza giornata dell'interessante e movimentato dibattito. L'udienza è caratterizzata dalla presenza di una folla strabocchevole che invade l'aula e gremisce i corridoi adiacenti. I carabinieri devono faticare non poco per arginare la folla che tende, a furia di spintoni, a conquistarsi un posticino nell'aula ristretta. L'interesse e la curiosità del pubblico va, di udienza in udienza, aumentando e queste ultime fasi del processo sono seguite con vivo interesse.

Le acrobazie contabili degli imputati

Dichiarata aperta l'udienza, il Presidente invita il secondo dei periti contabili, rag. Carlo Neri, a spiegare i vari sistemi attuati dagli imputati per commettere, attraverso una specie di vera... acrobazia contabile le malversazioni in danno della banca. La relazione del rag. Neri, per quanto complessa e non scevra di terminologie bancarie e nonostante l'aridità della materia, riesce ad interessare e viene seguita dalle parti e da pubblico con attenzione. Infatti, con un po' di sforzo mentale anche quelli che sono digiuni affatto di operazioni bancarie, riescono a capire e sotto certi aspetti, a interessarsi.

Il rag. Neri si sofferma a lungo per illustrare e spiegare come vengono eseguite le operazioni regolari e quelle irregolari. Spiega che cosa sono i crediti transitori e quale registrazione doveva compiere il Degrassi, per accreditare, per esempio, una certa somma alla ditta Cambissa. Si occupa poi delle operazioni che doveva eseguire il Brunner-Bruni per cercare dei creditori transitori o meglio per crearli, indipendentemente dall'opera del Degrassi.

L'avv. Pesante obietta che il credito normalmente esisteva.

— Ma non era sempre reale!

Il perito accenna pure al sistema adoperato dagli imputati e particolarmente dal Brunner-Bruni per far passare le cambiali false al compagno.

Spiega che per dare il «ricavo» degli effetti della ditta Cambissa il Degrassi avrebbe dovuto avere in mano una lettera perchè non si può ammettere che egli potesse accreditare senza essere in possesso della conferma dell'incasso. Parla poi del «saldo buon fine» e dei «saldi fittizi».

In sostanza il rag. Neri completa la esposizione fatta nell'udienza precedente dall'altro perito, rag. Ruggero Jasnich-Lamaschi. A tratti il perito viene interrotto dalle domande che gli rivolge l'avv. Pesante perchè confermi e precisi certi dati di fatto che lo interessano.

«C'erano molti buchi da tappare!»

Ad un certo punto, mentre il rag. Neri, parla sui «saldi fittizi», il Degrassi si scuote e dice:

— Ma tra le centinaia di saldi che passavano per le mie mani come potevo supporre che taluni fossero fittizi?

Il perito, in un altro punto della sua relazione, rileva che il versamento effettuato dal Brunner-Bruni in banca ammonta a 25.000 lire.

— Il Brunner-Bruni sostiene che i versamenti ammontano a circa 300.000 lire!

— Lo escludo.

— Comunque — osserva l'avv. E. Zennaro — dei denari sono stati effettivamente versati dal Brunner-Bruni e si sa poi per quale ragione?

— Per ragguagliare il saldo della ditta Cambissa!

Avv. Zennaro: Ma se questa storia dei versamenti risale al 1925!

Il perito precisa poi che il danno effettivo prodotto dagli imputati alla banca ammonta a 500.017.80 lire.

Dal canto suo l'avv. Pesante apre una breve parentesi per accennare alla sottrazione dei sette assegni effettuata dal Brunner-Bruni e per qualche spiegazione delle ricerche fatte in banca. Il perito spiega che di questi assegni due vennero pagati in camera di compensazione dalla Banca Commerciale Triestina.

Quando il perito tocca il tasto delle malversazioni e particolarmente delle condizioni disagiate in cui venne a trovarsi la banca, l'ex direttore rag. Guido Bruno si affretta a fare questa dichiarazione:

— C'erano molti buchi da tappare in banca dal 1921 in poi!

L'avv. Berton domanda se dello «specimen» esistono in banca due esemplari.

Perito: Naturalmente.

La sparizione di uno «specimen»

A dare una spiegazione corrispondente interviene il direttore della banca sig. Rebulla, il quale dice:

— Lo «specimen» della ditta Cambissa era depositato in doppio esemplare.

Avv. Berton: Ma di «specimen» in banca se ne è trovato solo uno! E l'altro?

Rebulla: Sparito!

Presidente (al Brunner-Bruni): Lo ha fatto sparire lei?

Imputato (con forza): Lo escludo.

Avv. Berton: E' consuetudine delle banche di creare uno speciale ufficio sviluppi per la contrazione degli affari?

Perito: Certamente! Le grandi banche lo usano.

Avv. Berton: Allora erano normali i rapporti tra il Brunner-Bruni e la ditta Cambissa!

Perito: No. Il Brunner-Bruni era capo dell'ufficio personale.

Brunner-Bruni: Ma in banca vigeva questa consuetudine.

A domanda del Presidente, il direttore Rebulla dichiara che i creditori della banca figurano per circa 30 milioni di lire.

— Sono stati indennizzati?

— Il Consiglio d'amministrazione ha contribuito col versamento di due milioni a favore dei creditori attuali.

Avv. Zennaro: Quanti sono i consiglieri?

Rebulla: Dodici circa.

Avv. Zennaro: Ed hanno versato due milioni ciascuno?

Rebulla: No, no!

Su richiesta della difesa, il Presidente fa verbalizzare una dichiarazione del direttore Bruno fatta in merito alle gestioni precedenti alla sua, durante le quali si verificarono delle differenze derivanti da malversazioni e che furono contabilmente regolarizzate, tra le quali una di circa 50.000 lire.

— Come è stata compiuta l'operazione?

Rag. Bruno: E' stata trapassata con una voce contabile che non ricordo ora!

Indi il Presidente, d'accordo con le parti, dà per preletta la lunga e minuziosa perizia contabile e, dichiarata chiusa l'assunzione delle prove, sospende per qualche minuto l'udienza.

Le argomentazioni della P. C.

Ripresa l'udienza prende la parola il rappresentante di Parte Civile avv. Pesante, il quale dichiara che sul conto del Brunner-Bruni poco dirà perchè egli è ampiamente confesso. Il Brunner-Bruni ha fatto solo questione di danaro sostenendo che esso non ascende a 600.000 lire, bensì a circa 300.000 lire e ciò si sarebbe potuto accertare se i periti, a quanto ebbe a dire l'imputato, avessero tenuto conto dei versamenti che effettuò sul conto della ditta Cambissa.

Però si sa — osserva l'oratore — che i versamenti ammontano a non più di 28.000 lire. Ma il Brunner-Bruni è anche esageratamente confesso, perchè ha ammesso quello che nessuno gli domandava o si sognava di contestargli. Il Brunner-Bruni si è addossato tutte le responsabilità per scagionare il Degrassi e la ditta Cambissa.

Le prove contro il Degrassi sono state raccolte con diligenza dai periti. La sua cooperazione è indiscutibile ed incontrastata per tutti i tre sistemi di combinazioni adottati dal Brunner-Bruni.

L'oratore s'addentra con argomentazioni notevoli, a sviluppare minutamente tutto il lavorio effettuato dagli imputati per commettere, attraverso i falsi, le malversazioni.

In merito ai civilmente responsabili, l'oratore rileva che il Brunner era considerato da tutti e particolarmente negli ambienti della Banca come il rappresentante della ditta Cambissa. Ma i rapporti d'affari non basterebbero a fondare una responsabilità materiale.

Le severe richieste del P. M.

L'oratore s'indugia ad esaminare la responsabilità attribuita ai soci della ditta Cambissa per contestare loro la circostanza non essere possibile che avessero completamente ignorato l'attività del Brunner-Bruni e se hanno peccato di eccessiva fiducia non per questo devono andare esenti da una responsabilità.

Per tanto invita il Tribunale a condannare gli imputati a quella pena che i reati da essi commessi richiedono.

Il Presidente dà quindi la parola al P. M. cav. Tromby, il quale osserva che il rappresentante la Parte Civile ha sviscerato la causa con competenza e minuziosità di indagini mettendo in forte rilievo le responsabilità penali degli imputati. Dopo l'esauriente esame fatto dalla P. C., al P. M. non rimane che il compito di unirsi ad essa per salvaguardare il patrimonio di una banca e riaffermare la responsabilità degli imputati.

Si sorprende però della singolare compiacenza che le parti hanno voluto usare al Degrassi, compiacenza non meritata perchè le prove di accusa sono apparse, nei suoi confronti, ben definite.

Conclude coll'invitare il Tribunale ad affermare la responsabilità del Brunner-Bruni e del Degrassi in rapporto ai reati loro ascritti, tenendo conto dell'aggravante del danno molto rilevante e condannare pertanto il Brunner-Bruni ed il Degrassi a 7 anni di reclusione e 5000 lire di multa ciascuno nonchè ritenere civilmente responsabili i soci della ditta Cambissa e C.

La continuazione del dibattimento viene quindi rimessa al pomeriggio, alle 16.

Aperta l'udienza alle 16.30, il Presidente cav. Rocco ha dato la parola all'avv. Kezich per la sua arringa.

In difesa del Brunner-Bruni

Il difensore dell'imputato Brunner-Bruni premette che, data la posizione del suo patrocinato ampiamente confesso, sarà breve. Comunque se la confessione del Brunner-Bruni costringe a mettere a dura prova la difesa, ciò non deve però indurre il Tribunale a giudicare con occhio troppo severo l'imputato. Il quale, con le sue confessioni, si è meritato almeno almeno le attenuanti generiche. Non bisogna neppur dimenticare che il Brunner-Bruni è divenuto malversatore per le condizioni stesse in cui si trovava la banca, ove il disordine amministrativo era diventato una norma consuetudinaria.

L'oratore si sofferma quindi ad esaminare minutamente le responsabilità penali dell'imputato allo scopo di ricavarne delle argomentazioni a lui favorevoli. Di conseguenza dimostra che l'aggravante del valore molto rilevante contestata all'imputato non ha ragione di esistere, trattandosi di una banca. Trecentomila lire o seicentomila lire poste di fronte ad un capitale di cinque milioni di lire ed a dei crediti per circa 30 milioni di lire, non costituiscono un valore molto rilevante. In quanto al resto derivante dal falso in scrittura di atto pubblico, il difensore sostiene che esso non esiste e rafforza questa sua tesi con opportuni ragionamenti giuridici. Invita il Tribunale a tener conto di queste considerazioni e conclude col chiedere il minimo della pena per il suo difeso.

L'arringa dell'avv. Zennaro

In difesa del Degrassi parla poi l'avv. G. Zennaro. Egli dice chè la causa non è quella della Banca della Venezia Giulia, ma contro gli impiegati ed è conforme forse a quel proverbio tedesco il quale dice che i piccoli ladri si impiccano, mentre i grandi ladri si lasciano scappare.

Al difensore interessano poco le origini del dissesto della Banca della Venezia Giulia. Quando l'istituto chiuse gli sportelli si rilevò che ben 21 milioni erano stati sottratti ai depositanti. Si parla di falsi nella causa, ma se falso era tutto in quella banca, dai bilanci ai libri contabili.

Il dissesto della banca ha prodotto un danno gravissimo nelle condizioni economiche della nostra regione. Ma coloro che provocarono questo dissesto non sono certamente gli attuali imputati, i veri responsabili sono liberi. Solamente contro i due odierni accusati insufficientemente pagati, i rigori della legge devono esplicarsi in tutta la loro severità? E contro costoro la banca s'è costituita parte civile; sono intervenuti gli amministratori della banca per far condannare gl'imputati e non i depositari. Si è voluto affibbiare agli imputati il danno molto rilevante, ma senza motivo. Non sono stati gli imputati a produrre un danno molto rilevante, ma coloro che per tanti anni hanno tenuto aperti gli sportelli di una banca aspirando dalle tasche dei depositanti ben 21 milioni di lire.

Accennato poi che molti fattori hanno contribuito a creare quella malsana atmosfera morale che sommerse gli imputati, il difensore confuta la relazione fatta dai periti che hanno avuto il torto di non limitarsi a fare solamente una indagine contabile, ma hanno voluto addirittura delle accuse, investendo, nelle loro conclusioni, pure il Degrassi, il quale è, effettivamente, innocente. La stessa parte civile è stata più mite nei riguardi del Degrassi, ritenendolo responsabile di una benevolenza colpevole nei riguardi del Brunner-Bruni. E per questa benevolenza al Degrassi si dovrebbero appioppare sette anni di reclusione? Il Degrassi se ha ben peccato di leggerezza, non è un delinquente, un colpevole che meriti una così grave condanna.

Manca nel processo la prova di un legame che tenesse avvinti ad una stessa colpa il Degrassi e il Brunner-Bruni.

Le responsabilità del Degrassi

Poi il difensore prosegue:

Nel Degrassi manca la prima spinta al reato: il lucro. E' rimasto povero, cosa ammessa dalla stessa parte civile, così minuziosa nella sua indagine. Ma è stato lo stesso Brunner-Bruni a prendere le difese del Degrassi, gli stessi testimoni nulla hanno potuto deporre a carico del Degrassi; lo stesso direttore rag. Bruno, vera figura di galantuomo, ha, con le sue chiare, sincere affermazioni, scagionato il Degrassi. A carico del Degrassi non ci sono che delle supposizioni, dei preconcetti, delle cattive prevenzioni, cose queste che non bastano ad incriminarlo. E' necessario allora assolvere il Degrassi. A questa assoluzione il Tribunale deve arrivare. Ma ci sono i saldi fittizi. E' qui che, come si suol dire, dovrebbe cascare l'asino. Ma risulta poi ciò? Il Degrassi non è stato anche stavolta ingannato dal Brunner-Bruni? Tirando le somme nulla risulta allora a carico del Degrassi: non c'è che la sua buona fede. E allora assolvete il Degrassi.

E con una calda perorazione finale il difensore del Degrassi termina la sua arringa.

Il Presidente cav. Rocco sospende quindi l'udienza e la rimanda a stamane alle 9, con l'arringa dell'avv. Berton. Con ogni probabilità, se non vi saranno repliche, la sentenza si avrà in giornata.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare - Istituto Fascista. Oggi conferenza Fietta: «Ali d'Italia nel mondo». Domani conferenza Bertoldi su «L'Umbria». Si raccomanda ai soci di rinnovare le tessere, poichè col 1.o maggio comincia l'anno nuovo sociale. La segreteria — via Polonio 4, ore 19-20.30 — accetta iscrizioni alla gita che si farà il 3 maggio alla volta di Postumia e Luegg. Partenza alle 7, ritorno verso le 20. Colazione dal sacco. Quota lire 29.

Società Ginnastica. Domani sabato, alle 21, prova completa d'orchestra e palcoscenico coi costumi.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 21, la Società Alpina delle Giulie commemorerà, con un'orazione di Ario Tribelli, il compianto Nicolò Cobolli, suo benemerito socio. La commemorazione sarà tenuta nella sala minore del Circolo Artistico. Si intendono invitati tutti coloro che conobbero l'estinto e ne apprezzarono le altissime doti di patriottico educatore.

Società Alpina delle Giulie. Domenica 26 aprile escursione lungo la valle del Timavo. Andata in ferrovia fino ad Erpelle e ritorno da Villa del Nevoso. Passeggiata sul Carso con salita del m. Concusso (m. 647) e del Castellaro Maggiore (m. 742). Visita della grotta di Corgnale. Programmi dettagliati in sede. Iscrizioni fino a domani sera.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». I soci sono invitati ad assistere alla prima partita della squadra bocciofila, che incontrerà domenica la squadra del Robur. L'incontro, che si svolgerà alla trattoria «Paradiso», avrà inizio alle 15.30.

Domenica alle 16.30, in sede si terrà un trattenimento familiare di danza per soci, familiari e dopolavoristi.

Questa sera dalle 20 in poi, la biblioteca è a disposizione dei soci. Pure alle 20.30 di oggi i marciatori si trovino in sede.

Circolo Marina Mercantile. Domenica prossima alle 11 avrà luogo la prima riunione meneile dei soci. Nel pomeriggio si farà una passeggiata alla conca di Orle, raggruppamento alla Rotonda del Boschetto alle 14.30.

Circolo Impiegati Pubblici. Domani alle 20.30 precise, nella sala del Circolo avrà luogo uno spettacolo cinematografico con la proiezione della pellicola «Le Rouge et le Noire» con interpreti Ivan Mosjoukine e Lil Dagover. Lo stesso film si ripeterà lunedì pure alle ore 20.30. Domenica alle 16 verrà proiettato un film per i figli dei soci. Dalle 18.30 in poi di domenica, trattenimento familiare di danza per i soci.

Sci Club Monte Tricorno. In occasione della Gara Internazionale di discesa che si svolgerà il giorno 3 maggio da Sella Prevala a Sella Nevea, lo Sci Club Monte Tricorno organizza una gita alla volta di Nevea. La partenza si effettuerà sabato 2 maggio con il treno delle 15.50. I partecipanti alla gita pernotteranno a Chiusaforte, dato che il Rifugio di Nevea è riservato ai soli concorrenti alla gara. La mattina di domenica verrà organizzato un servizio di autocarri per la Val Raccolana. Dal fondo valle il Rifugio verrà raggiunto in 30-40 minuti. Le iscrizioni per la gita, nonchè le prenotazioni dei letti a Chiusaforte, che sono stati già riservati dallo Sci Club, si accettano seralmente in sede sociale, via XXX Ottobre N. 6.

G. A. R. S. Per sabato e domenica viene indetta una escursione sciatoria nella Val Pesarina con mèta Casera Vinadia Grande e Monte Palone. Informazioni questa sera in sede.

S. C. «A. Bergamas». I soci che non avessero ancora ricevuta la tessera del Dopolavoro, possono richiederla oggi in sede (via Crispi 7, I) dalle 20.30 alle 21.30. Domenica alle 10, allenamento collegiale di nuoto, in canottiera a Barcola.

Circolo Esperantista. Questa sera alle 21 lezione gratuita di esperanto. In chiusa alla lezione il dott. Ghezzo parlerà della diffusione dell'esperanto in Italia. Domenica prossima, gita sociale alla volta di Monrupino.

A. S. «N. Sauro». Questa sera alle 20.30, tutti i calcisti in sede. Domenica dalle 16 in poi, trattenimento di danza per soci e simpatizzanti. Martedì 28 corr. alle 21, seduta del Consiglio direttivo.

Gruppo Sportivo «Pasubio». Stasera alle 20.30 seduta generale dei soci per importanti comunicazioni in merito alle prossime attività. Alle 22, seduta della consulta di disciplina. Domenica escursione a Redipuglia, in ferrovia; spesa per tesserati dell'O. N. D. lire 6, per gli altri lire 10. Le due squadre di marcia si alleneranno sul percorso Trieste-Monfalcone-Redipuglia; partenza della prima squadra alle 4, della seconda alle 8; ritorno in treno. I cicloturisti si alleneranno sulla Trieste-Postumia: partenza alle 7 dalla sede. Sono in vendita seralmente dalle 20 alle 22 i biglietti per la gita a Venezia, al prezzo di lire 15 per adulti e lire 10 per ragazzi, nelle due sedi di via Fonderia 10, ammezzato e via Media 14, I piano.

Circolo Impiegati Commerciali. Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di automobilismo e tennis. Domenica 26 corr. secondo trattenimento danzante primaverile. La Sezione ciclo-turistica effettuerà domenica una gita alla volta di Aquileia. Le prenotazioni si ricevono fino alle 20 di domani.

Ridotto del Politeama. Domani dalle 21 alle prime ore del mattino grande veglia di danza con distribuzione gratuita di cappelli di paglia.

Società Teosofica Italiana. Questa sera alle 19.15 in sede, via Dante 1, il signor Greenham continuerà lo studio dell'arte in relazione alle leggi cosmiche. Possono intervenire oltre ai membri, tutti gli interessati.

Società Escursionisti Italiani. Domenica, gita a piedi a Chiusa, Val Rosandra, Pesek, Basovizza, Trieste. Partenza alle 6 dai Portici di Chiozza. Ritorno in città verso le 21.

C. R. F. «Quis contra nos?» Questa sera si radunano le Sezioni di pugilato e corale.

G. E. «Virtus». Domenica escursione sul Monte Erl (Artuise). Ritrovo dei partecipanti alle 6 in Campo S. Giacomo.

Casa rionale Balilla «E. Toti». Domani 25 corr. dalle 21 in poi, nei locali della C. R. B. «E. Toti» in via del Castello N. 1, avrà luogo il secondo festino di danza organizzato dal Gruppo rionale di beneficenza. Sono invitati gli amici, gli assidui e i simpatizzanti dell'istituzione.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». La sede sociale è stata trasferita nei locali della trattoria «Alla bella veduta», in Chiadino San Luigi 554.

Per domenica prossima, la Sezione escursionisti organizza una gita alla volta del castello di Lueg. Il percorso verrà effettuato con camion attrezzato. La spesa sarà di lire 7 circa.

Circolo «Impero». Viste le ottime condizioni della neve, la Sezione sci indice per domenica 26 corr. una gita sciatoria al Monte Nevoso. Il trasporto verrà fatto in comodo automezzo e la quota d'iscrizione è fissata in lire 15.50 per partecipante, sia per soci che per simpatizzanti. Le iscrizioni si accettano ancora stasera in sede dalle 20 alle 22.

Questa sera in sala, lezioni di danza dalle 20.30 alle 22.30. Domani trattenimento di danza dalle 21 in poi.

Dopolavoro Portuale. Domani alle 20.30 riunione in sede per gli accordi della gita sciatoria del 2 maggio al Montasio. Coloro che detengono sci a prestito, sono invitati a restituirli entro mercoledì p. v.

Associazione XXX Ottobre. Questa sera alle 20 lezione di ginnastica femminile in sede. Alle 21 convocazione della commissione grotte.

Gruppo E. I. A. Questa sera alle 21, tutti i soci sono convocati in sede per comunicazioni. I marciatori si troveranno alle 18 in campo S. Sabba per l'allenamento. Alle 20 allenamento di tiro alla fune. Domani alle 21 sono convocati in sede i bocciofili per accordi.

Comunicazioni sindacali

Assemblea dei Ferrotranvieri. Il Sindacato interprovinciale fascista ferrotranvieri, per dar modo agli associati che a motivo dei turni di servizio non hanno potuto intervenire alla prima assemblea generale ch'ebbe luogo il 16 corr., indice una seconda riunione di categoria oggi, venerdì, alle 21 precise, nella sala maggiore del Dopolavoro portuale, via Ginnastica 18, I p.

Sarà presente il dirigente dell'Ufficio regionale dei Sindacati fascisti, camerata ing. Menesini e il segretario interprovinciale, camerata Rodda, illustrerà le nuove legge di coordinamento delle norme di equo trattamento con le leggi sindacali.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 24 aprile (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 64, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 38, 49, 51, 52; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 112, 66, 69, 72, 74; carbonai 52, 54, 57, 58, 69; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 152, 204, 179, 224, 180; giovani coperta in 1.a 119, 111, 121, 122 123; giovani coperta in 2.a 43, 56, 2, 3, 5; mozzi coperta 67, 68, 69, 71, 72; fuochisti 223, 101, 224, 226, 227; carbonai 120, 121, 122, 123, 124; mozzi macch. 1, 4, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 9, 10, 11, 12, 13; giov. coperta 48, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 3, 39, 5, 6, 7; ingrassatori 5, 6, 7, 9, 10; fuochisti nafta 46, 47, 1, 2, 3; giov. macch. 1, 4, 4, 5, 7; salonieri 1.a cl. 52, 53, 54, 55, 56; cabinisti 2.a cl. 51, 52, 53, 55, 56; camerieri 3.a cl. 30, 31, 36, 37, 38; garzoni camera 99, 101, 102, 107, 109; mozzi camera 34 35, 1, 2, 3; mozzi camera senza navigazione 25, 26 27, 29, 30; garzoni cucina 2, 3, 4 5, 6; allievi cuochi 1.a cl. 29, 31, 1, 2, 3; allievi cuochi 2.a cl. 15, 9, 16, 18, 19.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a cl. 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 34, 38, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 4.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 9, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 2, 3, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 74, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori 18, 1, 2, 3, —; fuochisti 81, 82, 83, 84, 87; fuochisti nafta 4, 5, —, —, —; carbonai 62, 63, 64, 65, 66; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 28, 29, 31, 32, 33; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 9, 12, 18, 19, 20; fuochisti 50, 51, 52 53, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 15.

Littoria

Scuola di radiotelegrafia e radiotelefonia per Avanguardisti. Sono aperte le iscrizioni per tutto il mese di aprile per i corsi diurni e serali di radiotelegrafia e telefonia per gli Avanguardisti di terra e di mare. Informazioni ed iscrizioni presso il Comando della II Centuria marinara, Casa Balilla «E. Toti», via Castello 1, ogni lunedì e giovedì dalle 19.30 alle 22.30.

Avanguardisti II Centuria Marinara «A. Ivancich». Oggi alle 20 adunata alla Casa rionale Balilla «E. De Amicis».

UFFICIO DI COLLOCAMENTO. I sottonotati apprendisti sono invitati a presentarsi d'urgenza all'Ufficio di collocamento dell'industria, via Coroneo 25, per essere in viati al lavoro: Gherdol Vittorio, Sabatin Pietro, Matiassich Francesco, Novach Rodolfo, Köfeler Stanislao, Bernettich Carlo, Verzier Bruno, Barbato Antonio, Iacoussich Giordano, Furlan Emilio, Moschet Giuseppe, Benussi Luciano, Sperne Guido, Scheriano Oscar, Vouch Marcello, Sovich Giovanni, Sanfilippo Romano, Shocir Francesco, Duressini Emilio, Zorzenon Salvatore, Macoratti Aldo, Gergolet Giovanni, Stancich Stanislao, Fuzzier Odorico.

L'ASSICURATRICE ITALIANA

Il giorno 22 corrente, nel palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà in Milano, gli azionisti de **l'Assicuratrice Italiana,** Società Anonima di Assicurazioni e di Riassicurazioni, vennero convocati in Assemblea Generale Ordinaria per la presentazione del Bilancio dell'Esercizio 1930. Presiedeva il gr. uff. ing. Giovanni Pavia, Presidente della Società.

La relazione del Consiglio di Amministrazione illustra la costante e progressiva espansione della Società, la quale, nonostante la crisi attuale, ha saputo accrescere il suo lavoro in Italia e trovare nuovi importanti sbocchi all'Estero, pur mantenendo l'usata prudenza nella selezione dei rischi.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nelle seguenti cifre: L'introito premi ascese a 108.842.136.39 lire. I sinistri ammontarono a lire 75.430.830.31. Pei rischi in corso la Riserva Premi figura per lire 28.146.322.66, mentre per i Sinistri pendenti vennero riservate lire 30.380.446.19.

L'Esercizio si chiude con un utile complessivo di L. 5.150.249.44 che, fatte le consuete assegnazioni, permette di corrispondere agli Azionisti la somma di L. 4.544.000, pari a L. 40, per azione.

Il Bilancio ebbe l'unanime approvazione degli intervenuti.

AL CINEMA DEL CORSO

"Tutto s'accomoda,,

Stan Laurel

......ha il potere di dissolvere completamente i sedimenti grassi, causa principale del tartaro e delle carie.

Questa verità, confermata dai più eminenti specialisti dell'igiene dentaria, giustifica il pieno favore che godono fra il pubblico i dentifrici a base di sapone, e fra questi particolarmente il SAPONE DENTIFRICIO "GIBBS" e la PASTA DENTIFRICIA "GIBBS" a base di SAPONE SPECIALE.

Se volete camminare di pari passo col progresso, affidate, d'ora in avanti, la difesa dei vostri denti ad uno qualsiasi di questi due prodotti!

I meravigliosi risultati che otterrete, non potranno che farvi rimpiangere di non averci pensato prima!

LAVATE I VOSTRI DENTI MATTINA E SERA
LAVATELI DOPO OGNI PASTO
LAVATELI COI DENTIFRICI "GIBBS" (Sapone o Pasta) a base di sapone speciale!

S. A. Stabilimenti Italiani GIBBS
Foro Bonaparte, 14. Milano

383

VISITATE
LA XII^A FIERA DI MILANO
Il più grande e completo Mercato d'Italia
Tutti i prodotti per tutti i consumi
La più alta espressione della rinascita economica Italiana

Riduzioni Ferroviarie del 50%

DOMANI all'EXCELSIOR
il capolavoro della cinematografia polacca, sonoro e cantato:
Verso la Siberia
Un fulgido dramma passionale, simbolo di gloria, amore e sacrificio.
Principali interpreti:
EDWIGE SMOSARKA — ADAMO BRODZISZ

TEATRI E CONCERTI

[Ig]or Strawinsky dirige stasera al Verdi

[V]ivido quadro dell'arte strawinskyana nella conferenza di Mario Nordio

[L]a personalità musicale di Igor Strawinsky, così complessa ed originale, ha [avut]o ieri sera una chiara ed acuta in[dagi]ne ed una efficace e brillante illu[stra]zione nella conferenza di Mario Nor[dio,] parlatore nutrito di cultura musi[cale] moderna, e convenientemente pre[para]to alla disamina dei caratteri e della [sostanza] di cui è costituita la musica di [Stra]winsky. Questo preludio illustrati[vo, al]la vigilia del concerto sinfonico [stra]winskyano, è stato molto opportuno, [ed h]a dato modo al nostro pubblico di [cono]scere, in una specie di visione pa[nora]mica, i molteplici interessanti aspet[ti de]lle opere sinfoniche che il grande [maes]tro ha composto nel fecondo ciclo [della] sua creazione. Ad un musicista co[me] Strawinsky, plasmato, modellato e [nutr]ito di spirito moderno, conveniva [un] mezzo di espressione altrettanto mo[dern]o per farci udire le sue musiche: il [gra]mmofono elettrico intensificato dal[l'alt]oparlante.

[M]usicista del dinamismo e del ritmo

[M]ario Nordio non ha esitato nell'ado[zion]e di questo strumento di espressio[ne,] intramezzando il suo discorso, già di [per] se stesso eloquente e piacevole, con [l'au]dizione di brani sinfonici delle opere [più] notevoli di Strawinsky: così dalla [espo]sizione del conferenziere e dalle mu[sich]e direttamente prodotte dall'appa[recc]hio, l'uditorio elegantissimo ed af[follatissimo,] che era convenuto nella [sala] massima del Circolo Artistico, ha [av]uto un'esatta impressione della per[sona]lità di Strawinsky. Il quale accoglie [e ri]assomma in sè, come bene disse Ma[rio] Nordio, il dinamismo, il ritmo, il ca[ratt]ere del nostro tempo. Per quanto [alcu]ni vogliano prendere atteggiamenti [di] riserva e di discussione, mentre ormai [tu]tto il mondo musicale lo interpreta [co]n chiarezza di valutazione ed entusia[smo] di giudizi, Strawinsky resta, per i [suoi] negatori e per i suoi esaltatori, il [pro]dotto più tipico dell' età moderna. [A]ppena si è messo a comporre, ha vol[tat]o le spalle al passato. Musicista di [n]una Accademia, Strawinsky ha scrit[to c]iò che sentiva ed aveva bisogno di [esp]rimere. Temperamento singolare, di [str]aordinaria musicalità, di superiore [inge]gno, egli è stato allievo di Rimsky-[Kor]sakoff. Le prime opere del giovane, [che] doveva seguire gli studi giuridici, ed [ch]e divenne il più originale composi[tore] moderno, suscitano un clamore di [disc]ussioni. Gli si nega dapprincipio la [genia]lità, la melodia. Il suo tecnicismo [rivo]luzionario, sgomenta critici e pubbli[co.] Ma Strawinsky procegue sereno ed [imp]erturbabile, consapevole di essere ciò [che] gli altri ancora in lui non hanno [ric]onosciuto: un melodista, un tonale [perf]etto. Egli giustifica l'iniziale incom[pren]sione delle folle: ogni artista che [pre]corre il proprio tempo è condannato [a s]uscitare errati giudizi, reazioni. Si [è c]reduto di vedere, nella molteplicità [del]le sue opere e nella diversità dei loro [asp]etti, stadi di forme evolutive; ma [Stra]winsky — dice Mario Nordio — con[fess]a che la sua produzione possa esse[re] classificata in prima o seconda o ter[za] maniera. Egli è sempre sè stesso, dal[la] prima all'ultima opera, anche se va[ria] l'espressione di ciò che dice. La mia [pers]onalità — afferma Strawinsky — ha [una] continuità, non una contraddizione [o co]nversione nello stile.

Da Petruska a Pulcinella

[Segu]ire, osserva il conferenziere, e docu[ment]a le sue osservazioni attraverso la [prod]uzione sinfonica, quali variazioni e [diff]erenze nel clima musicale di «Petru[sk]a» e de «L'uccello di fuoco», del «Ba[cio] della Fata» e di «Apollo musagete». [L']«Uccello di Fuoco» — che il nostro [pub]blico udrà questa sera — Strawin[sky] si palesa ancora eclettico e sotto [l'in]flusso di Wagner, di Debussy. Lo [stil]e tipicamente strawinskyano si for[ma] e si esprime nelle pagine di «Petru[ska]» che corre da molti anni le sale di [con]certo di tutto il mondo, con grande [suc]cesso. Qui sentiamo il musicista rus[so] nella sapienza coloristica, nel modo [imp]ressionistico con cui rende il quadro [mus]icale della folla alla fiera paesana. [Car]atteristico, suggestivo e pittoresco [quadr]o sinfonico che Mario Nordio ha [fatt]o udire, premettendo ad ogni quadro [la] spiegazione illustrativa dell'ambien[te] del personaggio di Petruska, ch'è il [pier]rot russo. L'oratore ha fatto nota[re] le differenze musicali, sia nella for[ma], sia nell'espressione tra «Petru[ska]» e «L'Uccello di Fuoco», rilevando [nell']audizione di quest' ultimo quadro [pitt]oresco, ch'è stato interpretato scenica[men]te dalla famosa Compagnia di bal[li] russi Diaghileff, la magnificenza [art]istica degli impasti orchestrali e la [atm]osfera lirica, fatta di sogno e d'in[can]to che pervade il finale della sinfonia. [Ed] ecco che Strawinsky si rinnova o [meg]lio si trasforma nella «Sagra della [prim]avera». Tanto il musicista era russo [nel]la «Petruska», quanto è occidentale [e pa]lesa forme nuove nella «Sagra», [nel]la agitata di ritmi azzardati, di ac[cord]i singolari e strani, di impasti stru[men]tali che meravigliano. Con pittore[sca] e rara forza di rappresentazione, [Stra]winsky — nota Mario Nordio — ci [fa] sentire il quadro agricolo, lo spirito [dell]a campagna nella Russia pagana.

[E]d ecco «Pulcinella», quadro sinfonico [di] originali impasti musicali e ritmi che [Str]awinsky ha composto ispirandosi a [Per]golesi. A questo punto il conferen[ziere] racconta l'amore di Strawinsky per [Per]golesi e le caratteristiche delle tra[di]zioni musicali che il maestro russo [ha] derivar dalle composizioni del maestro [nap]oletano. Ecco ancora «Il bacio della [Fat]a» creazione di Strawinsky, non sulle [tra]me liriche ma sui ritmi di Tschaikow[sk]y. Racconta l'oratore che Strawinsky [ha] voluto fare omaggio allo spirito del[l'a]utore della «Patetica» interpretando[ne] lo spirito poetico. Quest'opera è tra [le] più recenti di Strawinsky, giacchè è [st]ata fatta nel 1929.

Un operista unico

E' anche operista? — si domanda Ma[ri]o Nordio — dopo aver accennato alla [co]mposizione per strumenti a fiato fatta [in] morte di Debussy. Sì, ma un operista [u]nico nel genere. L'«Edipo Re» rappre[se]ntato a Vienna, è una fusione origi[n]ale dell'opera e dell'oratorio. L'illu[s]trazione che il conferenziere fa di que[st]o lavoro è molto interessante: il coro [c]ollocato nella cavea dell'orchestra; gli [in]terpreti fissati e immobili in atteggia[m]enti statuari con le maschere tragiche; [in] mezzo a questa visione classicheggian[te] un signore in frack, il corifeo della [vi]cenda, che illustra le varie fasi della [tr]agedia. Non v'è altro musicista che [a]bbia osato evocare la tragedia antica [co]n tanta audacia e libertà di forme.

Così i tratti salienti e le particolarità [p]iù interessanti dell'opera di Strawinsky [so]no passati nell'acuta rassegna di Ma[ri]o Nordio che ha voluto far ascoltare al [p]ubblico, dopo «Petruska» e «L'uccello [di] fuoco» e un quadro della «Sagra della primavera», «L'Apollo musagete» composizione elegantissima e squisita, di linearità e chiarezza veramente greca, di spirito placido e sereno nel quale quasi non si riconosce il complicato sinfonismo di altre composizioni. Questo artista è oggi nella pienezza della sua forza creativa ed impronta con la sua musica lo stile dell'epoca contemporanea.

L'interessante ed istruttiva conferenza di Mario Nordio — che ha trovato un carattere di originalità e di modernità nell'adozione del grammofono e che non ha contraddetto allo spirito di Strawinsky il quale confessa di scrivere musica anche per piani meccanici — è stata ascoltata con molta attenzione ed alla fine applaudita con particolare calore.

Assistevano alla conferenza il viceprefetto comm. Vendittelli, il vicepodestà comm. Bellazzi, il vicequestore cav. uff. Maldura, il seniore Mollica, capo di S. M. della Milizia, il cav. del lavoro comm. Sanguinetti, presidente dell'Unione industriale, il cav. Costantini, commissario del Teatro Verdi, l'illustre pittore bulgaro comm. Boris Georgieff, il dott. Oberti e molte altre personalità. Le audizioni fonoelettriche, nitide ed armoniose, sono state fatte in base ad assunzioni grammofoniche dirette in gran parte dallo stesso Strawinsky, a mezzo di un grande radio-grammofono «Voce del Padrone» messo a disposizione dalla Ditta Mario Chicco.

Il concerto di stasera

Alle 21 di stasera Igor Strawinsky salirà al podio del Verdi per dirigere il suo unico concerto. Il geniale compositore russo, ch'è una delle personalità più elette e più famose dell'arte contemporanea, svolgerà un programma tutto di interessantissime musiche sue: 1) «Il bacio della fata»; 2) «Otto piccoli pezzi»; 3) «La Suite di Pulcinella», e 4) «L'Uccello di fuoco». Si prevede un magnifico teatro, nè potrebbe essere altrimenti data l'eccezionalità dell'avvenimento d'arte. Per l'occasione l'impresa ha curato la pubblicazione di un fascicolo-programma ricco di dati sulla personalità di Igor Strawinsky e sulla sua musica.

L'arrivo di Rhené-Baton

E' arrivato ieri nella città nostra da Parigi l'illustre maestro E. Rhenè-Baton, il quale dirigerà il prossimo concerto sinfonico al Teatro Verdi, l'ultimo dell'attuale magnifico ciclo. Il ritorno di Rhenè-Baton, che ha lasciato un ricordo bellissimo del concerto di musica francese diretto l'anno scorso, sarà salutato col più vivo compiacimento dal pubblico musicale triestino.

Il concerto pro Consorzio Antitubercolare in sala del Littorio. Lunedì prossimo alle ore 20.45 avrà luogo nella sala del Littorio — concessa dalla Segreteria federale del Partito — l'annunciato grande concerto pro Consorzio antitubercolare, sostenuto dalla Filarmonica del Dopolavoro ferroviario, complesso forte di una quarantina di elementi, tra i quali alcuni appartenenti alla banda della V. Milizia ferroviaria, concessa dal Comando della Legione. Fondata fino dal 1925, la sezione filarmonica ferroviaria fu quella che iniziò l'attività culturale e ricreativa del Dopolavoro e fu la prima grande orchestra costituitasi a Trieste in seno a un'istituzione dopolavoristica e che ottenne a Trieste e fuori lusinghieri successi.

Quest'anno la presidenza ha chiesto e ottenuto la gentile cooperazione del chiaro prof. Franco Gulli, direttore dell'Accademia musicale triestina, il quale, con uno studio tenace e animatore ha preparato il complesso per il concerto di lunedì, vivamente atteso. La serata — dato lo scopo altamente benefico del ricavato e l'importanza della manifestazione artistica — ha avuto l'interessamento e l'appoggio delle gerarchie e delle maggiori autorità locali, le quali hanno promesso il loro intervento. Il programma è il seguente:

1) Corelli: VII Concerto grosso - Vivace, Grave, Allegro, Adagio, Allegro, Adagio, Allegro, Pastorale (Solisti sigg. Zinieri, Arbanassi, Repini); 2) a) Grieg: Melodie Nordiche op. 63 n. 1; b) Schütt: Valzer per archi; 3) a) Krug: Canto del Pastore alla luna (per flauto ed archi. Solista m. Ferri; b) Borodin: Nel chiostro; 4) Mascagni: «Guglielmo Ratcliff», Intermezzo dell'atto III - «Il sogno»; 5) Mozart: Tito (ouverture).

I biglietti si possono acquistare presso l'Amministrazione della Provincia (via Geppa) e presso il Dopolavoro ferroviario (piazza Vittorio Veneto 3).

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Ore 21: Grande concerto sinfonico diretto da Igor Strawinsky.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «La nuova generazione» con Cortez e Basquette e varietà.
Nazionale. 16: «Piano coi piedi!» con Harold Lloyd, sonoro Paramount.
Excelsior. 16: «Luci della città». Ultimo giorno. Prezzi: I L. 6.30, II L. 4.50.
Corso. 16: «La romanza dell'amore». Nella varietà: Clely Fiamma.
Fenice. 16: «Premières di «Caribù», sonoro, cantato e Comp. di riviste «Red Black».
Eden. 16: «Terra madre», film Cines-Pittaluga, sonoro parlato, cantato in italiano.
Italia. 16: «Un sogno che vive» con Janet Gaynor e Charles Farrell.
Regina. 16: «Il grande sentiero» e la Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «Femmine di lusso» con Barbara Stanwyck. Ultimo giorno.
Massimo. 16: «Medico per forza» e «Cortile», parlati in italiano con Petrolini.
Garibaldi. 16: «La principessa bionda» con Greta Nissen e Lyon Barrymore.
Royal. 15.30: «Gli amori di Don Giovanni e Lucrezia Borgia», ed. sonora e «Topolino».
Novo Cine. 16: «Adriana Lecouvreur» con Joan Crawford.
Armonia. 15.30: «Vi regalo una donna» con Monty Banks.
Galileo. 15.30: «Le notti della metropoli». Varietà: Stonne and Iras, De Rosè.
Aurora. Oggi riposo.
Savoia. 1530: «La canzone dei cosacchi del Don», sonoro e cantato con A. Schlettow.
Gloria. 16: «Il pirata dai denti bianchi» con Allen Pringle.
Venezia. 15.30: «La moglie dell'altro», sonoro con Francis Mc. Donald.
Popolo. 15.30: «Orchidea selvaggia» con Greta Garbo.
Familiare. 16: «Tigri dell'Oceano». Varietà: Mugika I, Gianna e Sain.
Volta. 15.30: «5000 dollari di taglia» con Tom Mix e una comica.
Réclame. 15: «Il diamante del reggente» con Tom Mix. (Assoluta prima visione).
Dante. 15.30: «Sciangai» con Anna May Wong, M. Livingston e P. Stark.
Buffalo Bill. 15.30: «Donna che ama» con Greta Garbo e Nils Aster.
Centrale. 15.30: «La grazia» di Grazia Deledda con Carmen Boni e Ruth Weyher.
Belvedere. 15.30: «La maschera di ferro» con Douglas Fairbanks.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30, «Serata dei balli di una volta». Ingresso libero. Dalle 23.30: Rouge et Noire Dancing.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: salotto vimini, macchine per cucire, macchine da scrivere, grammofoni, apparecchi fotografici, orologi, quadri d'autore, scendiletto pelo, stoffe da uomo, biancheria, oggetti d'argento e d'oro di notevole valore, ecc. ecc.

La Compagnia Merlini - Cimara - Tòfano al Politeama Rossetti

Per un breve ciclo di recite avremo al Politeama Rossetti dal 1.o al 14 maggio, la «Compagnia della Commedia» Merlini-Cimara-Tòfano, che ha per direttore Dario Niccodemi e per condirettore Sergio Tòfano. E' questa la terza volta che Dario Niccodemi viene a Trieste con la sua Compagnia. Ma la formazione Merlini-Cimara-Tòfano risale appena a qualche mese. Dopo lo scioglimento della Compagnia Niccodemi-Lupi-Vergani, si è costituita l'attuale formazione che ha per prima attrice Elsa Merlini.

Sergio Tòfano che faceva parte della Compagnia Almirante-Rissone, dopo lo scioglimento di quella formazione comica, ha accettato la condirezione della Compagnia Niccodemi, e Luigi Cimara è entrato pure in questo nuovo complesso. Durante la stagione saranno date le seguenti novità: «La donna in vetrina», commedia in tre atti di Luigi Antonelli; «Banco», commedia in tre atti di Alfredo Savoir; «Fiori di lusso», commedia in tre atti di Armont e Gerbidon; «Poco per bene», commedia in tre atti di Preston Sturges; «Separé», commedia in tre atti di Oesterreicher e Geyer; «Prix Goncourt», commedia in tre atti di Ferdinando Roger; «Miss Francia», commedia in tre atti di Berr e Verneuil; «Bobard», commedia in tre atti di Jean Sarment, e «Gran mondo», commedia in tre atti di W. S. Maugham.

La bella e promettente stagione s'inizierà la sera di venerdì 1.o maggio, con la graziosa commedia «La bella avventura» di De Flers e Caillavet.

Varietà e Cinema

Folloni al Teatro Eden con «Terra madre», il più bel film della Cines Pittaluga, sonoro, cantato e parlato in italiano al 100 percento. Precede la «Rivista Cines N. 6», presentata da Grazia Del Rio». Principia alle 16, 18, 20, 22.

Gran Cine Massimo. Vero e proprio successo ha ottenuto il popolare comico Ettore Petrolini in «Medico per forza» e «Cortile». Oggi si iniziano le repliche alle 16.

Elargizioni varie

Ci pervennero mercoledì:

Per onorare la memoria di Ugo Forti, da Luigi e Angela Gerussi lire 20 pro Patronato Neuropsichici; dal dott. Emilio Mayer lire 20 pro Congr. di Carità; da Ines e Giacomo Goldschmied lire 25 pro Guardia Medica; da Nella Stossi lire 15 pro Congr. di Carità; dall'avv. Piero Gerin lire 30 pro Guardia Medica; da Maria ved. Butti lire 30 pro Congr. di Carità; da Gemma e Davide Finzi lire 30 pro Guardia Medica; da Francesca e dott. Irmo Legat lire 30 pro Congr. di Carità; da Irma e Gualtiero Levi-Viola lire 50, da Gemma Filippi lire 20 pro Guardia Medica; dall'avv. Emilio Ricchetti lire 40 pro Ass. Naz. Madri vedove ed orfani dei Caduti in guerra; dalla dott. G. Barzilai lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal prof. Giuseppe Devescovi lire 25 pro Comitato difesa minorenni; da Olga e Angelo Luzzatto lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Ada e dott. Ernesto Weiss lire 20 pro Guardia Medica; da Simonetta Raina lire 50 pro Fondo vedove ed orfani del personale di macchina del Lloyd Triestino; da Emilio Möller lire 25 pro Guardia Medica; da Ferruccio Hulloveta lire 25 pro Consorzio Antitubercolare; da Marcella e avv. Camillo Poillucci lire 200, da Ugo Kanemann lire 100, da Bruno Kanemann lire 100 pro Associazione sordomuti; dall'Amministrazione De Mejo lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia Paolo Armani lire 25 pro Comunità Valdese; dalla famiglia Michele Goldberger lire 20 pro Guardia Medica; da Maria e Dino Luzzatto lire 25 pro Scuola Spiro Xydias (refezione); da Livio e Neda Trauner lire 20 pro Fondo Mariano Trauner; da Carlo e Carolina Moro lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del comm. dott. Domenico Stanich, da Arpalice e Giuseppe Leban lire 30, da Romilda e Mario del Fabbro lire 25 pro O. N. Balilla; dal dott. Lodovico e Cloty Brunetti lire 25 pro Fondo di Previdenza Medici malati; da Bianca e ing. Andrea Ghira lire 40 pro Ass. Naz. fra madri, vedove ed orfani dei Caduti in guerra; dall'avv. Antonio Cosulich lire 50 pro Guardia Medica; da Marie e cap. Giuseppe Premuda lire 50, da Carlo Rodinis e famiglia lire 25, da Rita e notaio Giovanni Iviani lire 50, da Carmen e comm. Guido Cosulich lire 100 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo; dal dott. Ferruccio ed Ella Apollonio lire 50 pro Fondo vedove ed orfani dell'Associazione medica; dalle famiglie Mandich-Trauner lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del dott. Marino Scarizza, dall'avv. Ottavio Petronio lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Elena Gon, da B. Workiewicz lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Falich lire 25 pro Ospedale psichiatrico provinciale; da Duci e Giacomo Gabersi lire 20 pro Guardia Medica; da Alda e Gino Treves lire 25 pro Previdenza; da Alda ed Ernesto Zaccaria lire 25 pro Nidi Regina Elena; dalla famiglia Stransiani lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del dott. Cristoforo Abovich, da Riccardo e Pina Mrachig lire 20 pro Guardia Medica; da Anna Bradicich e famiglia lire 15 pro Congr. di Carità; dal dott. Carlo Picotti lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia Mlacher lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Colautti, da Italia e prof. Ercole Bertoli lire 20 pro Cassa Scolastica del R. Istituto Tecnico Leonardo da Vinci; da Gilda e Paolo Luzzatto lire 20 pro Società lotta contro il cancro; da Evelina e Giulio Ciabatti lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Emilio Forchiassin lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del fratello del prof. Scarizza, dagli allievi della IV-A del Ginnasio F. Petrarca lire 22 pro Cassa scolastica della scuola stessa.

Per onorare la memoria del loro indimenticabile marito e padre, nel VII anniversario della sua morte, da Concetta ved. Mocher e figli lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Asilo Rittmeyer e lire 50 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria del primario Eugenio Gusina, da N. N. lire 20 pro Ospedale Regina Elena.

Per onorare la memoria di Oreste de Guarrini, dalla famiglia Paolo Cantoni lire 50, dalla famiglia Alfonso Petrini lire 50 pro Congr. di Carità; dall'avv. Graziadio Bolaffio lire 30, da Gemma e Davide Finzi lire 30, da Irma e Gualtiero Levi-Viola lire 50, da Gemma Filippi e Wanda Serralunga lire 50 pro Guardia Medica; da Alfredo Pototschnig lire 30 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo; da Riccardo Artelli lire 30 pro Lega Nazionale (Comitato signore); da Isa e Romano Boraine lire 20 pro Guardia Medica; dalle impiegate Anita Benedetti e Giuliana Weinrich lire 50 pro Fascio di Villa Opicina; dagli operai Kanisza, De Lorenzo, Digianantonio, Dessenibus, Dordei, G. Turecek e A. Turecek lire 50, dal dott. Fabio e Bianca Marelli lire 50 pro Guardia Medica; da Emma e Giulio Bertos lire 30, da Irene e Giacomo Bidoli lire 30 pro Fascio di Villa Opicina; da Silvio Locatelli lire 20, da Bianca e Ferdinando Zanetti lire 25 pro Congr. di Carità; dal dott. Antonio Petronio lire 20 pro O. N. Balilla; dall'avv. Ottavio Petronio lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Antonia Ralza ved. Martellani, dalla famiglia Felice Tavella lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia prof. Giuseppe Bezzecchi lire 20 pro Chiesa di Barcola (per il restauro).

Per onorare la memoria del dott. Craglietto di Pola, da Andrina e Giovanni Bartulich lire 30 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Maria Mambelli ved. Mreule, da Tilde ed Ettore Fonda lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dall'Amideria L. Chiozza e C. lire 200, dalla Pilatura Riso S. A. lire 200, dal gr. uff. dott. prof. Guido Segre lire 100 pro Congr. di Carità; da Irma e Gualtiero Levi-Viola lire 50 pro Guardia Medica; dal notaio Giovanni Iviani lire 50 pro Congr. di Carità; da Silvia e Ruggero Cantoni lire 20 pro Guardia Medica.

Nel 25.o anniversario della morte dell'indimenticabile figlio Bruno, da Angelo Rinaldi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'ing. Prister, da Nina e dott. Jaffè lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Antonia ved. Baschiera, dalle cugine Gemma, Irma e Wanda Baschiera lire 60 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Francesco Srebotniak, da Emilia e Teresina Finatzer lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Antonio Bubolich, da Bruno e Italia De Marchi lire 15 pro Guardia Medica e lire 10 pro Congr. di Carità.

L'elargizione pubblicata martedì u. s. da Pia ed ing. Giusto Calligaris era di lire 25 anzichè di lire 15 pro Asilo Rittmeyer e quella di Leo e Lotte Tucci era per onorare la memoria di Virgina Schnabl.

Ci pervennero giovedì:

Per onorare la memoria di Ugo Forti, da Mario Brunetti lire 20 pro Scuola Spiro Xydias; da Gina e dott. Giovanni Lacenere lire 25, dal cav. Antonio Cijak lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla ditta ingegneri Damianovich e Dreossi lire 50 pro Congr. di Carità; da Guglielmo Reiss-Romoli lire 30 pro Cassa scolastica del Liceo Dante Alighieri; dall'avv. Paolo Cuzzi lire 30 pro Congr. di Carità; da Irma e ing. Ferruccio Cossutta lire 30 pro Fondo Enrico Furlani; da Irene Luzzatto Liebman lire 25 pro Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Oreste Guarrini, da Gastone Levi lire 20 pro Ospedale orfani di guerra; da Livia Zeno e Silvia e Costantino Steffa lire 15, dalla famiglia Carlini lire 20 pro Guardia Medica; da Luciano e Delma Movia lire 25 pro Italia Redenta.

Per onorare la memoria del comm. Domenico Stagni, dalla famiglia Corazza lire 50 pro Ospedale di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria dell'ing. Prister, da Guglielmo Reiss-Romoli lire 30 pro Cassa scolastica del Liceo Dante Alighieri.

Per onorare la memoria del dott. Cristoforo Abovich, da Lucy e Giuseppe Levi lire 20 pro Asilo Infantile Israelitico.

Per onorare la memoria di Elena Gon, dalla famiglia Amedeo Minzi lire 25 pro Congr. di Carità.

Nel 55.o anniversario di matrimonio di Elisa e Antonio Mrach lire 20 pro Fondo Mariano Trauner del Lloyd Triestino e lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dal dott. Lamberto Gladuli lire 100, da Vanda Messaglia lire 100 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria della madre della signora Pina Belgrano, dal suo allievo Guido lire 30 pro Circolo Nazionale di Barcola (pro Biblioteca); da Anna, Carmela e Natalia Benes lire 10 pro Chiesa di Barcola (per il restauro).

Per onorare la memoria di Maria Mambelli ved. Mreule, dagli avvocati Sternberg, Montaldi, Ricchetti e Viola lire 100 pro Ass. Naz. fra Madri, vedove ed orfani dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Francesco Srebotnjak, da Carlo Francesco Grablovitz e consorte lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'ing. Alberto Floreani, dai seguenti impiegati del Cantiere S. Marco: ing. Ferruccio Cossutta lire 100, ing. Virgilio Bauci lire 50, ing. Popper lire 50, ing. Antonio Sivini lire 20, ing. Antonio Ruzzier lire 20, ing. Stefano Mohovich lire 20, ing. Alberto Penso lire 20, ing. Manteggia lire 20, ing. Baldanero Godiani lire 20, ing. Chiaruttini lire 5, ing. Zeno lire 5, ing. Pipitò lire 5, ing. Mirkovich lire 3, ing. Cupez lire 5, ing. Labelli lire 20, ing. Agnetti lire 20, ing. Burlo lire 5, ing. Ilianich lire 20, ing. Burlo lire stiani V. lire 3, Fonda lire 5, Rizzi lire 5, Callegari lire 5, Borri lire 10, Caffieri lire 5, Vallon P. lire 5, Pietron lire 5, Biason lire 5, Vallon N. lire 5, Poletti lire 5, Miniussi lire 5, Brenci lire 5, Sauli lire 10, Pascolat lire 5, Tolloi lire 5, Casale lire 5, Tolpati lire 3, Visnovitz lire 3, Vallon F. lire 3, Zubelli lire 5, Felbier lire 5, Gagliardi lire 5, Vettach lire 3, Torelli lire 5, Licen lire 3, Borsatti lire 3, Bolognini lire 5, Razza lire 3, Giaconi lire 5, Ruggier lire 2, Albaldini lire 10, Bastiani F. lire 10, Noferi lire 10, Giovanni Carlini lire 20, Nabergoi lire 5, Gleria lire 10, Lazzarini lire 5, Blasizza lire 5, Müllner lire 5, Gandini lire 5, Milini lire 5, Ernst lire 2, Mauro lire 5, Gregorich lire 5, Valentini lire 5, Verbani lire 5, N. N. lire 5, N. N. lire 20, N. N. lire 5, totale lire 701 pro Fondo ing. Furlani del Cantiere S. Marco.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Scolara diciottenne.* Se lei si comporta sempre con tanta serietà potrebbe scrivere sulla tabella: «Tu nihil invita dices faciesve Minerva». Sono versi di Orazio e significano: «Nulla dirai o farai a dispetto di Minerva».

Uno che ha tempo da perdere. Virgilio fa dire ad Enea (Eneide, libro I, verso 462) che vede dipinte nel tempio di Cartagine le tristi vicende di Troia: «Sunt lacrimae rerum, et mentem mortalia tangunt» il che tradotto liberamente significa: «pure qui le disgrazie del mondo hanno le loro lacrime, e commuovono l'animo». Il primo emistichio, spesso usato a sproposito, esprime nella sua semplicità «il tedio infinito che in certi momenti pare emani dalle cose, quasi il dolore segreto dalle cose create dominate da un fato cieco, il misterioso perchè dell'essere e del morire, la simpatia della natura e degli oggetti, che piangono al pianto dell'uomo e ne sentono la sconsolata tristezza», come scrisse il prof. de Marchi interpretando il verso virgiliano.

Diomira. 1) Figlio dei reali di Norvegia, Haakon VII e Maud, è il principe Olaf che sposò il 21 marzo 1929 ad Oslo la principessa Marta di Svezia, nata a Stoccolma il 28 marzo 1901. 2) Può darsi benissimo.

— *Vagabondo triste.* La nostra risposta non le gioverà e non le piacerà. Ma noi le diciamo egualmente: deve abbandonare quella donna e dimenticarla. Lei crede ciò impossibile: siamo sicuri invece che, se segue il nostro consiglio, dopo un anno al massimo ci benedirà. Perchè non vuole lasciarla? Per paura della sofferenza? Ma che cosa importa il dolore di qualche mese se lo confronta con la pace di tutta la vita?

La Borsa di Trieste

aprile	22	23	aprile	22	23
Rend. 3½%	72.60	72.50	Lussino	167	167
Cons. 5% Littorio	83.25	83.50	Martinol.	67	67
			Merid.	883	883
Obbl. Ven	80.—	80.—	Premuda	200	200
B.Tes.nov	99.60	99.60	Tripcovich	142	142
Dan.-Sava	—	—	Tram	166.50	166.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	260	260
Comit	1302	1302	Cant. B.A	61	60
B. C. T.	402	400	Fram	25	25
Credito	700	700	Fin.-Cosul	72	72
B. N. Cred	50	50	Cem. Dal.	463	463
B. Roma	104	104	Isonzo	27	27
Cred. Pop	268.50	268.50	Spalato	120	130
Generali	3710	3685	Istr. Cem	45	45
Ass. Ital.	535	535	Kerka	170	170
Infortuni	1600	1600	SELVEG	414	414
Riun. A	1490	1490	S. T. El. G.	34	34
Riun. B	1485	1490	Gas-Roma	756	754
Sigorta	91	91	Ilva	190	189
Adria	27.50	27.50	Iutificio	500	500
Costiera	120.50	120.50	Off. Nav.	75	75
Cosulich	54	53	Pastificio	205	205
Gerol.	53	53	Pilatura	71	71
Libera T.	53	53	Terni	357	352
Istria-Tr.	204.50	204.50	Tergesteo	1195	1195
Lloyd T.	560	560			

CAMBI: Londra 92.80; New York 19.0712; Francia 74.70; Belgio 265.70; Svizzera 368; Amsterdam 767; Albania 368.35; Atene 24.75; Berlino 455; Bucarest 11.36; Budapest 333.25; Norvegia 511; Praga 56.60; Spagna 190; Vienna 268.75; Zagabria 33.625.

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	23/4	22/4
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	64.—	64.—
Deutsche Reichsbank	166.125	167.—
Commerz & Privat Bank	118.75	118.50
Berliner Handels-Gesellschaft	123.75	123.50
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	107.75	107.75
I. G. Farben Industrie	149.375	148.375

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fedele, Onorio.

NASCITE (23 aprile 1931): Legittimi: Musina Francesco di Francesco; Vittes Dino di Alberto; Pizzoletto Luciana di Umberto; Carli Alberto di Vincenzo; Stanissa Marcella di Matteo (d. t. 9 febbraio 1931); Ursich Anna di Giuseppe; Verbitz Piero di Pietro; Illegittimi: maschi 2, femmine 1. Nati morti: femmine 1.

DECESSI: Batrak ved. Dominez Ludmila a. 86; Zanutel Leopoldo a. 70; Kjuder ved. Zock Gioseffa a. 76; Fabjan Giovanni a. 34; Borghi ved. Wenghersin Angela a. 89; Prelz Antonio a. 55; Puntar Mario a. 1; Sluga ved. Morassi Elena a. 74; Bortolini in Karmasin Giuseppina a. 69; Zavagna Antonio Giuseppe a. 86; Zaccaria Antonio a. 74; Albrecht Giovanna a. 24.

MATRIMONI TRASCRITTI: Jaschi Silvio, meccanico e Sussich Romilda, modista; Dalan dott. Giov. Batt., veterinario e Spadon Romana; Stabile Angelo, mediatore e Steinbach Rosina; Rubessa Giovanni, barbiere e Vecchiet Amelia; De Gregorio Baldassare, brigadiere di finanza e La Diana Francesca; Jellushich Galliano, banconiere e Dusman Giovanna; Rebez Renato, commesso di banca e Rattini Nerina; Smiiovich Antonio, bracciante e Milanovich Antonia; Viscovich Giuseppe, falegname e Znidarcic Maria, giornaliera; Coffou Bruno, impiegato statale e Tassin Erminia, sarta; Buranello Giuseppe, bracciante e Pittuni Carina; Lozei Giuseppe, giardiniere e Jordano Albina; Veronese Germano, cameriere marittimo e Flego Maria; Zei Augusto, pittore decoratore e Canciani Maria; Legat Mario, tecnico dentista e Gril Noemi; Petean Egidio, battirame e Jellusich Argentina; Pagani Mario, impiegato privato e Fabretto Maria; Tempesti Luigi, impiegato e Cic Maria; Udovicich Costantino, cameriere marittimo e Fuart Eugenia; Tiberi Pasqualoni Emidio, viaggiatore e Zamola Nerina; Tomasich Giacomo, bracciante e Franchini Anna; Santini Bartolomeo, muratore e Suber Anna.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

JULIETTE COMPTON
dalla carnagione abbagliante

Le celebri stelle del film dicono il segreto per essere seducenti

"Di tutte le attrattive che hanno fatto incomparabili le più celebri bellezze dello schermo, la morbidezza della pelle è quella più affascinante" — così dicono alcuni famosi direttori e molte stelle del cinema.

"Soltanto una carnagione naturalmente vellutata," scrive la bellissima Juliette Compton, "e di una tinta delicata, costituisce una sicura riuscita sotto la severa luce dello studio cinematografico. Io trovo che il Lux Sapone Profumato è indispensabile. Esso mantiene la mia carnagione in condizioni perfette."

Ma Juliette Compton non è soltanto l' unica delle 417 stelle dello schermo che insistono nell' uso del Lux Sapone Profumato, poichè tutte si accordano nell' affermare che questo sapone bianco, delicatamente profumato e fine, dà alla pelle l' affascinante morbidezza del velluto. Usatelo e ne sarete pienamente sodisfatte.

LUX Sapone Profumato

LTS 37-0316 IT S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

"TUTTO S'ACCOMODA,, al CINEMA DEL CORSO
Oliver Hardy

La fatica dello studio fa ammalare di anemia molte adolescenti

In questi casi torna utile il Proton.

Il Proton rigenera il sangue e tonifica il sistema nervoso. Sotto la sua azione, tutte le funzioni dell'organismo rifioriscono. La resistenza al lavoro mentale viene aumentata, e così pure la resistenza generale dell' organismo contro la minaccia di malattie.

Somministrare il Proton ad una adolescente significa la *certezza* di migliorare la sua salute.

Proton

F. 339

IV° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE MOTONAUTICA E ACCESSORIO

dal 16 al 27 Aprile in MILANO nel PALAZZO DELLO SPORT

SALONAUTO - MILANO - PIAZZA DUOMO, 17 - Tel. 89-508

Biglietto d'ingresso da Piazzale 6 Febbraio L. 5.—
Biglietto d'ingresso dalla Fiera di Milano . » 3.50
Biglietto per gli iscritti all'O N. D. » 2.50

Riduzioni ferroviarie per viaggiatori

TUTTO

TUTTO CIRIO

MONETE città del VATICANO
ESPOSTE IN TRIESTE PRESSO IL BANCO BOLAFFIO - V. DANTE, 6

La pubblicità a mezzo dei giornali tiene il primato nel mondo grazie alla sua enorme ed immediata diffusione. Questa forma pubblicitaria costituisce il mezzo più efficace di propaganda commerciale perchè è quella che offre il grande vantaggio di poter dominare simultaneamente, in differenti luoghi, un pubblico composto di molti individui, rappresentante quasi tutte le classi sociali

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso e del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Bigliettería Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA offresi per albergo per Trieste o fuori, capace e parla tre lingue. Cologna in Monte 313. 69039 A

CUOCA perfetto, fidata cerca posto casa signorile. Rivolgersi via Muda Vecchia 3, Parovel. 69074 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi presso piccola famiglia. Via Crispi 33, I, destra. 38292 A

DOMESTICA media età offresi presso buona famiglia. Bramante 4, pt. 38269 A

DONNA anziana, cuoca occuperebbesi subito presso distinta famiglia, ottimi attestati. Via Valdirivo n. 23, terzo piano. 38255 A

DONNA media età offresi come cameriera o tutto fare presso una o due persone. Pozzo del Mare 2, I, sinistra. 9792 A

RAGAZZA friulana, capace cucinare offresi a piccola famiglia. Rivolgersi portineria via Dante 7. 38250 A

RAGAZZA bella presenza, pratica cucinare offresi come domestica oppure cameriera. Via Aleardi 1, portinaia, dopo le ore 16. 38251 A

RAGAZZA friulana brava anche cucire per domestica o cameriera offresi. Via Fabio Severo 12, I, destra. 38308 A

RAGAZZETTA friulana principiante offresi. Via Sorgente 7, Lenisa. 38302 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, personale vario, cercansi. Via Zonta 5, primo. 14937 B

A. DOMESTICHE 7, per Roma, Napoli, Novara, cuoche, cameriere, altro personale cercansi. Machiavelli 24. 69107 B

DOMESTICA pratica cucina cercasi per famiglia due persone. Presentarsi dopo ore 9 via Giulia 5, primo, porta 11. 38281 B

DOMESTICA bravissima cucinare, buoni attestati, ottima paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 69072 B

DOMESTICA attestati cercasi; dopo le nove piazza Sangiovanni 4, terzo. 38259 B

DOMESTICA brava, con attestati, sappia tutto fare, cercasi prontamente. Cozzi, via S. Giorgio 5, III. 69037 B

DOMESTICA capace cercasi. Battisti 35, porta 12. 38304 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Mazzini 12, p. 7. 38309 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Via Istituto 7, IV, presentarsi alle 10. 38275 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTOGUIDA-domestico bella presenza cerca posto presso famiglia. Scrivere Mangiamiele, via Udine 18. 69038 C

CAFFETTIERE lunga pratica cerca posto. Zenno, via Udine 18, presso Mangiamiele. 69060 C

CONDUTTRICE cauzione offresi latteria o qualunque negozio. Imbriani 7, V, scala II. 69109 C

CONIUGI cercano posto quali portinai casa signorile. Indirizzo Piccolo. 38258 C

CONTABILE corrispondente offresi alcune ore pomeriggio miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 38271 C

CORRISPONDENTE tedesco, inglese, francese, italiano, specialista esportazione, relazioni tutto mondo impiegherebbesi primaria ditta. Cassetta 14847 C, Unione Pubblicità. 14847 C

CUOCO ottimo, meridionale, patente automobili, disposto recarsi ovunque cerca posto presso famiglia. Cassetta 14908 C, Unione Pubblicità. 14908 C

DISTINTISSIMA giovane straniera, indipendente, bella presenza, eccellente massaia, cerca occupazione decorosa anche presso persona sola, pure fuori Trieste. Cassetta 14838 C, Unione Pubblicità. 14838 C

MACCHINISTA media età, lunga pratica macchine vapore, motori Diesel, macchine elettriche, disegno, offresi. Cassetta 14916 C, Unione Pubblicità. 14916 C

MARITO e moglie offronsi portinai con licenza. Indirizzo Piccolo. 38253 C

OGGI AL TEATRO FENICE

nuovissimo grande spettacolo di varietà e cine

MILLE COLORI

Quattordici quadri «revuistici» di Moet e Rasck. Brillantissima, lussuosa, originalissima creazione dell'acclamata Compagnia di Riviste e Fantasie

RED BLACK

Scene d'arte ★ Finissimo gusto ★ Mirabili danze
Sfarzosa messa in scena

Esecutori:

CLARY SAND

l'ammiratissima stella della Compagnia.

FEDERICO AMENDOLA — MANUEL I

GEO DORLYS

il geniale comico fantasista che seralmente suscita deliranti applausi. ★ ★ Nuovissime creazioni.

TUTY RODELLY — VERA GREY

Sullo schermo una delle più grandi produzioni sonore e cantate della «Paramount»:

CARIBÙ

(IL NEMICO SILENZIOSO)

Una trama di amore e di odio fra uomini primitivi, in una cornice di smagliante bellezza naturale. Combattimenti feroci per l'amore e per la vita contro le forze avverse della natura.

E' IL FILM DI TUTTE LE EMOZIONI!

Sono escluse tutte le riduzioni e le facilitazioni.

PIANOFORTI minimo lire dieci, accordature, riparazioni. Indirizzo (pure postale) «Accordatore» Foscolo 6, porta 13. 9797 C

RAGIONIERE 22-enne, ex ufficiale, conoscenza perfetta contabilità, praticissimo contenzioso, organizzazione vendita, offresi. Indirizzo re offerte cassetta 14697 C, Unione Pubblicità. 14697 C

RAGIONIERE offresi revisioni, bilanci, riordini contabili, assistenze fiscali. Telefono 41-29, piazza Borsa 11. 14638 C

SALUMIERE lunghissima pratica cerca posto miti pretese. Scrivere Zenno, via Udine 18, preso Mangiamiele. 69038 C

SIGNORINA 22-enne, istruita, conoscenza cucito, ricamo, offresi per bambini o quale dama di compagnia presso signora sola, disposta recarsi ovunque. Scrivere fermo posta tessera 18386, Fiume. 14667 C

SIGNORINA pratica cucito, stiro, lavori domestici, bambini, cerca occupazione tutto il giorno. S. Maurizio 1, Vogrig. 14927 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

A. CAPPELLI elegantissimi, confezionansi, specialità riformature, prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 14933 CC

A-JOUR, attaccature monogrammi, ricami, confezione biancheria, pigiama eseguisce De Rosa, Muratti 2, accanto cine Excelsior. 11164 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE eseguisce stanze, tappezzerie 30 poi. Ponte 6, I, interno. 38278 CC

SARTA uomo rivolta vestiti, soprabiti, toglie difetti, riduce, prezzi mitissimi. Artisti 3, III, destra. 69078 CC

SARTA uomo rimoderna, rivolta, confeziona vestiti. Tor S. Lorenzo (San Michele) 2, I. Donaggio. 38254 CC

SARTA parigina confeziona vestiti 30, soprabiti, mantelli 40. Piazza Goldoni 10, I. 69105 CC

SARTA signora capacissima confeziona, rimoderna; facilitazioni pagamento. Canova 20, porta 4. 38312 CC

TAPPETI turchi, persiani, orli, frangie, riparansi esattamente. Artisti 7, tappeti. 10441 CC

TAPPEZZIERE lavora a domicilio. Recapito via S. Maria Maggiore 3, calzoleria. 38265 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BERGAMINO pratico, trentenne, ammogliato, cercasi. Fusco, viale Margherita, Catania. 5298 D

CALZOLAIO cercasi per sorveglianza portone. Indirizzo Piccolo. 69087 D

COMMESSO e apprendista negozio commestibili, cercansi. Indirizzo Piccolo. 69076 D

CONTABILE preferito in età, capace di visitare pure clientela. Offerte con pretese, pronta entrata cassetta 14905 D Unione Pubblicità. 14905 D

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese per alcune ore, cercasi. Offerte cassetta 14918 D Unione Pubblicità. 14918 D

DONNA seria vendita domicilio prodotto facile smercio continuativo, cercasi. Cassetta 14903 D Unione Pubblicità. 14903 D

FOTOGRAFO cerca ragazzo. Indirizzo al Piccolo. 38303 D

GARZONA sarta, cercasi. Romanazzi, via S. Nicolò 34. 69101 D

GARZONA, cercasi. «Salone Ideale», via XXX Ottobre 14. 38272 D

GARZONA per sartoria uomo, cercasi. Carducci 36, II, sartoria Poznajelsek. 69062 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Corso Vittorio 17. 38321 D

LAVORANTI sarte donna, cercansi. Via Artisti 6; presentarsi dopo le 9. 38291 D

LAVORANTI, ragazzi fabbri, cercansi prontamente. Via Vittorio Alfieri 13, Paronit. 69032 D

PAGANTI sarta donna con impegno lezioni taglio, cucito, cercansi. Piazza Goldoni 10, I. 69106 D

RAGAZZO per panettiere, cercasi. Furlani XX Settembre 9. 38266 D

RAGAZZO pratico per commestibili, cercansi. Indirizzo Piccolo. 33313 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA soleggiata, ingresso libero, cerca impiegato stabile. Casetta 14907 E, Unione Pubblicità. 14907 E

MOBILIATA, ingresso libero, bagno. Dettagliare offerte cassetta 14859 E Unione Pubblicità. 14859 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATA affittasi. Valdirivo 12, II sinistra. 38268 F

A. A. A. MOBILIATA, vitto affittasi distinto Ginnastica 23, primo. 69069 F

A. A. A. MOBILIATA splendida, soleggiata, vista a 1 mare, affittasi soltanto distinto signore. Indirizzo Piccolo. 38260 F

A A A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto signore. Felice Venezian 7, III, sinistra. 9794 F

A A. CAMERA vuota, centralissima, con poggiuolo, ingresso libero, presso distinta sola affittasi primo maggio. Gelei 12, I, porta 6. 000 F

A A. MATRIMONIALE bella, ariosa, affittasi. Clamer Venti Settembre 23. 38297 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi, volendo vitto. Torrebianca 29, terzo. 69077 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Corso Vitt. Em. 9, porta 4. 38292 F

A. MOBILIATA elegantemente, soleggiata, ariosa, affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 38319 F

A. MOBILIATA affittasi. Via Commerciale n. 8, porta 9. 38256 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi. Massimo d'Azeglio 1, II, porta 8. 38262 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi distintissimo. Gatteri 24, I. 69055 F

A. MOBILIATA elegantemente affittasi distintissimo signore. Geppa 12, I destra. 69044 F

A. MOBILIATA ingresso scale, signorile, elegante, soleggiata (centro) affittasi ufficiale superiore. Valdirivo 16, II. 69091 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi prontamente. Carducci 36, I. 69098 F

CAMERA ingresso libero, affittasi persona distinta. Raffineria 5, III sinistra. 38310 F

CAMERA mobiliata, luce, vitto affittasi. Via Commerciale 9, mezzanino. 38280 F

CAMERA bene mobiliata, pulitissima affittasi. Coroneo 13, III, porta 10. 69065 F

CAMERA vuota, grande, ingresso scale, luce affittasi prontamente uso lavoratorio, abitazione. Cans. Donota 1, pt. 69043 F

CAMERA vuota affittasi lire 70, Molingrande 11, I sinistra. 69034 F

CAMERA vuota, ariosa, luce, ingresso libero, affittasi. Maiolica 11, IV. 38317 F

CAMERA ingresso libero, diverse altre affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 69100 F

CAMERA due finestre, davanti, affittasi mobiliata, 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 9796 F

CAMERETTA vuota, chiara ariosa, affittasi. Stuparich 14, II, porta 9. 00176 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima affittasi: visitare ore 14 in poi. Crispi 49, pterra, destra. 38289 F

CAMERETTA mobiliata affittasi presso persona sola. Crispi 43, p. 5. 38273 F

CAMERINO pulitissimo, volendo vitto affittasi persona perbene. Cereria 12, porta 5. 9791 F

ELEGANTISSIMA, volendo salotto, bagno, affittansi ufficiale presso persona sola. Rossetti 41, 1, Mauesig. 14935 F

MATRIMONIALE bella, grande, comodo cucina, affittasi prontamente, unici subinquilini, presso persona sola. Crispi 51, terzo, sinistra. 69095 F

MATRIMONIALE salotto, uso cucina, affittasi prontamente. Kandler 9, porta 14 A 69084 F

MATRIMONIALE soleggiata, cucina, mobiliata, volendo camerino, affittansi. Mazzini 46, II, destra. 38299 F

MOBILIATA elegantemente, ingresso scale affittasi. Carducci 37, trattoria, mediatore Vittorio. 69058 F

MOBILIATA bella, stufa, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 69041 F

MOBILIATA indipendente, pulita, volendo vitto, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra destra. 38307 F

MOBILIATA comfort, vitto o senza affittasi. Raffineria 9, porta 15. 69096 F

MOBILIATA pulitissima, entrata scale, affittasi volendo ufficiali, centro. Via Genova 17, latteria. 69104 F

SIGNORA giovane, sola cerca compagna stanza, volendo comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 38241 F

STANZA bellissima, mobiliata affittasi. Piccolomini 6, pt., porta 7. 38311 F

STANZA mobiliata due letti, camerino, affittansi. Madonna del mare 3, II. 9793 F

STANZA che visitò signore ungherese, Viale XX Settembre 11, pregato ripassare. 14924 F

STANZA ingresso libero, vuota affittasi. San Lazzaro 11, I. 38276 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Via Conti 34, II, p. 7. 38279 F

STANZA mobiliata affittasi. Cirso Garibaldi n. 25, porta 26. 69079 F

STANZETTA mobiliata, luce, affittasi serio distinto. Piazza S. Francesco 1, II destra. 38283 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10). Corsi preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Corso ammissione scuole medie. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 38300 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 38274 G

BERLITZ School: Lezioni e conversazioni lingue moderne. Corsi collettivi e lezioni private anche a domicilio. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. Speciale reparto traduzioni annesso all'Istituto; preparazione a tutti esami. Unico indirizzo: Piazza Ponterosso, tel. 31-21. Filiali in tutto il mondo. Cinquantatreesimo anno di vita. 1748 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 38270 G

LEZIONI di latino, greco, italiano a studenti italiani, stranieri, impartisce prof. Savini del R. Ginnasio-Liceo Dante. Rivolgersi via Galatti 16, III piano, presso Damiri. 37936 G

STUDENTE provetto darebbe ripetizioni qualsiasi materia, qualsiasi scuola. Indirizzo Piccolo. 68947 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNA lupa grande smarrita S. Giacomo. Mancia chi riporta 10.o Artiglieria, Montebello, cap. Fogazzaro. 68939 H

CANARINO smarrito. Mancia chi lo porta via Alessandro Vittoria 4, secondo. 69066 H

GILET blu smarrito da una garzona tratto via Moisè Luzzatto-Corso V. E. III 3, sartoria Raffaello Silli, verso mancia. 38301 H

ORECCHINO oro rinvenuto. Rivolgersi via Paolo Diacono 4, in corte. 38257 H

SCARPETTA gialla, bambina, smarrita paraggi Sangiacomo Settefontane. Mancia portandola via Ghirlandaio 27, Pellis. 69056 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI con giardino vasto, soleggiato, sette stanze, bagno, affittasi. Madonna Mare 7. Simile quattro stanze. Gaspara Stampa 7. 69035 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, comfort affitta amministrazione Finzi. Paduina 9 (15.30-17). 69978 I

APPARTAMENTINO indipendente, elegantissimo, matrimoniale, pranzo, cucina, centro affittasi. Giulia 15, porta 6. 38290 I

APPARTAMENTO 5 camere, due terrazze, garage, veranda, affittasi Riviera Barcola. Informazioni telefono 3596. 38122 I

APPARTAMENTO vastissimo, adatto specialmente uso pensione, circolo sociale ecc. affittasi, via Rismondo. Rivolgersi via Mazzini N. 15, mezzanino; ore 15-19. 37998 I

APPARTAMENTO vuoto 2-3 camere, bagno, comfort, affittasi prontamente, eventualmente luglio. Caffè XXX Ottobre. 69093 I

APPARTAMENTO signorile, quattro camere, accessori, pronto, affittasi. Piazza tra i Rivi 9, Roiano. 69083 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori affittasi. Via S. Michele 35. 38267 I

APPARTAMENTO lussuoso, mobiliato, 4 stanze, accessori, telefono affittasi. Trenovia 2; visitarlo 14-18. 69052 I

APPARTAMENTO 7 stanze, bagno, accessori affittasi. Via Padnina 2, I. 69043 I

APPARTAMENTO 6 stanze, anticamera, bagno, affittasi. Boccaccio 29, I, Lorenzutti. 38288 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, bagno, accessori affittasi. San Lazzaro 8, terzo destra. 69045 I

BOTTEGA, 90 mensili. Pestalozzi 2 (S. Giacomo) affittasi 1 maggio. Indirizzo Piccolo. 38314 I

CASA colonica, stalla, cantina, vasti prati vicinanza cava affitterebbesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 69089 I

FORNO con bottega affittasi. Crociferi 5, Amministrazione Klaner, Machiavelli 15. 69036 I

LOCALE d'affari ammezzato, via San Nicolò 30, affittasi per il 1.o luglio. Rivolgersi via Beccherie 19, I piano. 38106 I

LOCALE riducibile negozio, vetrine affittasi. San Lazzaro 8, Avviso portineria. 69046 I

MAGAZZINO vastissimo, uso deposito, officine, garage affittasi prontamente, perfetto ordine. Via Rismondo. Rivolgersi via Mazzini n. 15 mezzanino, ore 15-19. 37997 I

MAGAZZINO pressi Stazione centrale, 2 fori, attualmente negozio, adatto anche latteria o ufficio, affittasi 1 luglio, pigione mitissima. Rivolgersi Tigor 21, II sinistra. 14846 I

MAGAZZINO 7 fori, divisibile 2 locali affittasi. Leggasi avviso Portineria. Paduina 2. 69047 I

MATRIMONIALE, attigua pranzo, poggiuolo, cucina, soleggiato affittasi. Indirizzo al Piccolo. 38249 I

QUARTIERE due camere, cucina affittasi primo giugno, 200 mensili. Indirizzo Piccolo. 69090 I

QUARTIERE villino, 4 stanze, camerino, bagno affittasi. Roiano, Sara Davis 1. 69081 I

QUARTIERE 5 stanze, 2 stanzini, bagno, accessori affittasi ultimo giugno. Lazzaro 11, primo. 38277 I

QUARTIERE 4 camere, camerino bagno, cucina, poggiuolo e giardino, vista splendida, comfort, sito via Udine prolungata. Informazioni Via Toti 4, porta 5. 38285 I

QUARTIERE camera, comerino cucina, mensili 100 affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 38252 I

QUARTIERE due camere, cucina, bagno, soleggiato affittasi a sposi. Cassetta 13858 I Unione Pubblicità. 14858 I

QUARTIERE tre quattro camere, accessori, comfort, casa signorile, possibilmente vista al mare cercano 1 giugno, coniugi. Cassetta 14855 I Unione Pubblicità. 14855 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori affittasi. Barcola Riviera 154, Fondiaria. 69040 I

QUARTIERI bellissimi centro, 4 stanze, accessori Via Giustinelli 2 a; altro 2 stanze, accessori, via Tigor 5, pigione mitissima affittansi 1 luglio. 38293 I

QUARTIERINI orto affitto 65, più grandi, ville affittansi. Slataper 26. 69094 I

QUARTIERINO camera e cucina affittasi subito a coniugi soli, pigione mitissima. Via Tigor 5, portinaia. 38294 I

VILLA a Grignano, pressi stazione ferroviaria, 4 stanze accessori, giardino, acqua, luce affittasi vuota o mobiliata. Buchler. Commerciale 29. ff 38298 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE 2 stanze, cucina, luglio-agosto piccola famiglia aduti cerca. Assoluta solvibilità. Dettagliare Cassetta 14915 L, Unione Pubblicità. 14915 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. OROLOGIO oro uomo, cassa doppia, 15 Rubis, vendesi occasione. Via Toti 4, porta 5. 38224 M

APPARATO fotografico 9 x 12, lastre «Ica»; cono ingrandimento; lampada elettrica, luce bianca rossa vendonsi occasione. Via Tiepolo 9, porta 14, pomeriggio. 69068 M

ATTREZZATURA per falegname, banco combinato a tornio, pedale, vendonsi. Esclusi rivenditori. Visitare domenica 26 corr. Indirizzo Piccolo. 68958 M

BOLLITORE gas, fornello elettrico, forno genovese, pupa sarta, moderna, vendonsi. Cologna 25, secondo. 69093 M

BOTTIGLIE ogni qualità compransi, vendonsi. Damigiane. Coen, via Pane, telefono. 851 M

CAGNETTA Fox regalasi persona cuore. Margherita 15. 69042 M

CANE Fox Terrier, giovane pura razza cercasi. Autorimessa Trieste. Presentarsi ore 8-10—14-16. 69092 M

CARROZZELLA seminova, pieghevole vendesi lire 115. Vasari 10, pianoterra. 69075 M

CARROZZELLA bambino, estiva, quasi nuova, vendesi lire 60. Via del Lloyd 2, II piano, porta 7. 69057 M

CARRO 4 ruote mano, carro 2 ruote vendo. Media 4. 69080 M

CASSA controllo National 999.99 tasti, vendesi lire 14400. Indirizzo Piccolo. 69070 M

FONOGRAFI Columbia con dischi, pagamento lire 30 mensili, prezzi ribassati. Carducci 10, Punzo. 134024 M

FONOGRAFO in mobile e Radio tre valvole vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 69049 M

GRAMMOFONO valigia con 4 dischi vendesi occasione lire 160. Valdirivo 2, portineria. 68991 M

IMPERMEABILE signora, seta, elegante, vendesi. Via Zonta 3, I, destra. 38263 M

MACCHINA scrivere Olivetti, come nuova, occasione vendesi. Via Caprin 2, Tipografia Visnoviz. 69071 M

MACCHINA cucire Singer, spola rotonda, massima garanzia vendesi anche a rate, ritiro usate. Arcata 10, Tulliach. 14925 M

MACCHINA scrivere, marca mondiale vendesi occasione. Istituto 23, pianoterra, sinistra. 14921 M

MATERASSI (due) lana, nuovi e mantello donna, vendonsi. Scala in Monticello 3, porta 9. 69063 M

MOTORE elettrico 3 HP con dinamo, carro quattro ruote vendonsi. Pozzo Bianco 9 (magazzino). 69103 M

RADIO americano, mobile, vendesi. Via Canova 20, porta 18. 38251 M

SPECCHIETTI per vetrine 30 x 28, pezzi 35, cocomini-caraffe metallo, lampadine tubolari con sostegni usati, vendonsi. Via Tarabochia 3, negozio manifatture. 14928 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINARIO Decauville, cercasi da impresa costruzioni. Indirizzo Piccolo. 68974 N

DISCHI usati, grammofono valigia acquisto se occasione. Via Imbriani 3. 14817 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A. MOBILI garantiti a prezzi riconosciuti senza concorrenza, troverete da Brod, via Venezian 7. 9795 NN

A. LETTO, susta, lavamano completo, vendonsi. Ruggero Manna 24, IV. 69033 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener via Istituto 4. 21721 NN

CAMERA matrimoniale, massiccia, ottima, lire 1200; altre fini, prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 1000 NN

CAMERA letto porte intere, solidissima, vendesi occasione. Rismondo 9, porta 1. 14931 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, faggio, frassino 1200, altre porte piene pioppo, cucine 600 in poi, suste 55, materassi crine 40, tutto nuovo. Attenzione, Fonderia 10. 14930 NN

CAMERA matrimoniale, vendesi occasione. Buffet Verdi. Piazza Tommaseo 2. 38315 NN

CAMERA pranzo, ottimo stato, vendesi occasione. Corso Garibaldi 29, I, d. 38318 NN

CARTELLIERA grande, scrivania americana, aperta, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 0043 NN

CUCINA moderna, attaccapanni, tremeau Bidermayer, vendonsi occasione. Parini 2, magazzino. 38316 NN

CUCINE: magnifici tipi lussuosi, lavorazione moderna, perfetta, vendonsi. Falegnameria Rossetti N. 37. 69059 NN

LETTI, cassettone noce, lana materassi vendonsi subito causa partenza. Presentarsi ore 13-15. Indirizzo Piccolo. 38138 NN

LETTI due, suste, materassi, armadio, lavamano, comodino, tavolo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69108 NN

MATRIMONIALE moderna, grande, seminuova, vendesi occasione. Tiepolo 9 porta 14. 69067 NN

MATRIMONIALE nuova, fatta mano, vendesi prezzo conveniente. Clamer, Ventisettembre 23. 38296 NN

MOBILI diversi, singoli, vendonsi; esclusi rivenditori. Ginnastica 1, porta 9. 69086 NN

PIANO inglese, originale, quasi nuovo, vendesi lire 1800. Via S. Francesco 22, I piano. à9097 NN

PIANINO nuovo, vendesi buon prezzo, garanzia 6 anni. Fabio Severo 36. 68975 NN

SALOTTO completo, nuovo, stile Luigi XV, vendesi. Via Diaz 13. 9790 NN

SEDIE ferro, legno, uso esterno, vendonsi. Caffè alla Stazione. 14938 NN

STANZA matrimoniale, cucina lussuosa, occasione per sposi, vende falegname via Manzoni 3. 69102 NN

STANZA pranzo lussuosa, studio ricchissimo, moderno, vendonsi occasione. Giulia 4, porta 7. 14932 NN

STUDIO. Vendo occasionalmente alcuni studi lussuosi e comuni. Via Geppa 15. 2174 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

CASSEFORTI varie grandezze liquidansi a prezzi vera occasione. Coen, via Pane 2. 851 O

DECAUVILLE occasione importanti quantitativi vendonsi. Casella 5243 O Unione Pubblicità Trieste. 5243 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DISPONENDO auto propria, cerco rappresentanza articolo corrente, già introdotto oppure collaborazione con rappresentante già introdotto per maggio sviluppo affari. Gentili offerte: Cassetta 14904 P Unione di Pubblicità. 14904 P

RAPPRESENTANTI cerco ovunque, vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 14347 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO 509, torpedo a 4 porte, IV serie, quasi nuova, prezzo d'occasione, vendesi. Salita Gretta angolo Cisternone, trattoria Guglielmo. 69099 Q

AUTORIMESSA Venezia, via Lazzaretto 12, telefono 6376: Posteggi, box, officina riparazioni. Vendonsi Fiat 509, berline, torpedi 514, 520; Ford, Lambda, ballon 6 posti, O. M. 38306 Q

BICICLETTA corsa Dei, quasi nuova, scambiasi con buon grammofono e dischi. Via Donadoni 14 a, Paolucci. 38320 Q

CAMION quasi nuovo, impianto messa in moto, portata 10-15, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 69085 Q

FIAT piena efficienza, impianto, lire 3000, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69050 Q

GIRO d'Italia motociclistico! «Ariel» debutta vittoriosamente coi superbi modelli 1931; «Mas» sempre presente nelle severe competizioni, porta traguardo unica squadra completa, aggiudicandosi ambita Coppa d'Onore. Pronte consegne tutti tipi: Esclusiva Cremascoli. S. Lazzaro. 00236 Q

MOTORE marino, completo, 24 HP, vendesi. Via Timeus 7, portinaio. 14926 Q

«MAS» dall'aspirante ricava il provetto soddisfatto della propria macchina. Circolano senza patente. Esclusiva Cremascoli. 38295 Q

WARFORD scambio per camion Ford vecchio completo di accessori, se occasione compero. Spies, Abbazia. 14689 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGA barbiere centro, clientela, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 72390 R

BOTTEGHINO erbaggi, posizione buona, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 38287 R

CAFFETTIERI disponenti 10.000 circa acquisto terzo grande caffè centro cercansi. Cassetta 14929 R Unione Pubblicità. 14929 R

CAPITALE 35.000 assicurato su ottima drogheria cercasi, forte interesse. Cassetta 14922 R Unione Publicità. 14922 R

LATTERIA erbaggi buona posizione cedesi. Broglia, Caffè Negozianti, via Carducci. 69073 R

NEGOZIO commestibili vendesi. Indirizzo al Piccolo. 69053 R

RAPPRESENTANZA Trieste motori fuori bordo, primaria casa tedesca cedesi. Scrivere Cassetta 14919 R Unione Pubblicità. 14919 R

RIVENDITA tabacchi cerca 3000 a 5000. Offerte Cassetta 14913 R Unione Pubblicità. 14913 R

50.000, 100.000 disponibili verso ipoteca stabili città, interesse trattabile. Vidali, Malcanton 12. 14936 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A Gorizia, provincia, villini, tenute agricole redditizie occasione vendo, permuto. Indirizzo Piccolo. 38139 S

A. VILLA, casa abitazione, 5000 m. parco secolare, prossimità Stazione Trieste-Gorizia, vendesi prezzo occasionale. Indirizzo Piccolo. 38140 S

APPARTAMENTI piccoli con giardino da vendere. Indirizzo Piccolo. 69064 S

BARCOLA riviera villa nuova, esente tasse, comfort modernissimo, splendida posizione, vicino tram, vendesi. Cassetta 14923 S Unione Pubblicità. 14923 S

CASA uso civile abitazione, valore intorno 350.000, non lontana centro, acquistasi. Cassetta 14657 S Unione Pubblicità. 14657 S

CASA signorile uso villa, centro, vista incantevole, 3 quartieri di 3 stanze, bagno, giardino, esente imposte, buonissima rendita, vendesi causa partenza 135.000 trattabili. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 14143 S Unione Pubblicità. 14143 S

CASA città 2 facciate, 5 piani, magazzino, buona rendita a buone condizioni occasione vendesi. Offerte Cassetta 14914 S Unione Pubblicità. 14914 S

Con lo strazio che non trova con[…] partecipano la grave perdita del[…] adorato

ONORATO SCHIAVINI (Slau[…]

d'anni 45

la moglie **ANNA** con il figlio **BRU[…]** il padre **FRANCESCO,** le sorelle, i[…] telli, i cognati, i figliastri **EDM[…] UMBERTO CONTENTO,** il p[…] **GUIDO, ALFREDO PEROSA,** i[…] tini e le famiglie congiunte.

I funerali del caro Estinto seguir[…] venerdì 24 corr. ad ore 15, par[…] dalla cappella dell'ospedale R. El[…]

Trieste, 23 aprile 1931 IX.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicol[…]

Dopo lungo soffrire, munita dei [con]forti religiosi e assistita amorosam[ente] dai suoi cari, si spense

Maria Brazzafolli ved. Vid[…]

Ne danno il triste annuncio la so[…] **ARGIA ved. PARENZAN,** il fra[…] **ANTONIO** con la consorte **CATER[…]** e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo venerd[ì] alle 16.30, partendo dal Largo Mog[…]

Pirano, 22 aprile 1931 - IX.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente [com]mosse ringraziano sentitamente [tutte] quelle gentili persone che partecip[arono] ai funerali od in altre varie guise v[olle]ro rendere omaggio alla memoria [del] caro

ESTINTO

Trieste, 24 aprile 1931.

Famiglie:
BUBOLICH e BEVILACQU[A]

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente comm[ossa] per le molteplici attestazioni d'affetto [ri]cevute nella triste circostanza della m[orte] del suo amatissimo

LUIGI

ringrazia vivamente la Federazione del [Pub]blico Impiego, i colleghi dell'ospedale [R.] Elena e tutti coloro che in vario modo v[olle]ro onorare la di Lui memoria.

Famiglia PISTR[…]

CASETTA nuova con campagna adatta villeggianti o pensionanti vendesi a[…] meno causa trasloco. Informazioni [ore] 12 alle 14 Valle di Rozzol 544-I. 38[…]

CASETTA via Scalinata vendesi 11.000, [fa]cilitazione pagamento. Piazza Garib[aldi] chiosco giornali. 149[…]

STABILE città buona rendita 160.000 [e] prezzo 100.000 vendesi. Banco Caffè A[…] tico. 6906[…]

VILLE convenientissime, campagne [otti]ma rendita, vendo Trieste, Gorizia, U[…] province: Santini, Gallina 5, telef. 25-[…] 3830[…]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

GIOVANE distinto posizione sicura sp[ose]rebbe affettuosa agiata. Libretto 2[…] fermo posta Trieste. 1491[…]

GIOVANE 23.enne relazionerebbe scopo [ma]trimonio con distinta signorina 18-24[…] Cassetta 14906 U Unione Pubblicità. 149[…]

TRENTENE solo, colto, distinto, spos[ereb]be intelligente piacente proprietaria [eser]cizio, azienda. Eros, Borgherizzo, Zara. 1491[…]

24,ENNE colto, bella presenza, com[mer]ciante, sposerebbe signorina, vedova, […] diuvario sistemazione. Massima ser[ietà] Cassetta 14908 U Unione Pubblicità. 1490[…]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

Z. PINO Alpestre, purifica l'aria. Far[ma]cia Zanetti-Vivante, via Mazzini. 1944[…]

POLITEAMA ROSSETTI

A grande richiesta

OGGI ULTIME REPLICHE

del capolavoro

La nuova generazione

Il più grande successo

DOMANI SABATO

La «Fox Film» presenterà;

Il prezzo di un bacio

Stupenda trama di passioni, piena di imprevisti, avvincente ed emozionante nel suo meraviglioso lirismo.

Interpreti:

ANTONIO MORENO - MONA MARIS

DON JOSE' MOIYCA

(celebre tenore spagnolo)

SULLA SCENA:

La Compagnia di ballo e canto Bielska

Otto ospiti

Georges Sim 26 — *Proprietà letteraria Riproduzione vietata*

— Mower! L'avete visto?

Elina non rispose.

L'allibimento non ha voce.

Le parole dell'individuo che ha nelle vene un gelo cadaverico non sono efficaci. Bisognerebbe fabbricare dei vocaboli apposta.

Era torva, Elina. Bianca come non avesse più sangue addosso. In preda a un terrore che le dava un palpito visibile.

Si aveva la sensazione dei battiti violenti del suo cuore: proprio come quando si sente alzarsi ed abbassarsi il petto d'un povero uccellino, mezzo morto dalla paura, che teniamo in mano.

Forse Elina non intese la domanda.

Un colpo d'arma da fuoco fu esploso dalla parte del bosco.

Sancette tese l'orecchio per assicurarsi che al colpo non tenesse dietro nessun grido, nessun rantolo.

Si precipitò verso il punto da dove era partito il colpo, senza immaginarsi che, quando si era alzato in piedi di fronte a lei, la giovinetta non aveva visto che una specie di negro; un volto orribile, contratto in una smorfia atroce.

Attraversò alcuni praticelli. Sentì dietro di sè un gran fracasso, seguito da un pauroso sibilo; forse era l'impiantito del primo piano che franava... Ma non si voltò.

Un secondo colpo d'arma da fuoco. Sancette urlò:

— Mower!

Si ricordò delle due prime ombre che erano scaturite dal castello in fiamme, e che si erano slanciate di corsa, innanzi, come topi fuggenti da un granaio incendiato.

Il conte Van Dijskra! Karl!...

Mower li aveva certo seguiti. Si prendevano a revolverate in qualche parte...

Arrivò alle prime querce che segnavano la fine del parco e il principio del bosco.

Qualcuno gli disse a bassa voce, da vicino, così vicino che Sancette, sentendosi rivolgere la parola, fece un salto:

— Attenzione! Sdraiatevi in terra o nascondetevi dietro un albero.

— Dove siete, Mower?

L'oscurità era profonda più che in qualsiasi altro luogo. I riflessi dell'incendio non arrivavano fin lì.

— Zitto! Nascondetevi: che diavolo!

— Son loro che sparano?

Una palla fischiò nell'aria, a pochi passi da Sancette. Questi si cacciò dietro ad un tronco d'albero; e da quel riparo non tardò a distinguere Mower.

— Non possono avere una provvista illimitata di cartucce — mormorò l'inglese.

Che strano effetto faceva quella conversazione, a quell'ora, nella notte nera della foresta!

Ogni tanto qualche mucchietto di neve cadeva dai rami sulle spalle dell'uno o dell'altro dei due uomini.

— Sapete dove sono?

— No. Davanti a noi: nascosti nell'ombra.

— Non avete ancora sparato?

— No. Attenzione...

Avevano sentito un lieve rumore: ma questa volta alle loro spalle.

Non potevano difendersi di fronte e da tergo nel medesimo tempo. Si contentarono di puntare le armi in direzione del punto da dove era venuto il rumore.

— Non sparate: son io.

Era la voce d'Elina. La giovane si inoltrava a fatica nella foresta. Pareva una sonnambula.

— Ve ne supplico: non l'uccidete. Siete qui, signor Sancette?

Il poliziotto si sentì turbato, per il fatto che Elina si rivolgesse a lui in un momento simile. Nemmeno lontanamente pensò a vendicarsi delle umiliazioni che quella donna gli aveva fatto subire.

— Vi spiegherò tutto: ma non l'uccidete, per carità. Non è responsabile.

Com'era diversa la sua voce! Ora aveva una voce calma, ma di una calma irreale. Talvolta la calma spaventa più della peggiore esaltazione.

Un altro camino, alto una ventina di metri, si abbattè sul ghiaccio dei canale circolare, e questo ghiaccio era così solido che i mattoni vi rimbalzarono.

Elina si accostò a Sancette:

— Giurami — pregò — giuratemi di non ucciderlo... Non dovete, no... E' pazzo... Capite? Pazzo!...

E gli si aggrappò al bavero del pastrano.

Pazzo! Come rimbalzava nel cervello quella parola! Quale torbida eco vi ridestava!

Pazzo! C'era da aspettarselo!

Più volte, tanto Sancette quanto Mower avevano avanzato questa ipotesi. Ma la rivelazione improvvisa, sicura, non era stata per questo meno impressionante.

La situazione materiale, però, rimaneva inalterata. Nella profonda oscurità di quel bosco, o da una parte o dall'altra, due uomini stavano appiattati: il conte Van Dijkstra e Karl.

Erano armati e sparavano. E, naturalmente, finchè avessero avuto cartucce, avrebbero sparato.

Elina affermava che il conte era pazzo: ciò non impediva che fosse pericoloso. Bisognava seguitare ad attorniarlo: bisognava impadronirsene.

La pazzia ha conservato il potere di commuovere gli uomini. E' questa una eredità dei tempi remoti, quando i pazzi erano sacri, e venivano considerati come le creature più direttamente protette da Dio?

Quel pazzo lì, sparava. Si sarebbe difeso fino all'ultimo respiro. Tuttavia Sancette sentiva che non avrebbe avuto più il coraggio di prenderlo di mira.

Gli pareva di vederlo, steso in terra, dietro un cespuglio: oppure confuso con l'ombra nera d'un albero.

Come impadronirsene? Come ridurlo all'impotenza?

Il poliziotto si ricordava del suo sguardo di gelo.

Karl, però, non era pazzo: e certo avrebbe difeso il conte con devozione sublime, con un fanatismo implacabile.

Il dramma volgeva alla fine: chi sa che in quel momento non si rappresentasse l'ultimo atto.

L'ispettore chiamò:

— Mower!

E questi:

— Vi ascolto!

Era sempre nel medesimo punto. Forse aveva il dito sul grilletto della rivoltella.

— Vivo, è vero?

Sancette voleva dire:

— Dobbiamo prenderlo vivo: non sparate.

Mower non rispose. La giovane rimaneva immobile: e la sua vicinanza era tanto più imbarazzante in quanto che non si poteva vederla in viso e così indovinare le impressioni che si susseguivano nell'animo suo.

E all'improvviso accadde qualcosa di incredibile, d'imprevedibile, sotto gli occhi attoniti di Sancette.

(Continua)